

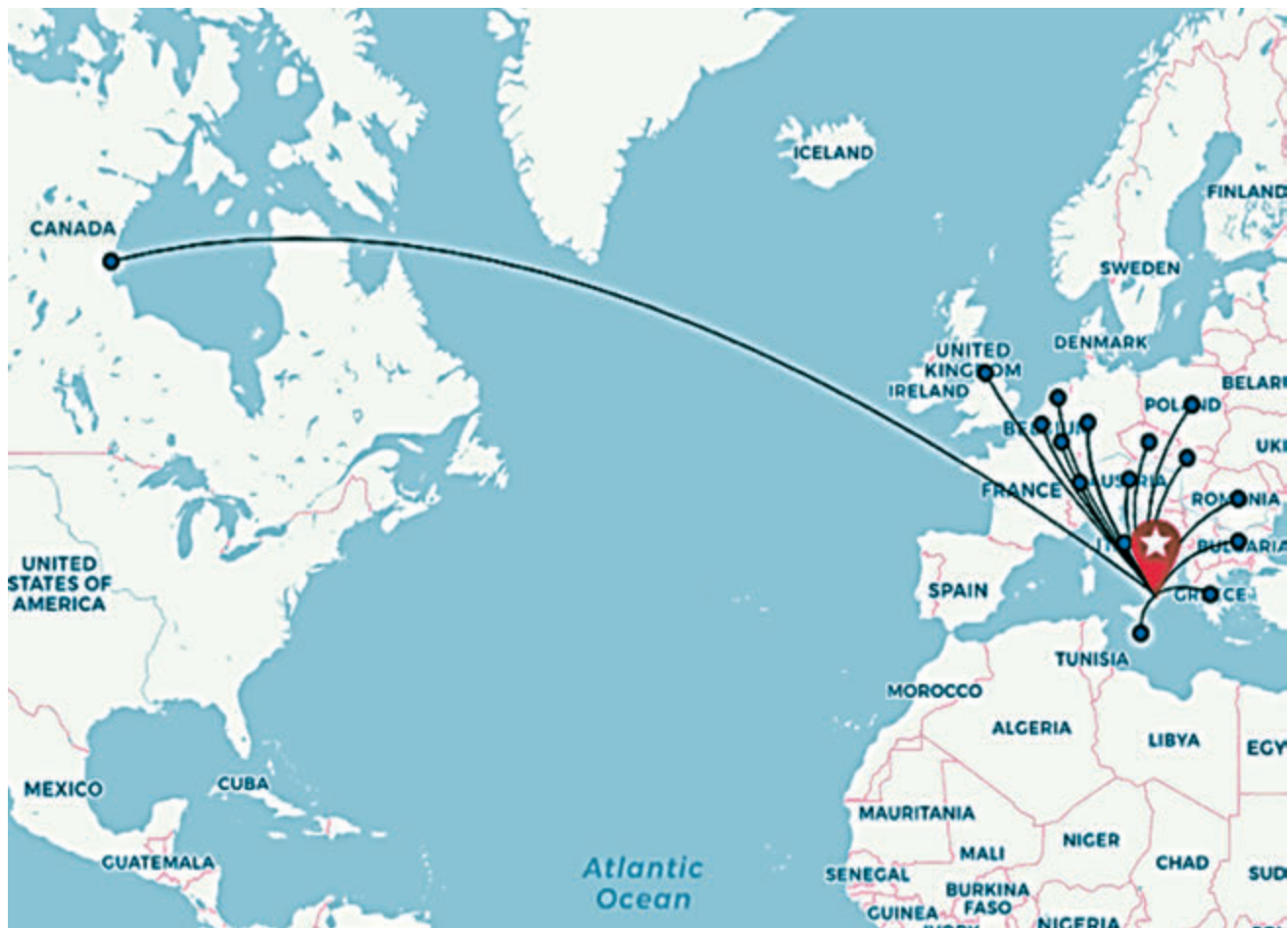
- LAMEZIA TERME
- REGGIO CALABRIA
- CROTONE



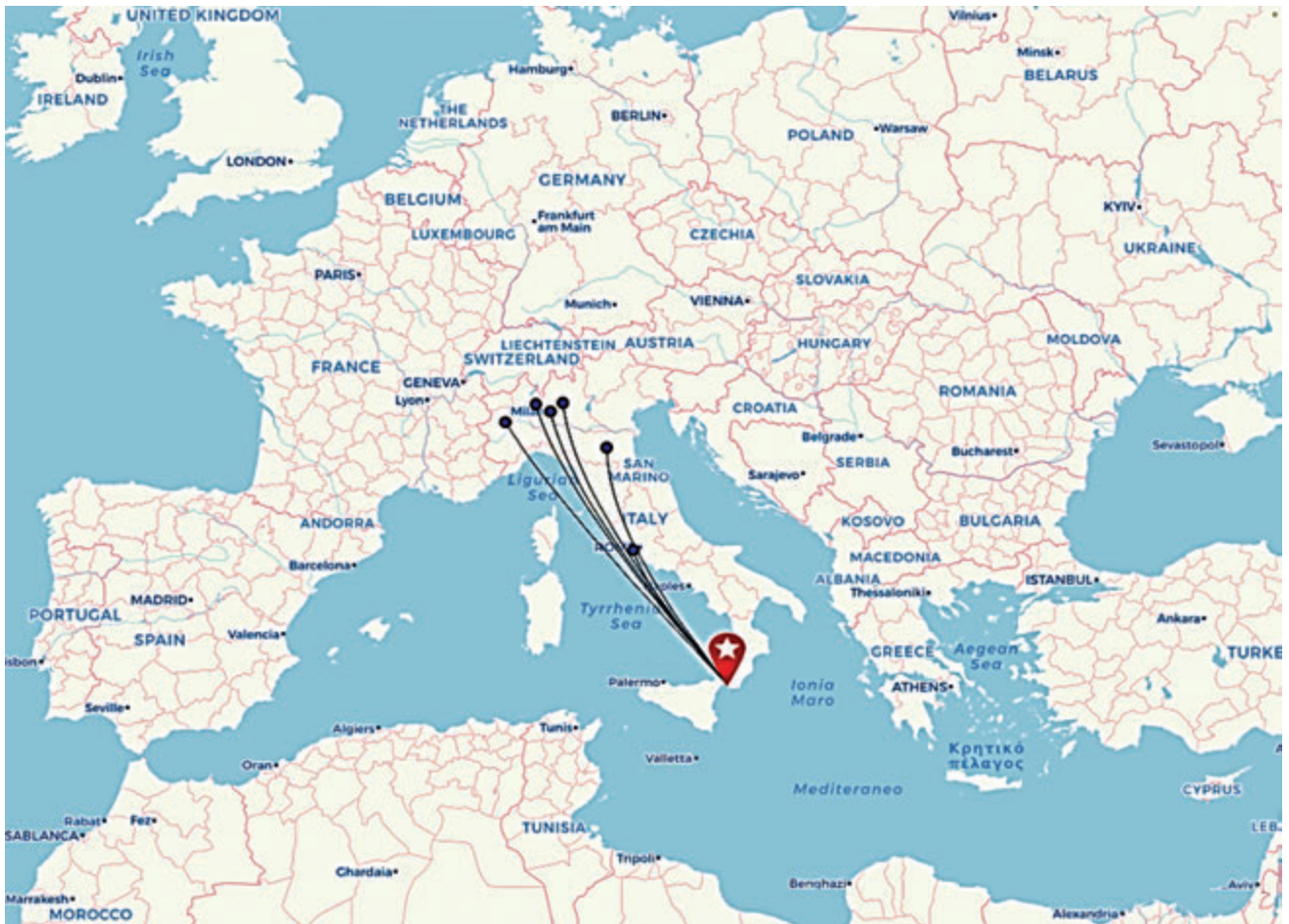
RELAZIONE e BILANCIO dell'ESERCIZIO 2018



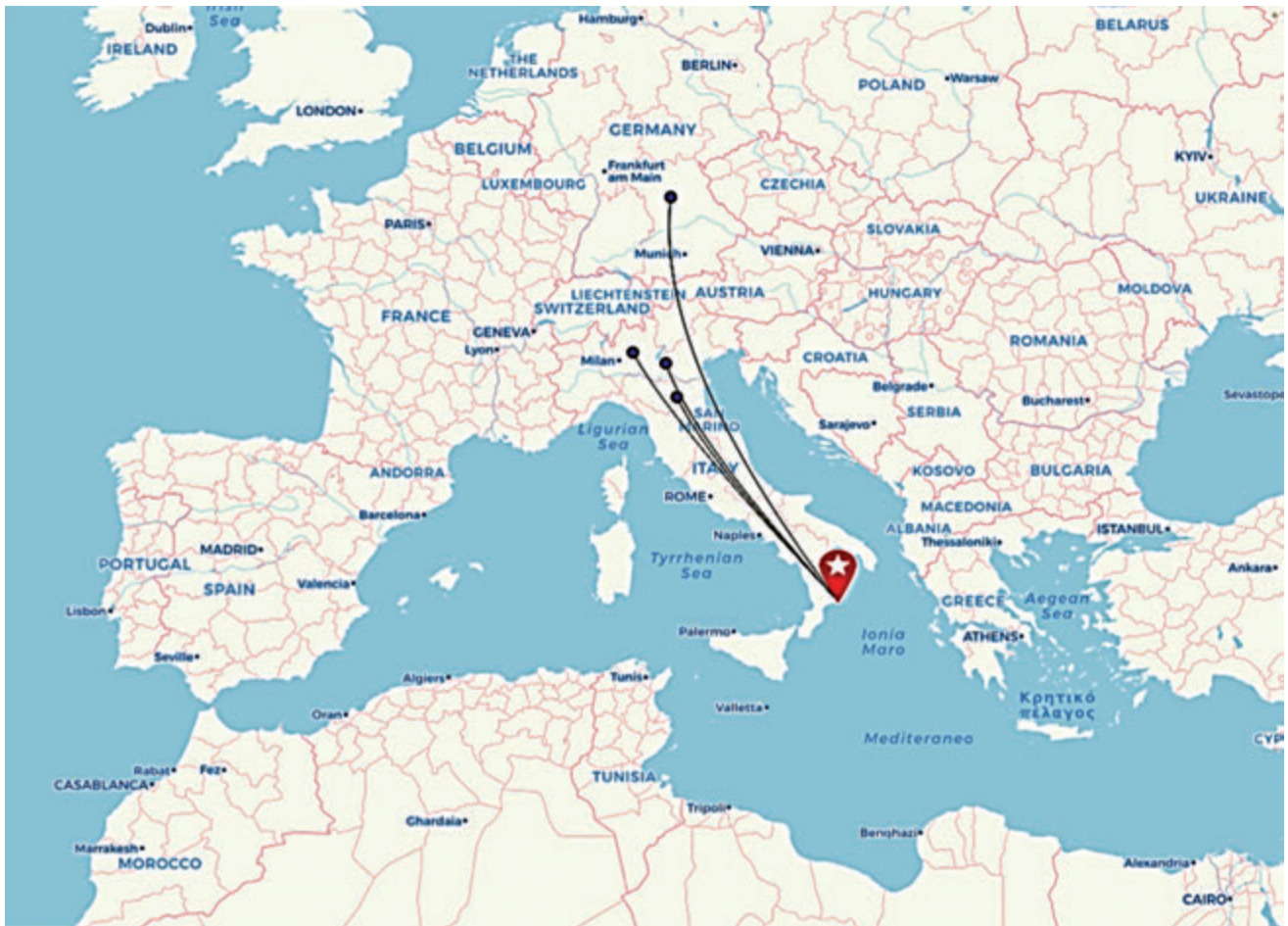
Collegamenti da e per Lamezia Terme



*Collegamenti da e per **Reggio Calabria***



Collegamenti da e per Crotone



	AZIONISTA	NUMERO	valore nominale	CAPITALE SOTTOSCRITTO E	%
		AZIONI	unitario	VERSATO	
1	COMUNE DI LAMEZIA TERME	5.172	517,00	2.673.924,00	19,209%
2	PROVINCIA DI CATANZARO	2.877	517,00	1.487.409,00	10,685%
3	REGIONE CALABRIA	2.497	517,00	1.290.949,00	9,274%
4	COMUNE DI CATANZARO	1.500	517,00	775.500,00	5,571%
5	CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO	1.025	517,00	529.925,00	3,807%
6	PROVINCIA DI COSENZA	460	517,00	237.820,00	1,708%
7	CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA	75	517,00	38.775,00	0,279%
8	CAMERA DI COMMERCIO DI VIBO	30	517,00	15.510,00	0,111%
9	CONSORZIO INDUSTRIALE DI VIBO	30	517,00	15.510,00	0,111%
		13.666		7.065.322,00	50,756%
10	LAMEZIA SVILUPPO SRL UNIPERSONALE	7.886	517,00	4.077.062,00	29,289%
11	AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	2.485	517,00	1.284.745,00	9,229%
12	UBI BANCA S.P.A.	1.569	517,00	811.173,00	5,827%
13	NOTO S.P.A.	383	517,00	198.011,00	1,422%
14	CONFINDUSTRIA CATANZARO	373	517,00	192.841,00	1,385%
15	MINERVA AIRLINES	90	517,00	46.530,00	0,334%
16	GIACINTO CALLIPO S.P.A	80	517,00	41.360,00	0,297%
17	IGEA CALABRA S.P.A.	77	517,00	39.809,00	0,286%
18	GUGLIELMO S.P.A.	70	517,00	36.190,00	0,260%
20	CANTINE LENTO SCARL	45	517,00	23.265,00	0,167%
21	CASABIANCA SRL IN LIQUIDAZIONE	45	517,00	23.265,00	0,167%
22	ING. FABIO GATTO	38	517,00	19.646,00	0,141%
23	CONFINDUSTRIA COSENZA	35	517,00	18.095,00	0,130%
24	FGH SRL	30	517,00	15.510,00	0,111%
25	TERME CARONTE S.P.A.	30	517,00	15.510,00	0,111%
26	ING. GIUSEPPE GATTO	23	517,00	11.891,00	0,085%
		13.259		6.854.903,00	49,244%
		26.925		13.920.225,00	100%



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 777.674 ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.236.803, Svalutazioni per Euro 151.713, Accantonamenti per rischi per Euro 399.232 ed Imposte correnti e differite/anticipate per Euro 790.415.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	1.956.552	2.832.604
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-316.171	-3.438.493
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.14 Oneri diversi di gestione)	102.768	732.554
Effetto netto -	213.403	-2.705.939
 Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	 1.743.149	 126.665
Svalutazioni dei crediti	151.713	1.006.237
Accantonamenti per rischi	399.232	1.116.055
Ammortamenti	1.236.803	1.202.732
Parziale	3.530.897	3.451.689
Svalutazione delle partecipazioni	- 380.180	-1.424.314
EBITDA	3.150.717	2.027.375

**= E' una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato è correttamente depurato dal risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto delle perdite prodotte da Sacal GH.*



Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**, depurata dall'effetto delle partite straordinarie, nel 2018 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2017 di € 1.616.484;
- **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari all'11% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa 1,1 milione di Euro) che in termini percentuali (passa al 11%, allorquando l'Ebitda lo scorso anno era pari al 8%);
- La positività dei dati di cui sopra incorpora, e pertanto tiene in debito conto, delle perdite prodotte dalla Società di Handling.

Una particolare notazione, con riferimento alla Partecipazione che la Società detiene, nella qualità di Socio Unico, nella SACAL GH Spa, che svolge l'attività di handling nell'Aeroporto di Lamezia Terme.

Detta partecipazione è strategica per la SACAL SPA in considerazione del fatto che l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'handling.

Il valore nominale al 31/12/2018, della Partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa è pari ad Euro 2.248.454, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale e per Euro 1.218.454 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

In data 22 marzo 2019, il CdA della Società Controllata, ha licenziato il progetto di Bilancio al 31/12/2018, dal quale sono emerse perdite per Euro 833.529. Pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto che al 31.12.18 è di € 1.384.925.

L'adeguamento al patrimonio netto è stato effettuato mediante svalutazione per € 380.180 e mediante utilizzo dell'apposito fondo stanziato nel 2017 per € 453.349.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa, al 31/12/2018, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.218.454
Svalutazione Partecipazione	(380.180)
Utilizzo fondo perdite Sacal GH	(453.349)
Valore Netto della Partecipazione	1.384.925

Di particolare significatività, e degna di menzione nella presente Relazione sulla Gestione, è la seguente affermazione, contenuta nel Bilancio della Società Controllata, per gli effetti che produce in capo alla Controllante SACAL SPA:



[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 833.529 gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.p.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento. [...]

Per effetto di ciò, oltre a valutare, la Partecipazione nella società controllata al 100% SACAL GH Spa, con il metodo del Patrimonio Netto - per cui le perdite maturate al 31/12/2018 sono state ricomprese in detta valutazione – si è tenuto conto dell'andamento dei conti della controllata e del Piano industriale 2018-2022. Infatti, a seguito delle azioni di efficientamento che il management ha messo in atto nel corso dell'anno 2018, la perdita dell'esercizio è in sostanziale miglioramento rispetto agli esercizi precedenti (valore assoluto Euro + 590.787 + 41%).

Lo stesso piano industriale 2018-2022 evidenzia che presumibilmente a partire dal 2020 la controllata raggiungerà valori positivi dell'Ebitda.

Nella tabella di seguito riportata troviamo i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2018, che vengono così ripartiti e messi a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Diritti e tasse	10.898.807	8.775.730	2.123.077
Servizi centralizzati	557.711	718.030	-160.320
Servizio PRM	2.195.468	1.640.252	555.217
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	13.651.987	11.134.013	2.517.974
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.103.775	2.084.078	19.697
Tassa controllo sicurezza	3.771.819	3.009.979	761.840
TOTALE SICUREZZA	5.875.594	5.094.057	781.537
Commerciali vari	4.088.215	3.454.541	633.674
Proventi pubblicitari	157.841	194.636	-36.795
Proventi parcheggio	2.653.574	2.455.756	197.818
Fuel	299.277	252.408	46.869
TOTALE COMMERCIALE	7.198.906	6.357.341	841.566
TOTALE	26.726.487	22.585.411	4.141.076

Nella tabella sopra evidenziata emerge quanto segnalato nella parte introduttiva della Nota Integrativa, in relazione all'incremento dei diritti aeroportuali tasse e corrispettivi dovuto in massima parte ad una rivisitazione del "modello di regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del Contratto di Programma Enac, e all'incremento dei volumi di traffico in termini di pax pari a +9,17% e movimenti pari a +10,71%.

Oltre all'incremento dei diritti aeroportuali tasse e corrispettivi va segnalato anche un notevole incremento dei ricavi commerciali, pari in valore assoluto ad Euro 841.566 (+13%), in termini percentuali, rispetto lo scorso esercizio.

DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

La **Legge 6 novembre 2012, n. 190** recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto nell'ordinamento italiano un sistema organico di prevenzione della corruzione, basato su di un articolato processo di strategie di prevenzione della corruzione su due livelli, nazionale e decentrato.

A livello centrale, è stato introdotto il **Piano Nazionale Anticorruzione**, documento concepito come uno strumento duttile e snello, in cui recepire a livello nazionale gli indirizzi e gli strumenti più efficaci per la prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. È un atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano un **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)**, ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del **Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231**.

Il 2018 ha registrato l'assunzione dell'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da parte del Direttore Generale, Ing. Piervittorio Farabbi, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.01.2018.

Il Direttore Generale Farabbi ha immediatamente preso atto della necessità di provvedere all'aggiornamento del corso **Modello di Gestione e Controllo (MOGC)** adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, che ha preso avvio con la pubblicazione del bando di gara avvenuta l'8.05.2018. La gara è stata affidata l'8.06.2018, con conseguente avvio della revisione a partire dal 2 luglio 2018.

Nell'ambito delle attività di revisione del MOGC, personale apicale del gruppo è stato interessato a sessioni formative su L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 231/01. I nuovi MOGC per le Società del gruppo sono stati formalmente approvati, giusta delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione del 5.02.2019.

Solo una volta completata la revisione del MOGC per SACAL SpA e la redazione del nuovo MOGC per la controllata SACAL GH SpA è stato possibile pubblicare il PTPCT SACAL 2018 – 2020.

Il PTPCT, oltre a prevedere misure specifiche in materia di anticorruzione, ripropone tutte le misure in uso così come contemplate dal ed in raccordo con lo stesso, la cui attuazione è obbligatoria quindi anche per adempiere alle finalità della normativa in materia di anticorruzione.

La fase di trattamento del rischio è consistita nell'individuazione e valutazione delle misure da predisporre per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. Tali misure di trattamento del rischio, e quindi di prevenzione, sono rispondenti ai seguenti requisiti fondamentali:

1. efficacia nella mitigazione delle cause del rischio;
2. sostenibilità economica e organizzativa (altrimenti il PTPC sarebbe irrealistico e rimarrebbe inapplicato);
3. adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione. Più la misura è aderente ai bisogni ed alle peculiarità cui si affianca, maggiore sarà l'efficacia.

Il PTPCT 2018 – 2020 è stato pubblicato a cura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sul sito internet della Società nella Sezione "Società Trasparente" / Altri contenuti – Prevenzione della corruzione ed è accessibile al seguente link: <https://lameziaairport.it/azienda/societa-trasparente/ptpct/>. La disseminazione interna ha coinvolto tutti i dipendenti ed i collaboratori attraverso la rete intranet aziendale, nonché mediante segnalazione via e - mail a tutto il personale.

Va rilevato che con nota prot. 0092311 del 9.11.2018, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) aveva avviato una procedura sanzionatoria per omessa adozione del PTPCT 2018-2020 di SACAL SpA. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha predisposto, con l'assistenza dei

legali della Società, un dossier di risposta ad ANAC, lettera prot. 30157 del 27.11.2018, discusso in udienza presso gli uffici dell'Autorità in data 4.12.2018.

Con ulteriore nota prot. 0003288 del 15.01.2019, il Presidente ANAC Dott. Raffale Cantone ha comunicato a SACAL SpA l'archiviazione del processo sanzionatorio per assenza dell'elemento psicologico della colpa, accogliendo le tesi difensive proposte nel citato dossier.

LA TRASPARENZA IN SACAL

La trasparenza costituisce una delle misure cardine nel sistema di prevenzione della corruzione. Nella consapevolezza del suo intrinseco valore, SACAL SpA ha adottato tutte le misure organizzative al fine di adempiere alle disposizioni di legge, nella convinzione che la trasparenza sia una fondamentale misura organizzativa di prevenzione della corruzione con l'obiettivo di rendere noto il funzionamento della Società ed i principi generali di volta in volta applicati nello svolgimento delle attività.

Per dare attuazione a quanto disposto dal **D. Lgs. n. 33/2013** e ss.mm., all'interno del quadro normativo di riferimento, sono state individuate misure e strumenti attuativi degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Le disposizioni in questione, peraltro, sono intervenute in un quadro normativo già di per sé particolarmente complesso, il cui ambito soggettivo di applicazione ha dato luogo a numerose incertezze interpretative, considerata la peculiare struttura societaria di SACAL SpA, al pari di situazioni analoghe nel panorama nazionale.

Il Programma era stato proposto da un precedente RPCT ed elaborato sulla base di un confronto interno con tutti gli uffici della Società coinvolti al fine di:

- individuare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività dell'ANAC previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e da fonti normative ulteriori (es. v. disciplina sui contratti pubblici);
- individuare gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati;
- definire la tempistica per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio.

I dati presenti nella sezione Società Trasparenza sull'organizzazione e sull'attività di S.A.CAL. S.P.A., rappresentano in forma sintetica gli obblighi di pubblicazione cui SACAL è sottoposta.

Il Soggetto competente a pubblicare i dati trasmessi dai singoli uffici nella sezione "Società trasparente" è il Responsabile della Pubblicazione dei dati.

Il nuovo **Programma Trasparenza**, unitamente al PTPCT 2019-2021 di cui fa parte e ne costituisce una apposita sezione, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società e della sua pubblicazione è stata data notizia ai portatori di interesse mediante una apposita comunicazione.

Analogha comunicazione è stata data a tutto il personale SACAL SpA a mezzo mail, al fine di consentire obiettivi minimi di disseminazione delle informazioni.



RISORSE UMANE

Aeroporto di Lamezia Terme

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31/12/18 è pari a 136 unità con contratto a tempo indeterminato e 4 unità con contratto a tempo determinato per come di seguito specificate:

SACAL SPA AEROPORTO LAMEZIA TERME ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO FT E PT		140
DIRIGENTI		3
QUADRI		11
IMPIEGATI		56
OPERAI		44
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO		114
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI PART TIME 75%		1
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		1
OPERAI PART TIME 75%		21
TOTALE OPERAI PART TIME		21
DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO		1
IMPIEGATI FULL TIME TEMPO DETERMINATO		3
TOTALE PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		4
MASCHI DIRIGENTI TEMPO INDETERMINATO		3
MASCHI DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO		1
MASCHI QUADRI		5
MASCHI OPERAI		49
MASCHI IMPIEGATI		42
MASCHI IMPIEGATI TEMPO DETERMINATO		2
MASCHI TOTALI		102
FEMMINE PART TIME		5
FEMMINE FULL TIME		26
FEMMINE QUADRI		6
FEMMINE IMPIEGATE TEMPO DETERMINATO		1
FEMMINE TOTALI		38

Le Assenze per malattia nell'arco dell'anno sono state n.2.215 giornate, con un tasso medio di assenteismo pari allo 10,09%. Il numero dei dipendenti assenti a seguito d'infortunio sul lavoro è pari ad una unità che ha portato ad una assenza pari a 33 giornate.

I giorni fruiti dai dipendenti a seguito di richiesta Inps Congedo Facoltativo sono stati 123, un dato importante da evidenziare è lo smaltimento della banca ore che nell'anno ha portato allo scomputo di n. 2.200,74 ore.

I giorni lavorati nel complesso sono stati 28.371, i giorni di ferie concessi sono stati n. 3.063.



A fine anno le risorse che hanno cessato il rapporto di lavoro risultano pari a n. 2 unità di cui una per raggiungimento limite di età e l'altra a seguito di decesso.

Aeroporto di Reggio Calabria

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31/12/18 è pari a 28 unità con contratto a tempo indeterminato ed 1 unità con contratto a tempo determinato per come di seguito specificate:

SACAL SPA AEROPORTO REGGIO CALABRIA ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO FT E PT		29
COLL AMMINISTRATIVI		
FUNZIONARI		1
IMPIEGATI		
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		1
PERSONALE PART TIME		
COLL AMM.VI		2
IMPIEGATI		11
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		13
OPERAI PART TIME 75%		14
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		27
PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO		
FUNZIONARI		1
TOTALE PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO		1
MASCHI OPERATI TOTALI		12
MASCHI IMPIEGATI TOTALI		10
MASCHI IMPIEGATI T.D.		1
MASCHI TOTALI		23
FEMMINE PART TIME		5
FEMMINE FULL TIME		1
FEMMINE TOTALI		6

Le Assenze per malattia sono state n. 67 giornate, con un tasso medio di assenteismo pari al 3,76%.

I giorni lavorati nel complesso sono stati 4.056, i giorni di ferie concessi sono stati n. 153. I giorni fruiti dai dipendenti a seguito di richiesta Inps Congedo Facoltativo sono stati n. 12.

Il numero dei dipendenti assenti a seguito d'infortunio sul lavoro è pari ad una unità che ha portato ad una assenza di 75 giornate.

I dati sopra indicati sono riferiti alle unità stabilizzate con contratto a tempo indeterminato dalla data del 1/06/2018, mentre l'unità con contratto a tempo determinato ha avuto una proroga fino al 31/07/2019.



Aeroporto di Crotone

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31/12/18 è pari a 13 unità con contratto a tempo indeterminato ed 1 unità con contratto a tempo determinato per come di seguito specificate:

SACAL SPA AEROPORTO CROTONE ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO FT E PT		14
IMPIEGATI		1
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME INDETERMINATO		1
IMPIEGATI		1
TOTALE PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		1
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI		9
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		9
OPERAI		3
TOTALE OPERAI PART TIME		3
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		12
MASCHI OPERATI TOTALI		3
MASCHI IMPIEGATI TOTALI		9
MASCHI TOTALI		12
FEMMINE PART TIME TEMPO INDETERMINATO		1
FEMMINE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		1
FEMMINE TOTALI		2

Le Assenze per malattia nell'arco dell'anno sono state n.36 giornate, con un tasso medio di assenteismo pari allo 1,09%.

I giorni lavorati nel complesso sono stati 3.373, i giorni di ferie concessi sono stati n.164.

I dati sopra indicati sono riferiti alle 13 unità stabilizzate con contratto a tempo indeterminato dalla data del 1/11/2018 con trasformazione del precedente contratto a tempo determinato, mentre l'unità con contratto a tempo determinato ha avuto una proroga fino al 31/07/2019.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2018 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job e si è garantita la formazione obbligatoria e necessaria per tutti i dipendenti dell'azienda.



Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale S.A.CAL. S.p.A. dei tre aeroporti, per un totale di 401 teste, nelle seguenti attività formative:

- Corso PLX Planning Ex2tensions per originatori di dati aeronautici di APT certificati”.
- Trainnig on the job - attività segreteria generale.
- Corso “Tecnologie per architetture sismo-resistenti”.
- Corsi “Addetti Primo Soccorso” - d.lgs.81/08.
- Training on the job “Rilevazioni dati per il Quality system”.
- Corso base in Aviation Safety Management System – SMS.
- Corso REG. UE n.139/2014.
- Corsi d’aggiornamento per addetto PRM - cir. ENAC GEN 02A - moduli 1 e 2.
- Corsi d’aggiornamento "Formazione base e specifica - d.lgs.81/08".
- Corso base “Formazione base e specifica - d.lgs.81/08”.
- Corsi ADC “Airside driving certificate”.
- Corso “Train the trainer”.
- Corso d’aggiornamento per “operatori di rifornimento”
- Corso “Appalti di servizi tecnici e lavori: cosa cambia”.
- Training on the Job sui monitoraggi per la Carta dei servizi.
- Corso “La Norma UNI EN ISO 19011:2018”.
- Corso “I Criteri ambientali minimi e le nuove opportunità per i professionisti”.
- Corso d’aggiornamento “Coordinatore progettazione ed esecuzione lavori - d.lgs.81/08”.
- Corsi d’aggiornamento MOGC e Anticorruzione.
- Corso “Gestione delle procedure di gara attraverso gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione”.
- Corsi d’aggiornamento “Addetto Antincendio - d.lgs.81/08”.
- Corso “Internal Quality Auditor”.
- Esercitazione PEA con tutti gli enti interessati - incidente aereo - simulazione totale.
- Corsi d’aggiornamento “Bird Control Unit”.
- Corso “Responsabile servizio Prevenzione e Protezione - Moduli A-B-C – RSPP”.

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

Inoltre, la SACAL, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposita Convenzione, ai percorsi di “alternanza scuola – lavoro”, utili ad assicurare ai giovani allievi l’acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Pertanto, nella sede aeroportuale di Reggio Calabria ha ospitato gli allievi delle V classi dell'istituto di Istruzione Secondaria "Augusto Righi" – settore Logistica e Trasporti assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo di 80 h ore strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione on the job.

Il percorso ha compreso inoltre, il coinvolgimento degli Enti di Stato presenti sulla sede (ENAC, POLARIA, AGENZIA DELLE DOGANE e GUARDIA DI FINANZA, nonché gli incontri riservati agli handlers (AVIAPARTNER ed ALITALIA).

ANALISI E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ IMPLEMENTATE IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX DLGS 81/08 E SS.MM.

Nel corso del **2018** è stato avviato e concluso il processo di conversione del sistema di certificazione aeroportuale dell'aeroporto di Reggio Calabria al Reg.Eu. 139/2014. La conversione dell'aeroporto di Lamezia Terme allo stesso Regolamento si era conclusa nel 2017 con esito positivo.

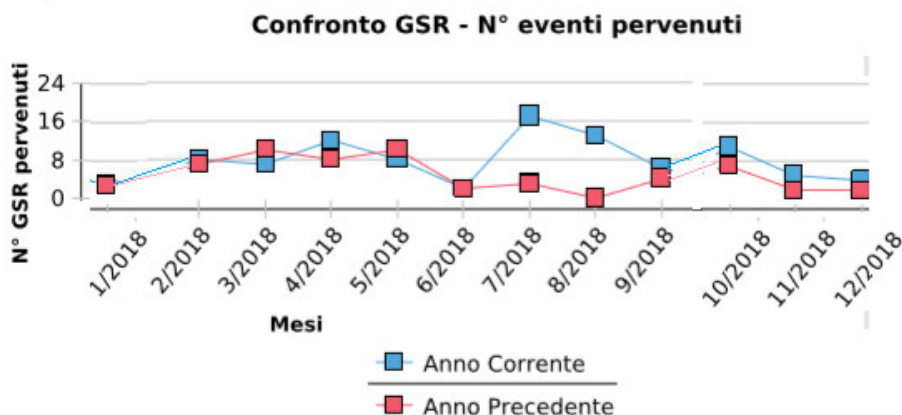
Il focus dei nuovi parametri dell'SMS in merito ai nuovi standard imposti dal Reg. Eu 139/2014 ha riguardato un nuovo approccio all'analisi del rischio. Il nuovo sistema di Reporting, implementato per l'aeroporto di Lamezia Terme, è stato esteso anche agli aeroporti di Reggio e Crotone. Sebbene quest'ultimo scalo sia certificato, almeno per il momento, con i vecchi parametri normativi (RCEA ENAC) che non prevedono l'obbligo del Safety Management System per gli aeroporti che hanno meno di 5.000 movimenti, si è deciso di uniformarlo ugualmente agli stessi standard di Lamezia e Reggio per tutto quello che concerne il sistema di gestione delle segnalazioni.

Il MRS (Management Reporting System) consente l'individuazione di tutti quegli eventi che hanno o che avrebbero potuto compromettere la sicurezza delle operazioni, è' un importante strumento per l'identificazione dei pericoli.

Nel periodo tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018 le segnalazioni più significative, analizzate e classificate secondo il Reg. 376 sono state pari a 96.

1. Aeroporto di Lamezia Terme

Nel periodo tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018 si registra un numero di segnalazioni pervenute pari a 96



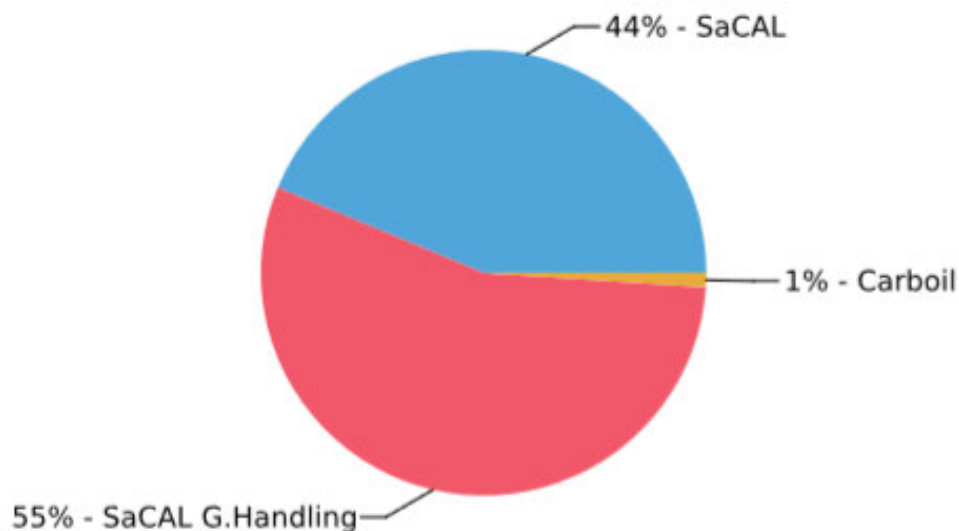
SACAL ritiene che la partecipazione attiva del suo personale costituisca un fattore critico di successo per l'attuazione efficace del proprio Safety Management System, favorendo un clima di reciproca fiducia e di libera circolazione delle informazioni di safety, grazie al quale le persone si sentano incoraggiate a riportare fatti e informazioni utili alla prevenzione degli incidenti e degli inconvenienti. SACAL riconosce inoltre che è nella natura umana incorrere in "errori onesti" la cui punizione servirebbe solo a non farli emergere, impedendo l'apprendimento e la rimozione delle cause che li hanno generati. SACAL, pertanto, nel favorire la condivisione delle esperienze con il suo personale, s'impegna ad adottare il principio universale della "Just Culture":

- proteggendo la privacy di chi riporta secondo i principi propri della confidenzialità di safety e quelli della normativa in vigore;
- Utilizzando qualsiasi informazione raccolta, prima e dopo la segnalazione, ad uso esclusivo di safety;
- Non adottando provvedimenti pregiudizievoli nei confronti del personale che riporta fatti e informazioni relativi alla safety.

Allo stesso tempo, SACAL auspica e si aspetta che il proprio personale valorizzi la propria professionalità agendo sempre in modo trasparente e responsabile. Tale policy non si applica ai casi di mancato riporto, violazioni dolose o negligenza professionale, che non saranno in nessun caso tollerati.

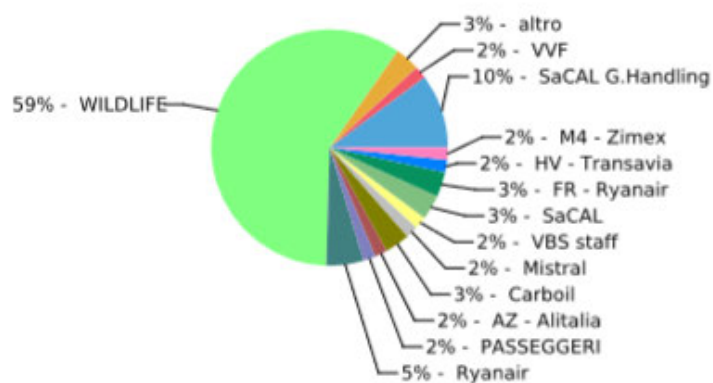
La safety policy di SACAL, ratificata e deliberata dal CDA è pubblicata sul sito aziendale ed il sito intranet denominato sito Qualità il cui accesso è garantito a tutto il personale SACAL.

SOGGETTI REPORTER

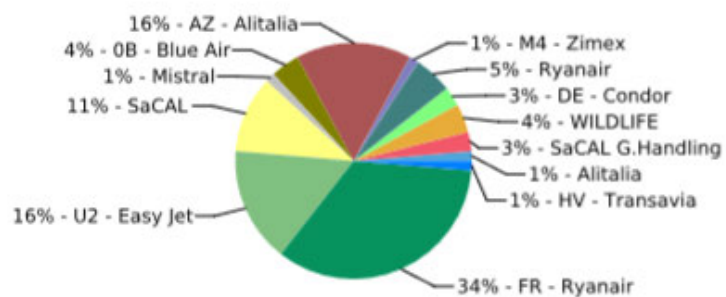


SOGGETTI RESPONSABILI

Enti Responsabili

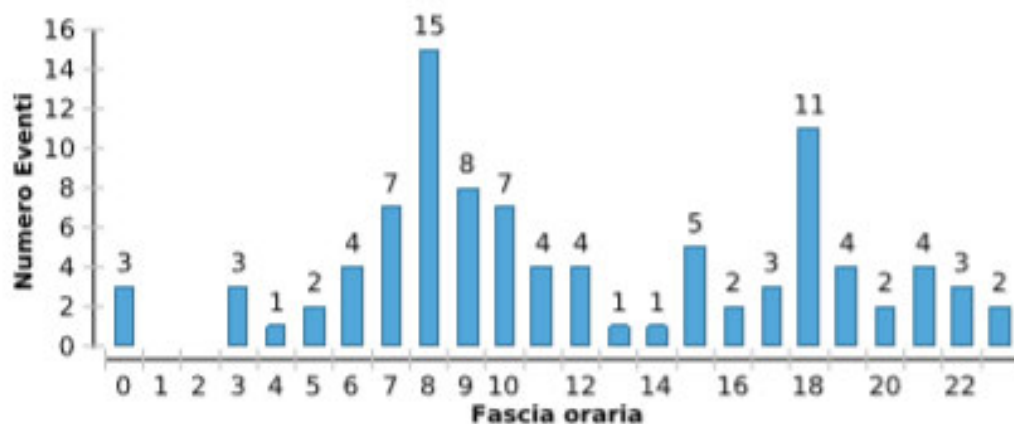


Tipologia Soggetti Coinvolti



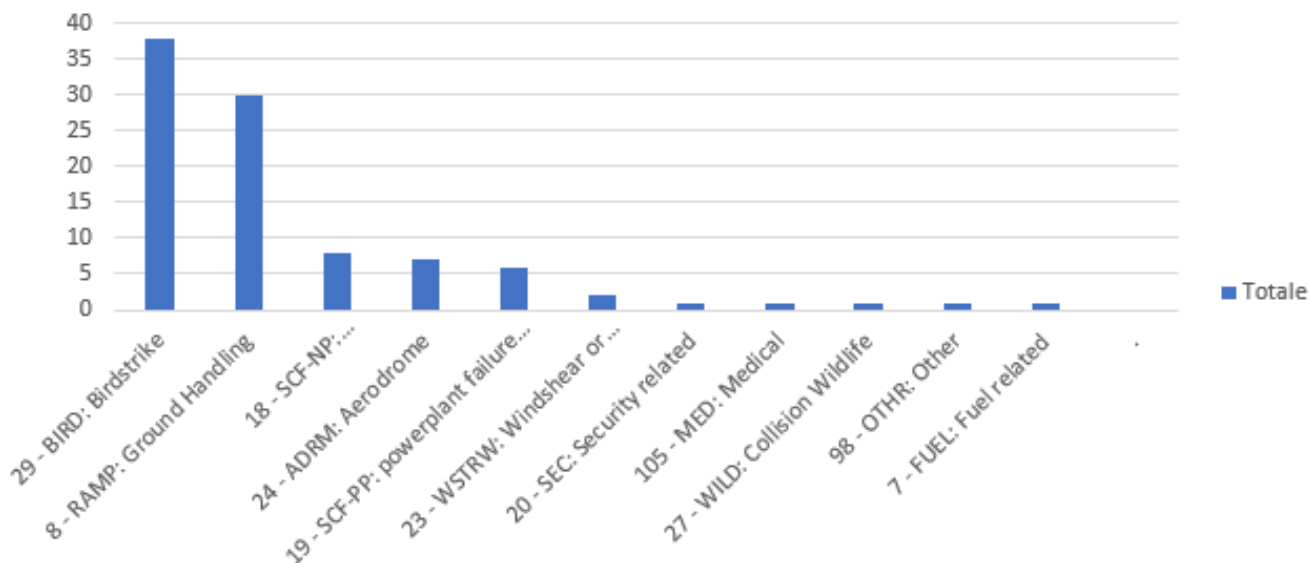
CONCENTRAZIONE ORARIA

Concentrazione Eventi - N° eventi



GSR per Occurrence Categories

Totale

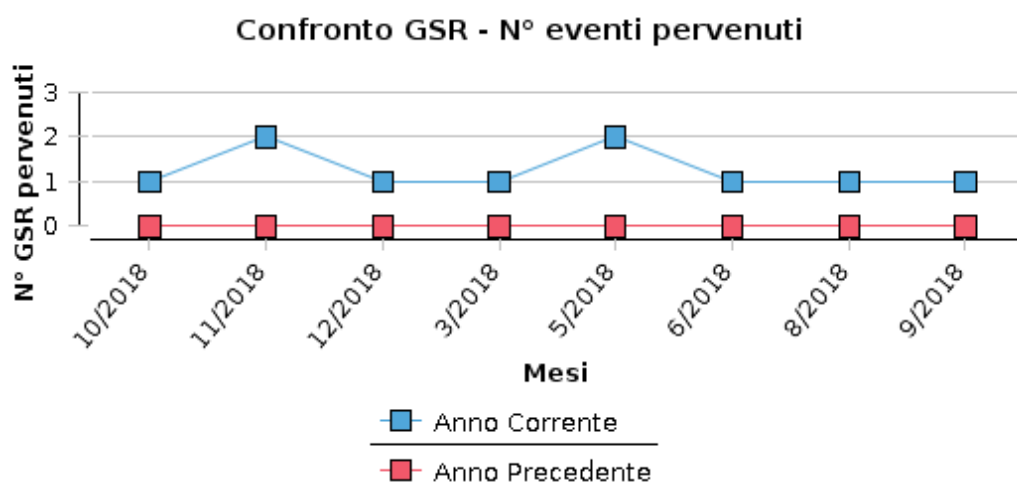


29 - BIRD: Birdstrike	38
8 - RAMP: Ground Handling	30
18 - SCF-NP: System/component failure or malfunction [non-powerplant]	8
24 - ADRM: Aerodrome	7
19 - SCF-PP: powerplant failure or malfunction	6

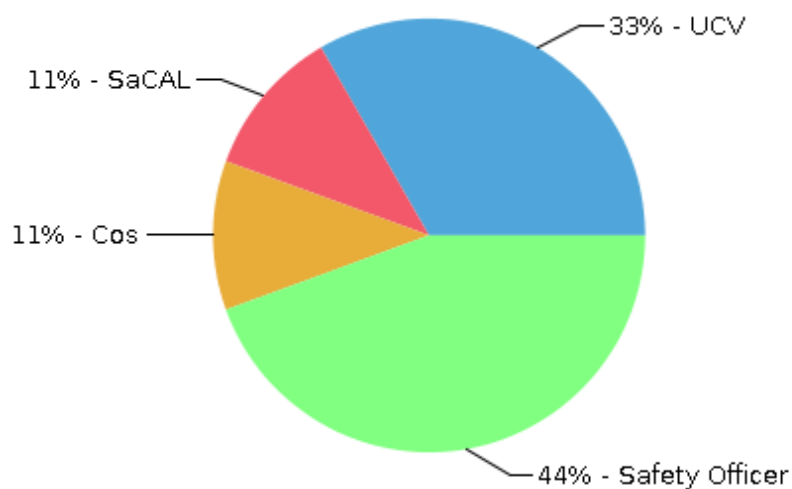
23 - WSTRW: Windshear or thunderstorm.	2
20 - SEC: Security related	1
105 - MED: Medical	1
27 - WILD: Collision Wildlife	1
98 - OTHR: Other	1
7 - FUEL: Fuel related	1

2. Aeroporto di Reggio Calabria

Nel periodo tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018 si registra un numero di segnalazioni pervenute pari a 10.

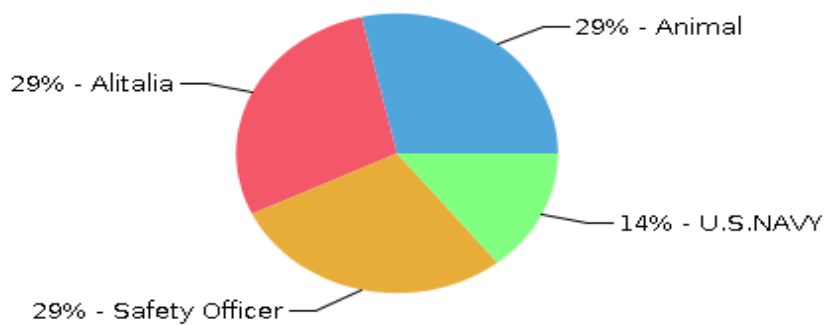


SOGGETTI REPORTER



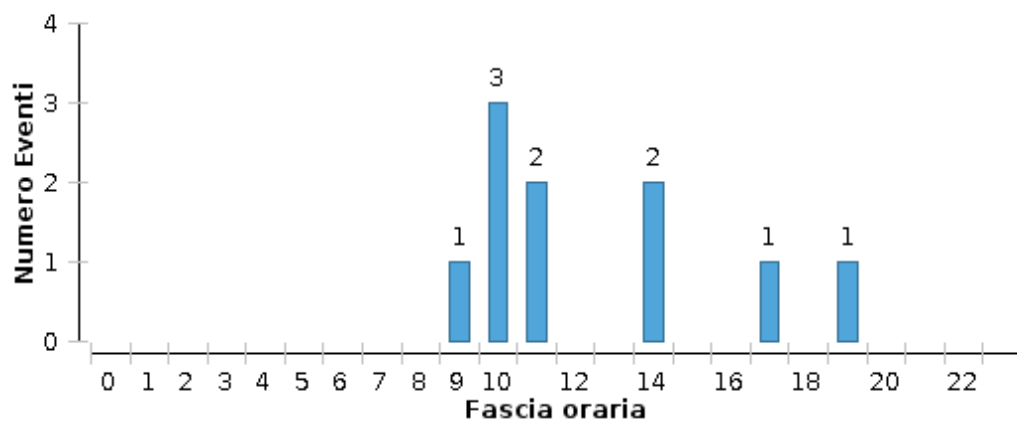
SOGGETTI RESPONSABILI

Tipologia Soggetti Coinvolti



CONCENTRAZIONE ORARIA

Concentrazione Eventi - N° eventi



Event Risk Classification

CLASSIFICAZIONE EVENTI

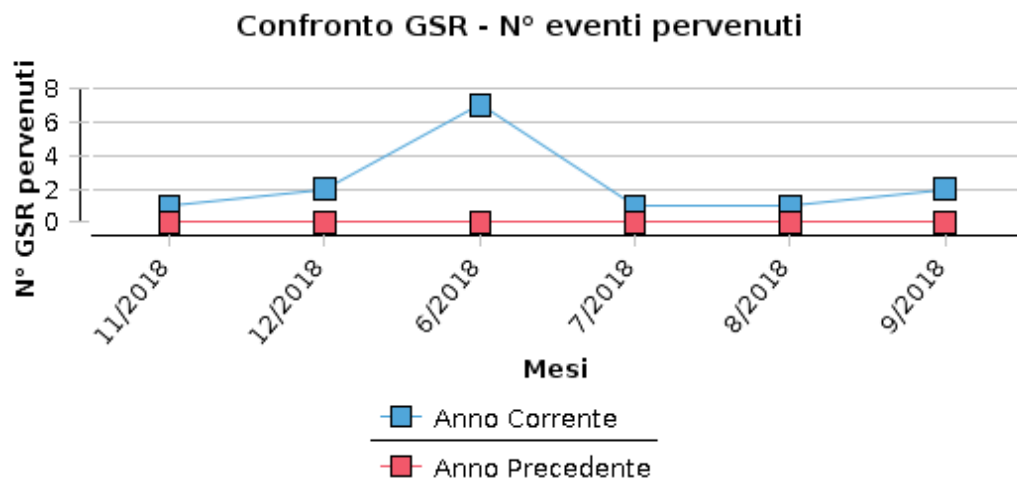
Di seguito viene riportato l'elenco degli eventi occorsi durante il periodo tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018 i quali sono stati analizzati e classificati mediante la metodologia ERC e la tassonomia ADREP.

GSR Ref	VALUE	CLASS	CATEGORY	EVENT TYPE
LICR-GSR-00006-2019	1	300 - Incident	27 - WILD: Collision Wildlife	99010128 - Operational - Aerodrome Operations - Wildlife control - Presence of Wildlife on Runway
LICR-GSR-00007-2019	1	300 - Incident	24 - ADRM: Aerodrome	5030400 - Operational - Aerodrome Operations - Aerodrome Services Management - Aerodrome FOD Control
licr-GSR-00004-2018	1	400 - Occurrence without safety effect	8 - RAMP: Ground Handling	5030400 - Operational - Aerodrome Operations - Aerodrome Services Management - Aerodrome FOD Control
LICR-GSR-00008-2019	1	502 - Occurrence with No Flight Intended	24 - ADRM: Aerodrome	5030400 - Operational - Aerodrome Operations - Aerodrome Services Management - Aerodrome FOD Control
licr-GSR-00005-2018	2	300 - Incident	29 - BIRD: Birdstrike	2050301 - Operational - Aircraft Flight Operations - Wildlife and Birdstrikes - Birdstrike
licr-GSR-00002-2018	2	400 - Occurrence without safety effect	29 - BIRD: Birdstrike	2050301 - Operational - Aircraft Flight Operations - Wildlife and Birdstrikes - Birdstrike
licr-GSR-00003-2018	2	300 - Incident	27 - WILD: Collision Wildlife	2050402 - Operational - Aircraft Flight Operations - Wildlife and Birdstrikes - Wildlife Strike
LICR-GSR-00012-2019	2	300 - Incident	29 - BIRD: Birdstrike	2050301 - Operational - Aircraft Flight Operations - Wildlife and Birdstrikes -

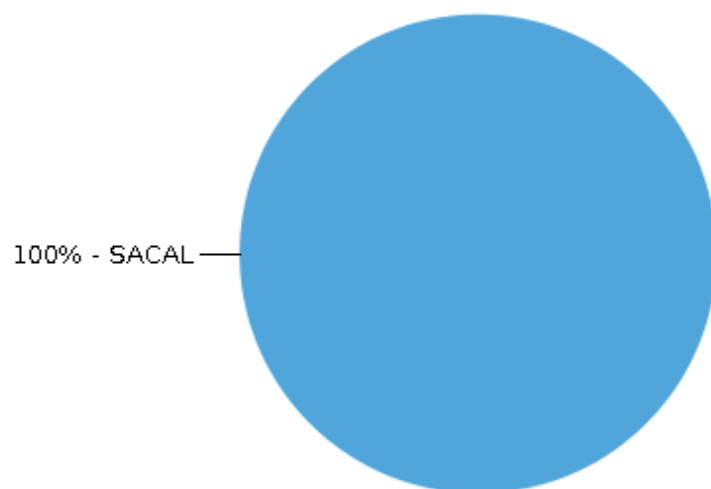
				Birdstrike
licr-GSR-00001-2018	12	400 - Occurrence without safety effect	24 - ADRM: Aerodrome	5070000 - Operational - Aerodrome Operations - Aerodrome Security
LICR-GSR-00009-2019	12	200 - Serious incident	19 - SCF-PP: powerplant failure or malfunction	99010139 - Consequential Events - Flight Operations Outcome Events - Emergency Situations - Declared Technical Emergency99011737 - Equipment - 7300 Engine Fuel and Control System - 7310 Engine Fuel System - Engine Fuel Leak

Aeroporto di Crotone

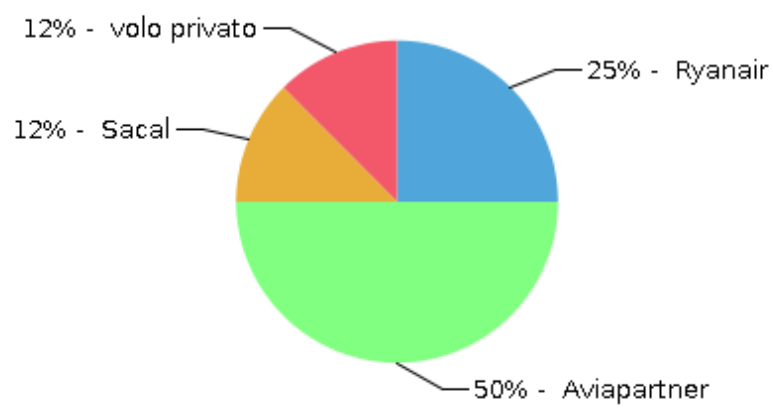
Sebbene la programmazione dell'operativo voli con il vettore Ryanair è stata avviata a partire dal mese di giugno 2018, gli operatori SACAL hanno dimostrato di aver acquisito una discreta cultura di safety. Il numero dei GSR (Ground Safety Reportort) fino al 31 dicembre 2018 è stato pari a: 14



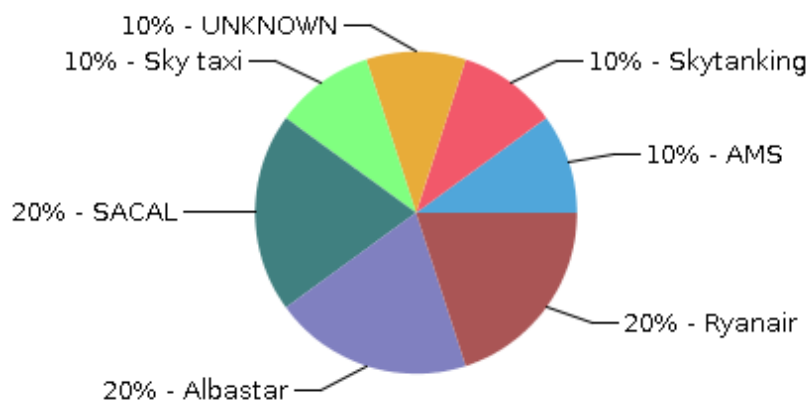
SOGGETTI REPORTER



Enti Responsabili

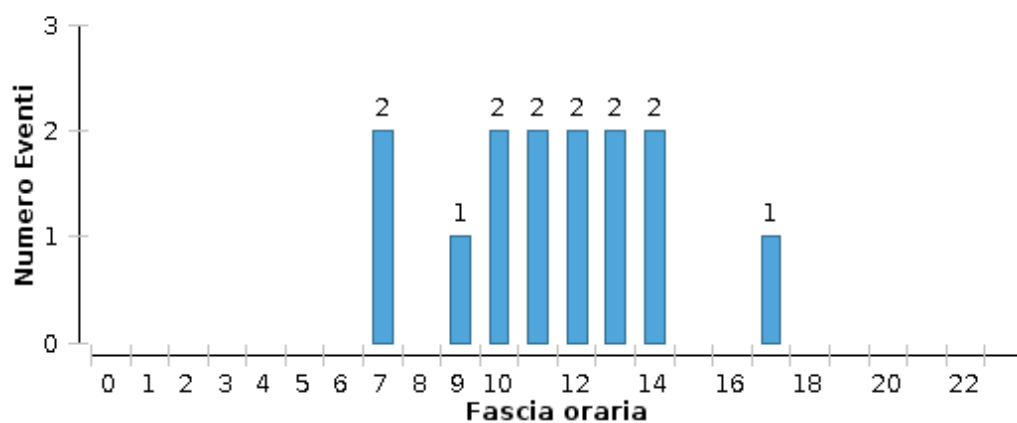


Tipologia Soggetti Coinvolti



CONCENTRAZIONE ORARIA

Concentrazione Eventi - N° eventi



Event risk Classification

Classificazione eventi

Di seguito viene riportato l'elenco degli eventi occorsi durante il periodo tra il 01/01/2018 e il

31/12/2018 i quali sono stati analizzati e classificati mediante la metodologia ERC e la tassonomia ADREP

GSR Ref	VALUE	CLASS	CATEGORY	EVENT TYPE
LIBC-GSR-00006-2018	1	300 - Incident	8 - RAMP: Ground Handling	5050401 - Operational - Aerodrome Operations - Aircraft Fuelling
LIBC-GSR-00009-2018	1	400 - Occurrence without safety effect	8 - RAMP: Ground Handling	5030704 - Operational - Aerodrome Operations - Aerodrome Vehicle/ Equipment Operations - Collision - Vehicle with Standing Aircraft
LIBC-GSR-00011-2018	2	400 - Occurrence without safety effect	106 - NAV: Navigation error	2200301 - Operational - Aircraft Flight Operations - Incursions - Apron/Ramp Incursion by an Aircraft
LIBC-GSR-00013-2018	2	400 - Occurrence without safety effect	28 - RI: Runway incursion; vehicle, aircraft or person	2200102 - Operational - Aircraft Flight Operations - Incursions - Runway Incursion by a Vehicle/ Equipment
libc-GSR-00002-2018	2	400 - Occurrence without safety effect	8 - RAMP: Ground Handling	99012038 - Equipment - 2900 Hydraulic System - 2901 Hydraulic Leak
LIBC-GSR-00007-2018	2	300 - Incident	8 - RAMP: Ground Handling	5050401 - Operational - Aerodrome Operations - Aircraft Fuelling
LIBC-GSR-00005-2018	2	400 - Occurrence without safety effect	24 - ADRM: Aerodrome	99000000 - Unknown
libc-GSR-00001-2018	4	400 - Occurrence without safety effect	8 - RAMP: Ground Handling	5030704 - Operational - Aerodrome Operations - Aerodrome Vehicle/ Equipment Operations - Collision - Vehicle with Standing Aircraft

LIBC-GSR-00008-2018	4	400 - Occurrence without safety effect	24 - ADRM: Aerodrome	99000000 - Unknown
LIBC-GSR-00010-2018	4	400 - Occurrence without safety effect	8 - RAMP: Ground Handling	5050301 - Operational - Aerodrome Operations - Baggage Handling and Loading - Baggage Loading/ Unloading
libc-GSR-00003-2018	4	400 - Occurrence without safety effect	24 - ADRM: Aerodrome	99000000 - Unknown
LIBC-GSR-00014-2019	4	300 - Incident	18 - SCF-NP: System/component failure or malfunction [non-powerplant]	99010139 - Consequential Events - Flight Operations Outcome Events - Emergency Situations - Declared Technical Emergency
LIBC-GSR-00012-2018	4	400 - Occurrence without safety effect	24 - ADRM: Aerodrome	99010262 - Operational - Aerodrome Operations - Aircraft Parking - Parking Procedures Not Followed
LIBC-GSR-00004-2018	4	300 - Incident	8 - RAMP: Ground Handling	5030704 - Operational - Aerodrome Operations - Aerodrome Vehicle/ Equipment Operations - Collision - Vehicle with Standing Aircraft

Sintesi principali attività svolta nel corso del 2018 per gli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria e Crotone del Safety Manager:

- Ha garantito l'implementazione del sistema ed attività del Safety Management System dell'aeroporto di Reggio Calabria con il consolidamento dei Comitati relativi alla Safety (Local Runway Safety Team e Safety Committee)
- Ha garantito la partecipazione ed il riscontro a tutte le attività del Team di Certificazione ENAC per l'aeroporto di Reggio Calabria.
- Ha garantito la supervisione, la gestione e l'invio ad Enac di tutte le segnalazioni obbligatorie (E-eMOR) relative al programma WebDas ENAC per i tre aeroporti.



- Ha garantito la comunicazione a tutti gli stakeholders dell'evoluzione ed aggiornamenti della normativa relativa al Safety Management system.
- Ha svolto l'attività di auditing che hanno riguardato le infrastrutture di volo e le procedure del Manuale di Aeroporto.
- Ha garantito l'attività di verifica del Team di Sorveglianza ENAC della certificazione di Aeroporto.
- Ha garantito tutta l'attività di Safety di investigation relativa agli eventi occorsi.
- Ha garantito la formazione degli addetti (handler/Gestore) relativa al Reporting System
- Ha garantito l'attività di formazione delle ditte coinvolte nei lavori che hanno riguardato le infrastrutture di volo.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Nel 2018 il “Sistema Aeroportuale Calabrese” ha registrato 3.198.386 passeggeri transitati dai tre Aeroporti Calabresi, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri, nel suo complesso, ha avuto un incremento del 9,17%.

Un sensibile aumento si riscontra anche nel numero di movimenti di aviazione commerciale con un totale di 23.140 (+10,71%) nell’offerta dei posti in vendita, per effetto dell’utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni.

Il prospetto che segue riporta l’andamento del traffico passeggeri nei tre Aeroporti nel corso dell’anno 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017, ad eccezione dell’Aeroporto di Crotone, suddiviso nelle sue diverse componenti.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.494.691	2.332.456	6,96%
Internazionali	692.428	586.839	17,99%
di cui UE	661.914	566.853	16,77%
Transiti	9.006	7.094	26,95%
<i>Totale Commerciali</i>	<i>3.196.125</i>	<i>2.926.389</i>	<i>9,22%</i>
Aviazione Generale	2.261	2.256	0,22%
<i>Totale Passeggeri</i>	<i>3.198.386</i>	<i>2.928.645</i>	<i>9,21%</i>

Analizzando le singole componenti di traffico del Sistema nel suo complesso, la crescita è da ricondurre particolarmente al segmento low cost, che chiude il periodo con un market share del 60,6%

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE		
<i>Passeggeri</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Linea tradizionale	830.912	26,1%
Low- Cost	1.931.343	60,6%
Charter	425.959	13,4%
<i>Totale Passeggeri</i>	<i>3.188.214</i>	<i>100,0%</i>

Lo sviluppo del segmento low-cost ha interessato principalmente l’Aeroporto di Lamezia Terme, grazie anche al ritorno del Vettore spagnolo Volotea, con 2 collegamenti settimanali per Genova e Verona.

Si conferma Ryanair il Vettore low cost di riferimento del mercato calabrese con 1.265.982 passeggeri di cui 75.393 dall'Aeroporto di Crotone da cui ha iniziato ad operare a partire dal mese di giugno con un collegamento giornaliero per Bergamo e un collegamento tri settimanale con Pisa.

Una significativa ripresa si registra anche nel segmento legacy laddove il principale vettore domestico, Alitalia, ha riattivato, a partire da mese di novembre 2018, i collegamenti da Reggio Calabria per Roma Fiumicino con 3 frequenze giornaliere. L'offerta di vettori legacy si è arricchita ulteriormente grazie al Vettore Air Italy, che dallo scorso mese di Agosto opera sullo scalo di Lamezia Terme con collegamenti giornalieri sull'Hub di Malpensa e short connections con il Nord America, Bangkok, Doha e Nuova Delhi, al colosso tedesco Lufthansa che continua ad investire sullo scalo lametino, raddoppiando le frequenze nel periodo estivo e schedulando nuovi voli durante le festività natalizie. Si segnala, inoltre, l'introduzione di nuovi voli per Atene (Aegean Airlines), con due frequenze settimanali a partire dal mese di luglio 2018.

La componente di linea tradizionale continua ad avere un'importanza fondamentale in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

Il network di compagnie aeree/ destinazioni presenti sugli scali calabresi confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost in un'ottica di sinergia e complementarità.

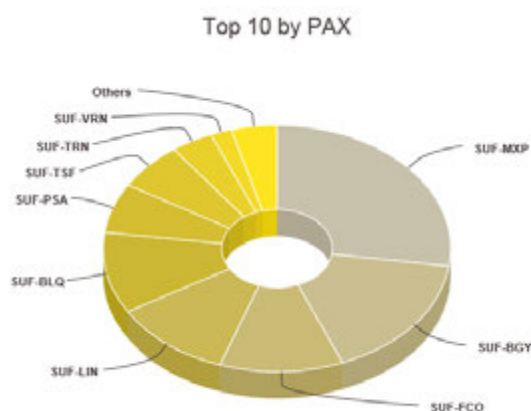
L'Aeroporto di Lamezia Terme si conferma l'asset principale del sistema aeroportuale con 78 destinazioni servite nel corso dell'anno.

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME			
<i>Passeggeri</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.053.971	1.952.394	5,2%
Internazionali	692.428	586.839	18,0%
di cui UE	661.914	566.853	16,8%
Transiti	9.006	7.094	27,0%
Totale Commerciali	2.755.405	2.546.327	8,2%
Aviazione Generale	806	876	-8,0%
Totale Passeggeri	2.756.211	2.547.203	8,2%

Le destinazioni

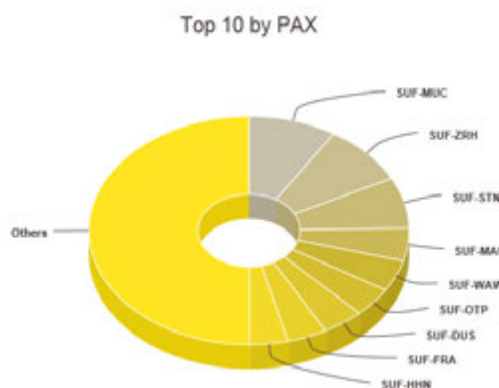
Milano Malpensa è stata la destinazione più richiesta con 440.719 passeggeri seguita da Bergamo con 263.519 e da Roma Fiumicino 185.299.

Principali destinazioni nazionali per numero passeggeri



Per quanto concerne le tratte internazionali, la più richiesta è stata Monaco, che mantiene la prima posizione assoluta con 66.422 passeggeri, seguono Zurigo con 64.202 passeggeri e Londra Stansted con 53.774 passeggeri.

Principali destinazioni internazionali per numero passeggeri



Continua a crescere il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale (19% e 23% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente). A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di Luglio e Agosto, con un picco di 102 voli e circa 14.330 passeggeri, in un solo giorno.

Aeroporto di Reggio Calabria: nel corso del 2018 hanno operato sullo scalo Alitalia, Blue Panorama Airlines e Blue Air. Le principali destinazioni servite sono state: Roma, Milano Linate, Torino e nel corso del mese di dicembre, in prossimità delle festività natalizie, anche Bergamo e Bologna.

All'interno dell'area metropolitana, l'aeroporto può, pertanto, essere considerato un vero e proprio City Airport cioè aeroporto terminale, con prevalenza di voli commerciali, anche in funzione dell'apporto di feederaggio ai relativi Hub internazionali.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA			
<i>Passeggeri</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	356.923	380.062	-6,09%
Internazionali	N/A	N/A	
di cui UE	N/A	N/A	
Transiti	N/A	N/A	
Totale Commerciali	356.923	380.062	-6,09%
Aviazione Generale	1.398	1.380	1,30%
Totale Passeggeri	358.321	381.442	-6,06%

Aeroporto di Crotone: A partire dal Giugno 2018 sullo scalo pitagorico ha operato principalmente il Vettore irlandese Ryanair con collegamenti giornalieri per Bergamo e tri settimanali per Pisa raggiungendo un eccellente load factor. Sempre nel corso della Iata season l'aeroporto ha gestito una seppur ridotta attività charter con collegamenti settimanali da Bergamo e Verona.

AEROPORTO DI CROTONE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	83.797	0	100%
Internazionali	N/A	0	100%
di cui UE	N/A	0	100%
Transiti	N/A	0	100%
Totale Commerciali	83.797	0	100%
Aviazione Generale	57	0	100%
Totale Passeggeri	83.854	0	100%



AREA INFRASTRUTTURE

La struttura organizzativa ha subito nel 2018 alcune variazioni.

Uno dei due ingegneri assunti a tempo determinato nel 2017 per svolgere le funzioni di Post Holder Progettazione e Manutenzione nei due aeroporti ha cessato il rapporto lavorativo con SACAL. Inoltre, sono state portate a termine nuove selezioni e stabilizzazioni per gli operai di manutenzione di Reggio Calabria e Crotone, che hanno portato alla sostituzione di alcune risorse ed alla definizione di un organico pari a 13 operai (9 a Reggio, 3 a Crotone), tutti a tempo indeterminato.

Per l'aeroporto di Lamezia Terme, non ci sono state variazioni, a meno di una ridenominazione dei ruoli.

Per il settore pulizie è stata incrementata la forza lavoro, tramite maestranze di società interinali, che intervengono nella pulizia degli uffici. Ciò anche in risposta alla conclusione di alcuni rapporti di lavoro per pensionamento. A fine 2018 il servizio pulizie è passato sotto il controllo dell'Area Terminal.

Sono in corso nuove selezioni per implementare la struttura dell'Area Infrastrutture con una organizzazione diversa e nuove risorse, con capacità e professionalità in linea con le nuove esigenze ed il ruolo che la Società è tenuta a svolgere.

ENGINEERING

Ottenuta nel 2017 l'approvazione definitiva del Piano di Sviluppo Aeroportuale per l'aeroporto di Lamezia Terme, nel 2018 il settore engineering è stato impegnato nella prosecuzione dei lavori relativi ad alcuni dei cinque interventi sulle infrastrutture di volo finanziati con fondi del Piano di Azione per la Coesione - PAC, e nella realizzazione di alcuni interventi minori in autofinanziamento con fini manutentivi e di ottimizzazione delle infrastrutture esistenti.

Il settore engineering ha poi continuato a interfacciarsi con ENAC e con la Regione Calabria per la realizzazione delle opere finanziate incluse nell'APQ (Accordo di Programma Quadro) Ministero Infrastrutture / ENAC / Regione Calabria, sia con incontri finalizzati a recuperare i fondi stanziati per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone e non utilizzati dalle precedenti Società di gestione, sia con l'aggiornamento delle schede delle singole opere e la rendicontazione ad ENAC degli avanzamenti degli interventi relativi a Lamezia Terme.

L'azione di progettazione e direzione lavori svolta nell'anno con risorse interne si è attestata su un valore di circa 1.100.000 €, in lieve diminuzione rispetto al risultato del 2017.

In sintesi e per singoli progetti, la realizzazione delle opere ha registrato le seguenti fasi:

1. Lamezia Terme - Nuova aerostazione passeggeri (primo lotto funzionale)

Nel 2018 non si sono registrati avanzamenti significativi del progetto, del valore stimato di circa 50.600.000 €.

Infatti, a seguito della riduzione del contributo pubblico operata dalla Commissione Europea (da 25.938.000 € a 16.840.000 €), SACAL dovrebbe assicurare fondi aggiuntivi per circa 9 milioni € rispetto a quanto previsto in fase di notifica.

Il nuovo Piano industriale elaborato nel 2018 e integrato per i tre aeroporti calabresi, ha evidenziato che il progetto è economicamente sostenibile solo con garanzie dirette dei soci.

Per tale motivo, considerate anche le necessità degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, SACAL sta studiando soluzioni diverse che consentano un ampliamento progressivo e modulare l'aerostazione esistente con investimenti più contenuti e più dilazionati nel tempo.

2. Lamezia Terme - Prolungamento della pista di volo testata 28 ed opere complementari

L'opera è da tempo ultimata e collaudata.

Nell'ambito della chiusura amministrativa dell'intervento, SACAL ha ottenuto i pareri positivi preliminari della Regione Calabria e di ENAC per poter utilizzare le economie realizzate (circa 1.300.000 €) per alcuni interventi di perfezionamento dell'opera.

3. Lamezia Terme - Adeguamento fascia di sicurezza della pista di volo

Quest'opera di adeguamento ai nuovi requisiti normativi, per un costo inizialmente previsto di 1.300.000 €, è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PAC (finanziamento pari al 90% dei costi totali). I lavori sono stati ultimati e collaudati nel 2016, con una spesa effettiva totale di circa 915.000 €. Si attende solo la chiusura amministrativa da parte di ENAC e del MIT.

4. Lamezia Terme - Center line e apparecchiature AVL

L'intervento prevede la depenalizzazione della testata 10 di circa 100 metri e alcuni miglioramenti sugli impianti di segnalazione luminosa e sul trattamento delle acque meteoriche, per un investimento di 1.500.000 €, incluso l'esproprio di una piccola zona di terreno agricolo ad ovest dell'attuale sedime. L'opera è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PAC (finanziamento pari al 90% dei costi totali). I lavori sono stati sospesi nel 2017 e nel 2018 (si è proceduto alla risoluzione del contratto d'appalto originario, a seguito di un provvedimento interdittivo nei confronti dell'Impresa esecutrice). La ripresa ed il completamento sono previsti per il 2019, con la nuova Impresa subentrata nell'appalto.

5. Lamezia Terme - Impianti prolungamento pista testata 28

Questo intervento sugli impianti di segnalazione luminosa costituisce il completamento dell'intervento di prolungamento pista (opere civili) già ultimato. Il costo previsto era di 1.200.000 €, di cui il 90% finanziato con fondi PAC. I lavori impiantistici sono stati eseguiti e resi agibili nel 2016. I rimanenti lavori dell'appalto principale ed il relativo collaudo sono stati portati a termine nel 2017. I lavori di perfezionamento dell'opera

sono stati realizzati tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. La spesa complessiva a consuntivo è di poco inferiore a 1.000.000 €. Si attende solo la chiusura amministrativa da parte di ENAC e del MIT.

6. Lamezia Terme - Ampliamento piazzale aeromobili fase II

L'opera prevede un ulteriore ampliamento del piazzale aeromobili sul versante ovest, per circa 45000 mq di nuova superficie pavimentata. Il costo previsto è di 5.500.000 €; l'intervento fruisce di finanziamento per 4.500.000 € con fondi PAC, assegnati al MIT e gestiti da ENAC. L'avvio dei lavori si è concretizzato solo nel 2017, a causa del ritardo nell'erogazione dei fondi pubblici. Durante l'esecuzione dei lavori sono emerse alcune problematiche tecniche, che sono in fase di soluzione e che comporteranno l'incremento dei costi dell'opera (per i quali SACAL ha ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara). Il completamento è previsto per l'anno 2020.

7. Lamezia Terme - Bretella di collegamento via di rullaggio con testata 28

L'opera prevede il prolungamento della via di rullaggio parallela alla pista ed il raccordo delle stesse in corrispondenza della nuova testata. Il costo previsto è di 6.000.000 € e l'intervento fruisce di finanziamento al 90% con fondi PAC. Il contratto d'appalto è stato stipulato nel 2015 e l'Appaltatore ha completato la progettazione esecutiva, che è stata approvata da ENAC nel 2016. I lavori sono stati avviati nel 2017 e l'ultimazione dei lavori è prevista per il 2019.

8. Crotone - Messa in sicurezza del sedime aeroportuale

Nel corso del 2018 è stato predisposto un progetto preliminare per alcuni interventi atti a migliorare le misure di contrasto alle interferenze illecite e la sicurezza del traffico aereo. Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato presentato alla Regione Calabria e a ENAC. L'investimento previsto è di circa 4.400.000 € e dovrebbe essere totalmente coperto con fondi già disponibili presso la Regione Calabria.

9. Reggio Calabria - Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale

A seguito della certificazione dell'aeroporto in accordo alla nuova normativa europea, conseguita a fine 2018, si rendono necessari alcuni interventi di adeguamento delle infrastrutture di volo. Inoltre, si è constatata l'opportunità di implementare i sistemi e le infrastrutture per il contrasto alle interferenze illecite all'attività aeroportuale. Pertanto è stato predisposto un primo progetto di fattibilità tecnico-economica, per un investimento di circa 3.350.000 € (a cui seguirà un secondo stralcio per un totale di 4.500.000 €), che sarà presentato nei primi mesi del 2019 alla Regione Calabria e a ENAC, al fine di ottenerne l'approvazione tecnica ed il finanziamento, con fondi che sono all'uopo disponibili presso la Regione Calabria.

10. Interventi realizzati in gestione totale

Sono state realizzate alcune opere in autofinanziamento per migliorare taluni aspetti dell'operatività, della sicurezza e della qualità dei servizi aeroportuali, cercando anche di generare nuovi introiti per la SACAL.



Gli investimenti per lavori e servizi tecnici portati a termine nel 2018 sono stati pari a circa 900.000 €, in misura più consistente sull'aeroporto di Lamezia Terme, dove vige già un contratto di programma, e più ridotta a Reggio Calabria e Crotone, dove SACAL è in regime di anticipata occupazione nelle more dell'emissione del Decreto Interministeriale di concessione trentennale.

Fra gli interventi curati dall'Area Infrastrutture si citano:

Aeroporto di Lamezia Terme:

Riqualifica pavimentazione piazzale aeromobili zona est e parcheggio auto P1

Importo: 410.000 €

Descrizione intervento: Sostituzione dello strato superficiale della pavimentazione bituminosa e rifacimento della segnaletica orizzontale. Riparazione localizzata di lesioni sul piazzale aeromobili e miglioramento della rete di raccolta delle acque meteoriche nel parcheggio auto.

Riconfigurazione layout zona partenze (area check-in e controlli di sicurezza)

Importo: 265.000 €

Descrizione interventi: Ampliamento di un'ala dell'aerostazione con spostamento nella stessa delle postazioni per i controlli di sicurezza e realizzazione di un'ampia area d'attesa controlli. Modifiche agli impianti di smistamento bagagli e riconfigurazione dei banchi check-in un'unica area.
--

Manutenzione straordinaria coperture edifici aeroportuali
--

Importo: 16.000 €

Descrizione intervento: interventi vari sulle coperture dell'aerostazione passeggeri e del terminal merci.
--

Manutenzione straordinaria segnaletica esterna

Importo: 15.000 €

Descrizione intervento: interventi vari sulla segnaletica orizzontale dell'area di movimento degli aeromobili e sulla viabilità stradale.

Aeroporto di Reggio Calabria

Manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione aerostazione
--

Importo: 31.500 €

Descrizione interventi: Sostituzione compressori dei gruppi frigoriferi, rifornimento di gas nel circuito, sostituzione filtri e olio termico.
--

Sistemazione locali commerciali, sala Amica, copertura e impianti aerostazione Importo: 19.500 € (in parte realizzato in amministrazione diretta) Descrizione interventi: spostamento e riqualifica sala Amica, ampliamento sala riunioni, ristrutturazione locale adibito a uso commerciale, allestimento locale info-Point, ripristino copertura zona check-in, manutenzione straordinaria impianti antincendio e fognari.
Manutenzione straordinaria su sistemi accesso parcheggi Importo: 13.500 € Descrizione intervento: Nuovo Impianto Automatizzato per l'accesso al Parcheggio Dipendenti con tessere di prossimità. Ripristino Colonnina di ingresso non funzionante del Parcheggio Centrale a pagamento.
Manutenzione straordinaria segnaletica esterna Importo: 13.000 € Descrizione intervento: interventi vari sulla segnaletica orizzontale dell'area di movimento degli aeromobili (con adeguamenti alla nuova normativa europea di certificazione) e sulla viabilità stradale.

Aeroporto di Crotone

Manutenzione straordinaria su canali e pertinenze Importo: 29.500 € Descrizione interventi: ripristino della piena funzionalità del canale sul alto est dell'aeroporto, tramite dragaggio e sistemazione del letto; trattamenti puntuali di diserbo chimico.
Interventi vari su deposito carburante avio Importo: 16.500 € Descrizione intervento: Sistemazione del piazzale di sosta delle cisterne carburante, ripristino dell'area antistante e ripristino delle lesioni superficiali della vasca di contenimento sotto il serbatoio carburante. Sostituzione della centrale di rilevazione incendio con una dotata di combinatore telefonico, sostituzione del miscelatore e della schiuma. Prima Fase della caratterizzazione del sito per esecuzione del piano preliminare di indagine ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06.
Manutenzione straordinaria segnaletica Importo: 14.500 € Descrizione interventi: interventi vari sulla segnaletica orizzontale dell'area di movimento degli aeromobili e sulla viabilità stradale, con aggiunta di nuovi segnali nella zona airside e modifiche nella zona landside.

Ripristino e messa a norma porte automatiche aerostazione

Importo: 10.500 €

Descrizione interventi: manutenzione straordinaria ed adeguamento delle porte automatiche, con sostituzione di carrello, fotocellule, selettori, radar di sicurezza e rilascio certificazione di conformità.

Nessuna delle procedure d'appalto relative a lavori completate nel 2018 ha dato luogo a ricorsi.

La struttura ha garantito il necessario reporting all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI**Settore Manutenzione**

Il servizio è stato svolto senza registrare sanzioni da parte di ENAC per inadempienze o disservizi; la qualità delle prestazioni rese è rimasta generalmente negli standard prefissati, soggetta a controlli interni e da parte di ENAC.

Sono stati eseguiti con regolarità tutti i controlli di competenza dell'Area Infrastrutture, previsti dal Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti.

La crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali ha contribuito ad aumentare, in buona misura, le richieste di acquisto (RdA) per lavori e servizi, in misura più consistente sull'aeroporto di Lamezia Terme. Il dato numerico è in aumento rispetto al 2017; passando da 540 a 618 richieste evase per il 2018 (figura 1).

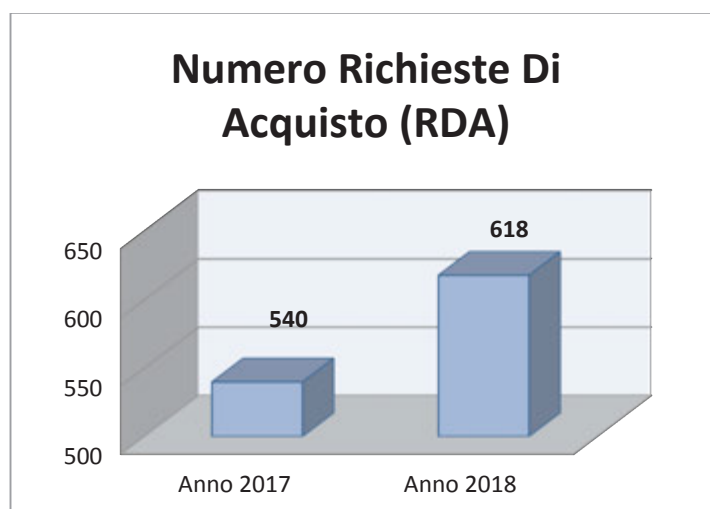


Figura 1: Richieste di Acquisto 2017 e 2018

Sempre per il 2018, l'importo degli approvvigionamenti per le attività di manutenzione, correlato al numero di richieste emesse (RdA), è stato pari a circa 279.000 €, dato in aumento del 43% rispetto al 2017 (figura 2).

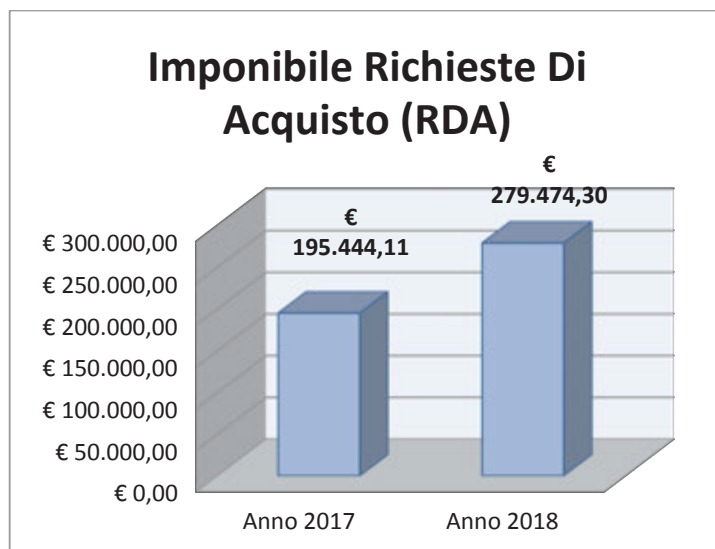


Figura 2: Importo per RDA 2017 e 2018

Per la gestione delle Richieste di Intervento (RdI) e degli ordini di lavoro (OdL) è in uso sullo scalo di Lamezia Terme un applicativo informatico.

I dati raccolti, attualmente per il solo scalo di Lamezia Terme, hanno evidenziato che il numero di richieste trasmesse al settore manutenzione è in calo rispetto al dato del 2017, ciò a riprova del fatto che l'attività preventiva posta in essere nel corso del 2018 ha contribuito a ridurre il numero delle anomalie rilevate.

Nelle figure 3 e 4 sono stati messi a confronto, per i periodi 2016, 2017 e 2018, i dati relativi a: richieste trasmesse, richieste chiuse con interventi manutentivi e richieste chiuse senza necessità di interventi manutentivi.

Anno	RdI trasmesse a MIS	RdI chiuse	RdI chiuse senza intervento
Anno 2016	382	369	13
Anno 2017	332	278	54
Anno 2018	199	101	98

Figura 3

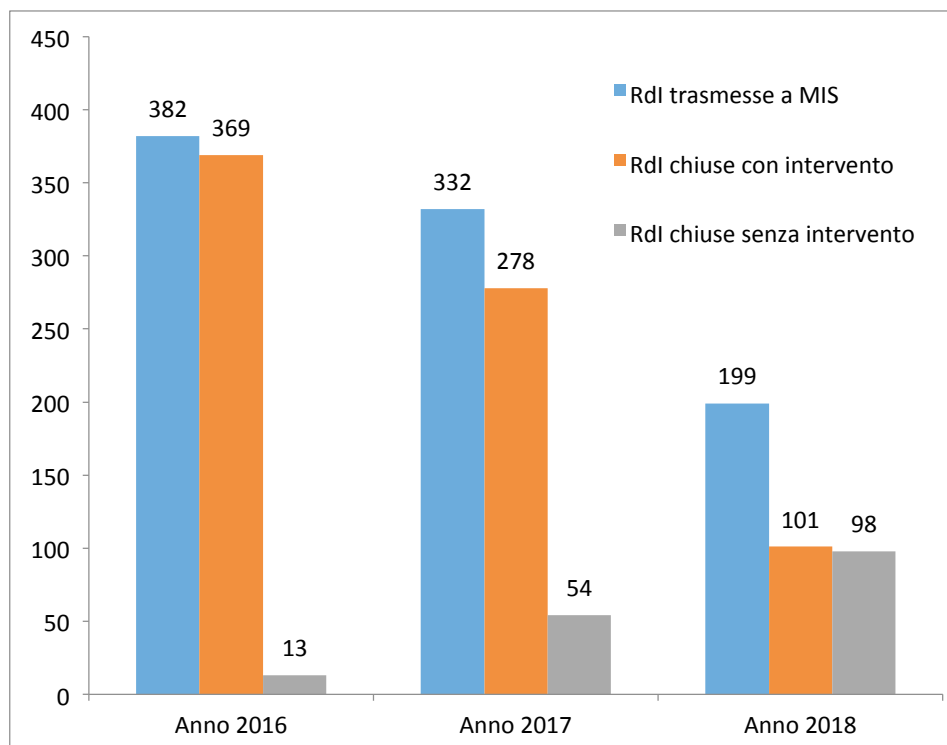


Figura 4

Costante attenzione è stata dedicata all'azione di raccordo e supporto alle ditte varie presenti con cantieri di lavoro aperti in aerostazione e nella zona air-side, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere il disagio agli utenti passeggeri ed agli operatori.

Il servizio di manutenzione è stato svolto anche la notte senza soluzione di continuità, in modo da assecondare le esigenze di operatività dello scalo e garantire i necessari presidi agli impianti complessi.

Settore Pulizie

Per il settore pulizie rimane fortemente critica la situazione delle risorse umane. Infatti, la mancanza di alcune unità per pensionamento non rimpiazzate, il mancato ricorso alle unità stagionali e l'elevato tasso di assenteismo, nonché le prescrizioni mediche in capo ad alcuni dipendenti, con conseguente limitazioni alla mansione, hanno inciso negativamente sull'organizzazione e sulla qualità del servizio offerto.

Soddisfacente la cura delle aiuole esterne, attuata dal 2018 sia con personale interno, sia con l'ausilio di maestranze fornite da Calabria Verde, in base a specifica convenzione.

Per assecondare la crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali gestiti da SACAL e per compensare l'indisponibilità di alcuni dipendenti per mobilità interna o inidoneità alla mansione, sarà necessario intervenire sull'organico, valutando la possibilità di terziarizzare alcuni servizi attualmente svolti



con personale interno e potenziando, attraverso specifici percorsi formativi, le risorse dedicate ai servizi manutentivi che continueranno ad essere condotti direttamente da SACAL.

TUTELA AMBIENTALE

In materia ambientale, SACAL ha avviato, sin dal 2011, progetti di salvaguardia del patrimonio ambientale attraverso l'applicazione di procedure operative utili al contenimento delle emissioni ed azioni volte al corretto stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti.

Le linee guida del 2011 hanno trovato completamento con l'attivazione operativa, sin dal 2015, del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), redatto in conformità alle specifiche del MATTM e alle prescrizioni del decreto VIA relativo al Piano di sviluppo aeroportuale.

Tale Piano consente a SACAL di monitorare, attraverso una banca dati geo-referenziata informatizzata, la componente "rumore" sull'aeroporto di Lamezia Terme.

SACAL ha assicurato, anche per l'anno 2018, il monitoraggio del rumore aeroportuale, con rilevazione delle emissioni acustiche, attraverso la presenza di due centrali di rilevamento per il monitoraggio continuo. L'analisi dei dati effettuati con le diverse metodologie ha confermato che i livelli misurati (LVA) rispettano i limiti imposti dall'analisi di caratterizzazione acustica vigente sull'aeroporto di Lamezia Terme.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti speciali pericolosi è attivo già dal 2011 il sistema SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) che, in conformità con la normativa vigente, ha previsto nel corso dell'anno 2018 la tracciabilità di n.7 tipologie di rifiuti speciali, in leggero aumento rispetto al dato del 2017.

Inoltre, al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell'attività aeroportuale, SACAL ha posto estrema attenzione alla progettazione di sistemi di climatizzazione degli ambienti interni finalizzati al risparmio energetico, oltre ad interventi volti alla riduzione dell'utilizzo di acqua potabile, nonché l'inserimento di ulteriori sistemi utili alla riduzione delle emissioni generate dall'attività aeroportuale.

Nel corso dell'anno 2018 non è stato possibile completare il percorso formativo biennale sulle tematiche ambientali destinato al personale adibito alla manutenzione degli impianti. Per tale personale, la cui mansione prevede lo svolgimento di attività potenzialmente a rischio per l'ambiente, è necessario prevedere un percorso formativo continuo e finalizzato all'accrescimento della consapevolezza dell'impatto ambientale delle attività svolte.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La certificazione del sistema di gestione per la qualità, che SACAL ha ottenuto nel lontano 2002, nel corso dell'anno 2018 è stata oggetto di sorveglianza da parte del TUV Italia, che ha effettuato un audit condotto per due giorni consecutivi nel mese di settembre 2018.



L'esito di tale audit è stato ampiamente positivo e non sono state rilevate non conformità. La certificazione del sistema di gestione per la qualità di SACAL è stata quindi confermata. Gli *auditor* del TUV hanno potuto constatare le azioni messe in atto da SACAL per migliorare i processi aziendali, le infrastrutture ed i servizi aeroportuali.

Nel corso del 2018 sono stati portati a compimento 12 piani di miglioramento, che hanno interessato i sistemi ICT e le infrastrutture.

E' stata pubblicata su internet la diciannovesima edizione della Carta dei Servizi, approvata da ENAC nel mese di maggio 2018. Tale documento include anche una utile "guida ai servizi", che informa il passeggero su tutto quanto è presente in aeroporto, svolgendo anche azione promozionale per le attività commerciali ivi presenti.

Sono stati portati a termine tutti i monitoraggi prescritti da ENAC sulle performance dello scalo, con l'ausilio di risorse interne e di un collaboratore esterno. Le attività di misurazione hanno riguardato i tempi di servizio, le dotazioni infrastrutturali e i sondaggi di "*customer satisfaction*", con indicatori dedicati anche ai passeggeri a ridotta mobilità. Sono stati elaborati i dati statistici ed i risultati sono stati oggetto di confronto con ENAC e con gli operatori aeroportuali nell'ambito del "Comitato per la regolarità e la qualità dei servizi" istituito presso il nostro aeroporto in accordo alla normativa emessa da ENAC.

I reclami pervenuti a SACAL relativamente all'aeroporto di Lamezia Terme sono stati 15 nel 2018, in numero pari al 2017. I reclami più numerosi sono riferiti alla pulizia (in particolare dei bagni) e al sito web. Altre lamentele riguardano le informazioni fornite (segnaletica/monitor/annunci), la mancanza di posti nei parcheggi auto, le procedure per i controlli di sicurezza, l'assortimento di prodotti al bar e la gestione delle eccedenze bagagli. Un altro paio di reclami sono pervenuti relativamente all'aeroporto di Reggio Calabria.

Come negli anni passati, la Direzione SACAL ha monitorato numerosi indicatori di performance, allo scopo di rilevare con continuità l'andamento dei processi interni. I risultati sono stati raccolti dalle diverse unità organizzative e discussi nelle riunioni con il vertice aziendale.

AREA DI MOVIMENTO E CENTRO COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE

Aeroporto di Lamezia Terme

Nel 2018 l'Area di Movimento ha svolto le attività specifiche del settore mantenendo l'operatività dello scalo in totale sicurezza.

Con la nuova certificazione EASA secondo il Reg EU 139/2016 per l' aeroporto di Lamezia, ottenuta a Dicembre 2017, sono state attivate le nuove Procedure certificate.

La manutenzione delle aree verdi ed il controllo della crescita dell'erba viene coordinata con il servizio manutenzione, il FOD sull'area di movimento viene tenuto sotto controllo con interventi programmati settimanalmente e con interventi mirati effettuati con l' autospazzatrice in dotazione.



I cantieri aperti in aeroporto vengono coordinati e sottoposti a controlli di safety giornalmente.

Il rifacimento del bitume del piazzale aeromobili fronte hangar , con la chiusura degli stands e delle vie di ha comportato un coordinamento con gli operatori dei Canadair, 118 , GdF, VVF e servizio di controllo del traffico aereo per mantenere l' operatività degli aeromobili H24.

Il lavoro svolto in airside sul controllo dell'avifauna, con una presenza quasi permanente di un' unità mobile, ha raggiunto un risultato importante con un' ulteriore diminuzione dell' indice di rischio da impatto dei volatili con gli aeromobili “ Birdstrike Risk Index”, di 0,01 nel 2018(valore max 0,5) , in costante riduzione come evidenziato nel grafico sottostante.

Le ispezioni di monitoraggio e allontanamento effettuate dal personale BCU alimentano una banca dati che risiede sul sito web www.birdsafety.it e presenta un' analisi del rischio che tiene conto dei seguenti parametri:

- ubicazione • specie • quantità

Le verifiche del Piano d'Emergenza per Incidente Aereo sono state svolte con attività specifiche parziali per gli Enti più importanti in coordinamento con ENAV e sotto la vigilanza dell' ENAC, con simulazioni mirate all' addestramento dei VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, personale del Gestore dell' Area Movimento Terminal e Manutenzione, gli handlers ed i Controllori di Torre. La simulazione Totale in grande scala si è svolta nel mese di Dicembre con la partecipazione dei figuranti coordinati dalla Croce Rossa e il coinvolgimento di tutti gli Enti Pubblici esterni.

Il personale dell'Area di Movimento mantiene un addestramento programmato sulle procedure del Manuale d'Aeroporto come richiesto sulla normativa del Reg EU 139/2014, inoltre, ha erogato tramite la sua struttura, durante l' anno corsi per la patente aeroportuale per un totale di 282 tra rinnovi e nuove emissioni, specificatamente 185 ADC A(apron) e 97 ADC R (runway), inoltre sono stati erogati corsi di safety aeroportuale al personale Sacal ed al personale dei vari Operatori aeroportuali.

Gli Addetti dell' Ufficio Controllo Voli , in coordinamento con il Safety Manager, gestiscono l' invio delle segnalazioni obbligatorie per inconvenienti ed incidenti aeronautici ,e-Emor, all' ENAC. In totale per l' anno 2018 sono state inviate 85 notifiche.

Nel 2018 sono state effettuate 1830 ispezioni dell' airside durante le quali sono state mantenute sotto controllo tutte le attività svolte dalle ditte esterne per i lavori di manutenzione e costruzione, come il nuovo piazzale aeromobili e la bretella di allungamento della taxiway di pista. L' Ufficio Controllo Voli ha gestito , in coordinamento con ENAV, l' ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non schedati: aerotaxi, aviazione generale, elisoccorso, Canadair, elicotteri militari e degli Enti di Stato, inoltre coordina le operazioni in caso di attivazione delle “procedure di bassa visibilità e in condizioni meteorologiche avverse”

Sono stati effettuati per gli aeroporti di Lamezia, Reggio e Crotone, in aprile ed ottobre, le prove di aderenza pista per le verifiche di manutenzione del manto stradale.

Per l'aeroporto di Reggio Calabria il Dirigente ed il Deputy hanno seguito, per le parti di propria competenza, la certificazione EASA conclusasi con esito positivo in dicembre.



Per ovviare a carenze del Safety Management System il Deputy PH Movimento, su richiesta dell' AM, ha collaborato all'elaborazione, analisi e valutazioni del rischio per i tre aeroporti in gestione.

Il Dirigente supervisiona le operazioni e le procedure in atto sui tre aeroporti gestiti dalla SACAL:

Per l'aeroporto di Lamezia l'Ufficio Programmazione del Gestore (CCP), tramite la piattaforma Naitec ha pianificato la programmazione a medio e lungo termine dei voli di linea e charter, in contatto con Assoclearance per la gestione degli Slot per la stagione "Summer" con assegnazione delle relative infrastrutture: Ck-In, gates d' imbarco e stands aeromobili. Ha gestito la turnazione del personale dei settori Sacal GH- Handler, Gestore Movimento , Terminal , Manutenzione e Pulizie, tramite la piattaforma Archimede, mantenendo il target previsto relativamente allo smaltimento ferie e programmazione delle stesse.

Sono stati certificati 19261 Voli di aviazione Commerciale per la relativa fatturazione.

Aeroporto di Reggio Calabria

L'attività per il settore movimento per l'anno 2018 è stata la seguente:

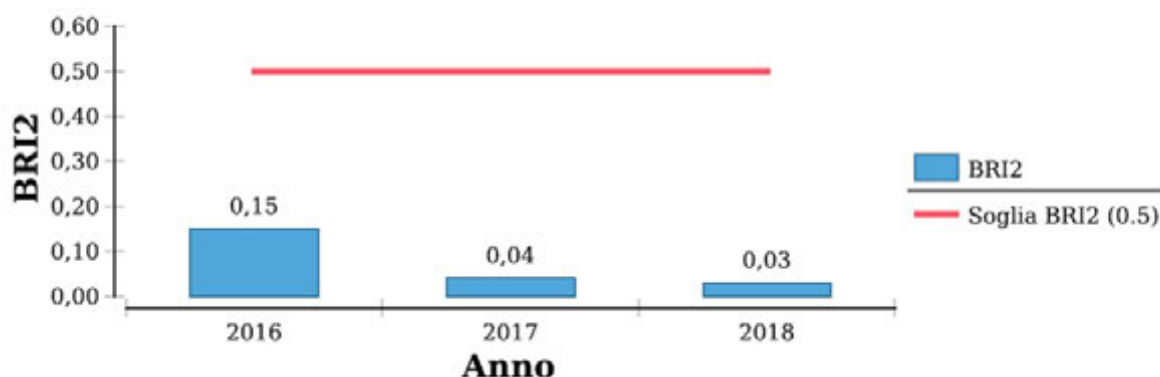
1. rilascio di n. 35 patenti ADC per la guida in area di manovra e movimento;
2. verifica e controllo area di manovra e movimento;
3. monitoraggio attività vulcano Etna ai sensi della Circolare Gen 04B;
4. stipula Lettera di Accordo con I.N.G.V. – S.A.CAL. – S.A.C. per il monitoraggio delle attività del vulcano Etna riguardante lo scalo di Reggio Calabria;
5. dal mese di luglio 2018 fino al mese di novembre 2018 il Post Holder Movimento per la parte di propria competenza ha convertito, per l'aeroporto di Reggio Calabria, la Certificazione Aeroportuale R.C.E.A. al nuovo Reg. (UE) 139/2014, conclusa il 15 novembre 2018 con la consegna del nuovo Certificato.
6. verifica e aggiornamento Regolamento di Scalo;
7. la manutenzione delle aree verdi ed il controllo della crescita dell' erba viene coordinata con il servizio manutenzione.

Nel periodo estivo (giugno/novembre '18) la Società European Air Crane è stata presente sullo scalo di Reggio Calabria, per attività di Protezione Civile Nazionale Antincendio, con il posizionamento di una base operativa alba/tramonto con positivi ritorni economici, lo stesso servizio verrà effettuato con ogni probabilità per l'anno 2019.

Il lavoro svolto in airside sul controllo dell'avifauna, con una presenza quasi permanente di una unità mobile, ha raggiunto un risultato importante con un' ulteriore diminuzione dell' indice di rischio da impatto dei volatili con gli aeromobili " Birdstrike Risk Index", di 0,03 nel 2018 (valore max 0,5) , in costante riduzione come evidenziato nel grafico sottostante.

Reggio Calabria

Andamento del BRI2 negli anni



Le verifiche del Piano d’Emergenza per Incidente Aereo sono state svolte con attività specifiche parziali per gli Enti più importanti in coordinamento con ENAV e sotto la vigilanza dell’ ENAC, con simulazioni mirate all’ addestramento dei VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, impiegati dell’ Area Movimento e Controllori di Torre. La simulazione Totale in grande scala si è svolta nel mese di Dicembre con la partecipazione dei figuranti coordinati dalla Croce Rossa e il coinvolgimento di tutti gli Enti Pubblici esterni.

Il personale dell’ Area di Movimento mantiene un addestramento programmato sulle procedure del Manuale d’ Aeroporto come richiesto sulla normativa del Reg EU 139/2014, inoltre ha erogato durante l’ anno i corsi per la patente aeroportuale ed i corsi di safety aeroportuale e Birdstrike al personale Sacal ed al personale dei vari Operatori aeroportuali,

Gli Addetti dell’Ufficio Controllo Voli , in coordinamento con il Safety Manager, gestiscono l’ invio delle segnalazioni obbligatorie per inconvenienti ed incidenti aeronautici ,e-Emor, all’ ENAC

Nel 2018 sono state effettuate 1795 ispezioni dell’ airside durante le quali sono state mantenute sotto controllo le normali attività, compresa l’attività del vulcano Etna.

L’ Ufficio Controllo Voli ha gestito , in coordinamento con ENAV, l’ ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non schedulati: aerotaxi, aviazione generale, elisoccorso, European Air Crane, elicotteri militari e degli Enti di Stato.

Aeroporto di Crotone

L’attività dello scalo di Crotone è ripresa nel mese di giugno 2018 con la compagnia Ryanair, durante il periodo di inattività sono stati effettuati dei charter squadre di calcio.

L’attività per il settore movimento per l’anno 2018 è stata la seguente:

1. rilascio di n. 27 patenti ADC per la guida in area di manovra e movimento
2. verifica e controllo area di manovra e movimento;

3. implementazione Manuale di Aeroporto
4. ripristino Deposito Fiscale per la gestione del carburante agli aeromobili;
5. verifica e aggiornamento Regolamento di Scalo;
6. la manutenzione delle aree verdi ed il controllo della crescita dell' erba viene coordinata con il servizio manutenzione.

Nel mese di maggio 2018 alla Società S.A.CAL. è stata rilasciata la licenza, da parte delle Dogane di Catanzaro, per la gestione del deposito di carburante, in attesa di indire la gara per l'individuazione di un operatore che svolga le attività di rifornimento agli aeromobili.

Il lavoro che si sta svolgendo in airside sul controllo dell'avifauna, con una presenza quasi permanente di un' unità mobile, ha raggiunto un risultato importante, come evidenziato nel grafico sottostante.

Crotone

BRI2

Mese	Impatti totali	Impatti con danni	Impatti multipli	Ingestioni nei motori	Con effetti sul volo	Movimenti	Numero soggetti avvistati	Numero gruppi avvistati	Bird Risk Indicator
GENNAIO	0	0	0	0	0	500	4	2	0,00
FEBBRAIO	0	0	0	0	0	500	23	3	0,00
MARZO	0	0	0	0	0	500	6	2	0,00
APRILE	0	0	0	0	0	500	23	4	0,00
MAGGIO	0	0	0	0	0	500	107	4	0,00
GIUGNO	0	0	0	0	0	500	9	3	0,00
LUGLIO	0	0	0	0	0	500	45	1	0,00
AGOSTO	0	0	0	0	0	500	106	2	0,00
SETTEMBRE	0	0	0	0	0	500	35	1	0,00
OTTOBRE	0	0	0	0	0	500			0,00
NOVEMBRE	0	0	0	0	0	500	15	1	0,00
DICEMBRE	0	0	0	0	0	500	6	3	0,00
Totale:	0	0	0	0	0	6000	379		0.00

Le verifiche del Piano d'Emergenza per Incidente Aereo sono state svolte con attività specifiche parziali per gli Enti più importanti in coordinamento con ENAV e sotto la vigilanza dell' ENAC, con simulazioni mirate all' addestramento dei VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, impiegati dell' Area Movimento e Controllori di Torre. La simulazione Totale in grande scala si è svolta nel mese di Dicembre con la partecipazione dei figuranti coordinati dalla Croce Rossa e il coinvolgimento di tutti gli Enti Pubblici esterni.

Il personale dell'Area di Movimento mantiene un addestramento programmato sulle procedure del Manuale d'Aeroporto come richiesto sulla normativa R.C.E.A., inoltre ha erogato durante l'anno i corsi per la patente aeroportuale ed i corsi di Safety aeroportuale e Birdstrike al personale Sacal ed al personale dei vari Operatori aeroportuali,

Gli Addetti dell'Ufficio Controllo Voli , in coordinamento con il Safety Manager, gestiscono l' invio delle segnalazioni obbligatorie per inconvenienti ed incidenti aeronautici ,e-Emor, all'ENAC.

Nel 2018 sono state effettuate 1488 ispezioni dell'airside durante le quali sono state mantenute sotto controllo le normali attività.



L'Ufficio Controllo Voli ha gestito, in coordinamento con ENAV, l'ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non schedulati: aerotaxi, aviazione generale, elisoccorso, elicotteri militari e degli Enti di Stato.

GARE E ACQUISTI

Nel corso del 2018, le attività dell'Ufficio Gare e Acquisti (GEA) si sono concentrate su attività di tipo ordinario sullo scalo di Lamezia Terme e sulla manutenzione straordinaria degli scali di Reggio Calabria e Crotone, per i quali sono state avviate numerose indagini di mercato volte a garantire l'esecuzione di lavori necessari al miglioramento dell'operatività degli scali.

Nell'ultimo semestre è stato oggetto di revisione il Regolamento Gare e Acquisti al fine recepire le modifiche apportate dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC e allo scopo di armonizzarlo al nuovo assetto organizzativo della Società.

SACAL ha sempre operato nel rispetto della normativa vigente, garantendo pertanto il rispetto dei principi internazionali di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, al fine di migliorare l'economicità degli stessi approvvigionamenti.

I contratti di Subconcessione sono stati affidati in osservanza alle raccomandazioni ENAC, alla Circolare EAL-24 e alle determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); tutti i lavori, servizi e forniture, affidati in ossequio al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel corso del 2018 tutti gli affidamenti di Lavori Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria sono stati assegnati attraverso opportuna indagine di mercato, avvenuta tramite richiesta di offerta agli operatori economici iscritti all'Albo, o in mancanza, attraverso pubblicazione su sito SACAL di apposito Avviso di Manifestazione di Interesse.

Il 18/10/2018 è entrato in vigore l'obbligo della gara telematica, che prevede l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, di conseguenza SACAL ha implementato il "Portale Appalti", già in uso per la gestione dell'Albo, attivando l'apposito modulo per le gare telematiche.

Tra le gare concluse nel 2018, di notevole impatto per SACAL, vanno segnalate quelle relative a:

- Ø servizio di somministrazione del lavoro interinale per SACAL e per SGH;
- Ø servizio di somministrazione di energia elettrica per gli scali aeroportuali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone;
- Ø servizio di revisione e aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001;
- Ø sub concessione della totalità degli spazi pubblicitari dell'aerostazione passeggeri di Lamezia Terme;
- Ø sub concessione delle aree destinate alla ristorazione, comprendenti il bar area partenze, il chiosco esterno, il ristorante self service e il bar attesa arrivi e punto pizza.

ATTIVITA' COMMERCIALI

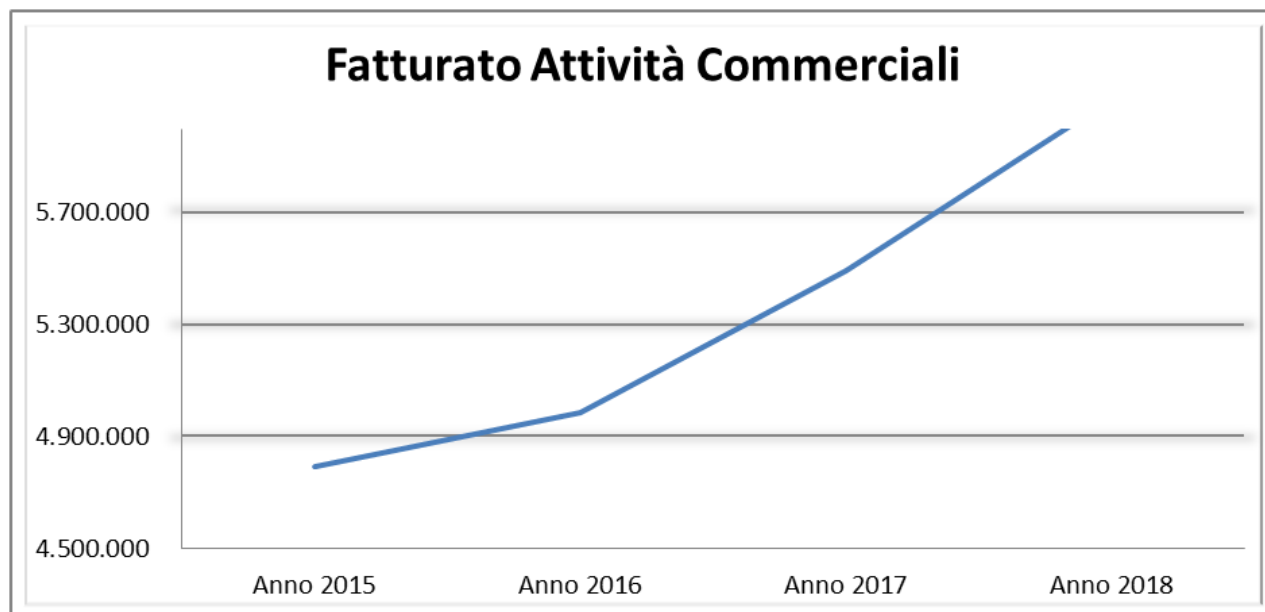
Alla luce della nuova realtà societaria di SACAL spa definita, già nel corso dell'esercizio 2017, dall'affidamento delle sedi aeroportuali di Reggio Calabria e Crotone, la gestione delle attività commerciali ha necessariamente subito un'evoluzione strutturale caratterizzata dalla necessità di riattivare circuiti ed appetiti commerciali latenti nelle due sedi operative oltre che potenziare e rinnovare le offerte oramai storiche sulla sede di Lamezia Terme.

L'approccio strategico del *marketing aeroportuale*, uscito dai confini della sede aeroportuale di Lamezia Terme, è stato riformulato divenendo entità di *business* del sistema regionale degli aeroporti calabresi. Una nuova dimensione che ha imposto l'utilizzo di azioni e strategie commerciali diverse in considerazione dei diversi scenari economico – sociali riscontrati nelle nuove sedi aeroportuali di Reggio Calabria e Crotone acquisite.

Aeroporto di Lamezia Terme

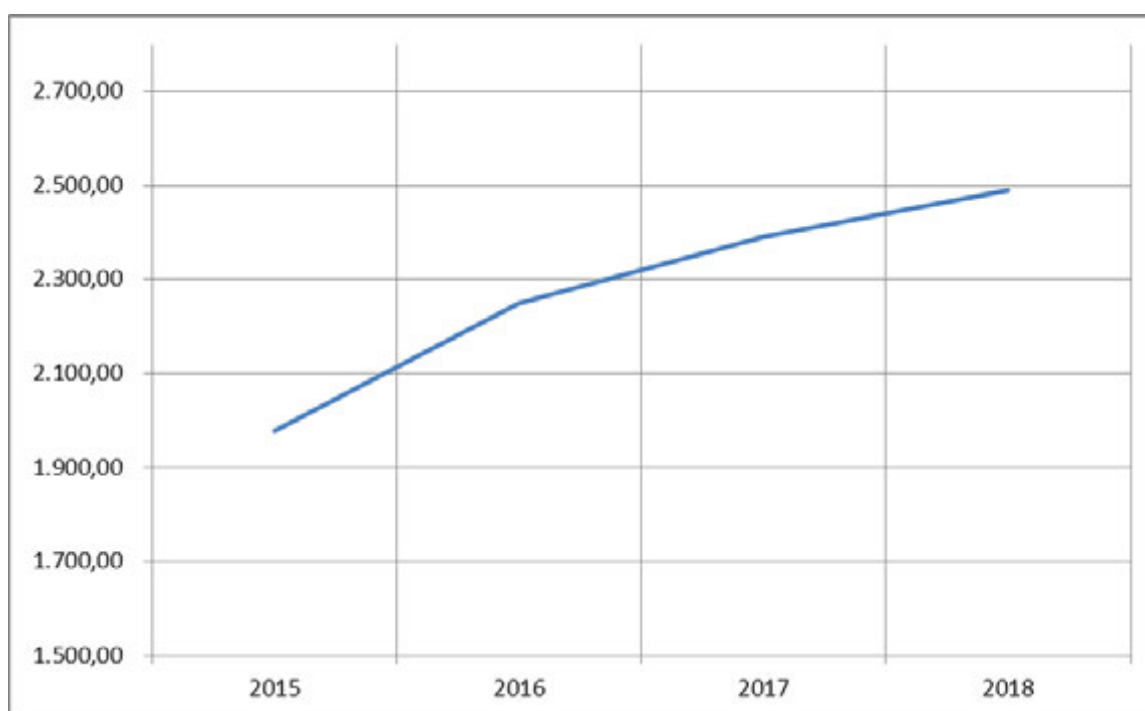
Al 31 dicembre 2018 il volume dei ricavi commerciali *Non Aviation* sulla sede di Lamezia Terme sono pari a € **6.249.542,67** segnando un incremento percentuale favorevole rispetto all'anno di esercizio 2017 pari a 5,88%, il trend positivo è segnato dalle scelte strategiche operate.

ATTIVITA'	2017	2018	2018 / 2017
PARCHEGGI	2.391.483,20	2.491.036,71	4,16%
SERVIZI (catering, Centro affari, imballatrice,vari)	63.898,85	77.224,48	20,85%
RISTORAZIONE	538.106,72	567.464,97	5,46%
PUBBLICITA'	187.295,00	112.494,20	-39,94%
AUTONOLEGGI	972.502,27	1.020.423,68	4,93%
NEGOZI	386.540,15	414.141,77	7,14%
SUB-CONCESSIONI	881.049,25	1.045.866,01	18,71%
Altri Ricavi	65.967,25	199.522,53	202,46%
SERVICING per Società SACAL GH S.p.A.	230.400,00	147.165,00	-36,13%
SPAZI E LOCALI Società SACAL GH S.p.A.	185.416,80	174.203,32	-6,05%
TOTALE RICAVI	5.902.659,49	6.249.542,67	5,88%



PARCHEGGI A PAGAMENTO

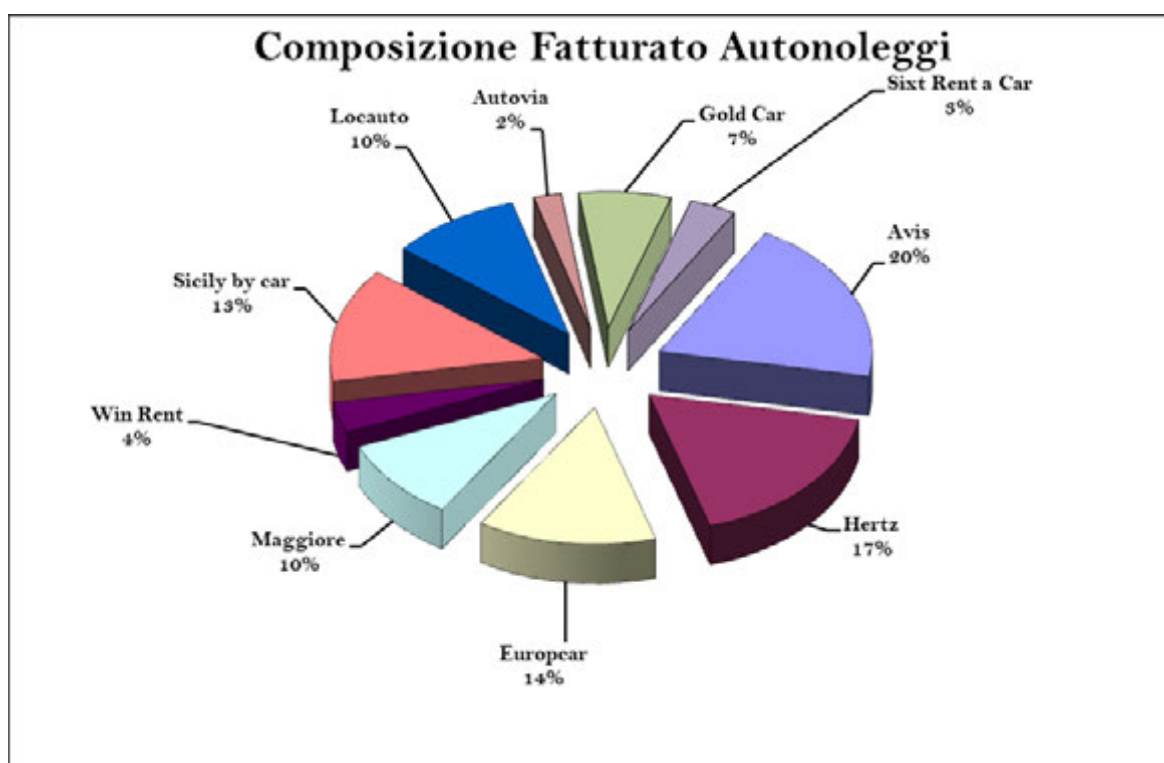
Il settore rappresenta il 43% dei ricavi totali e segna una costante evoluzione positiva nell'ultimo quadriennio. L'incremento percentuale registrato nel 2018 è stato pari al 4,16%.



AUTONOLEGGI

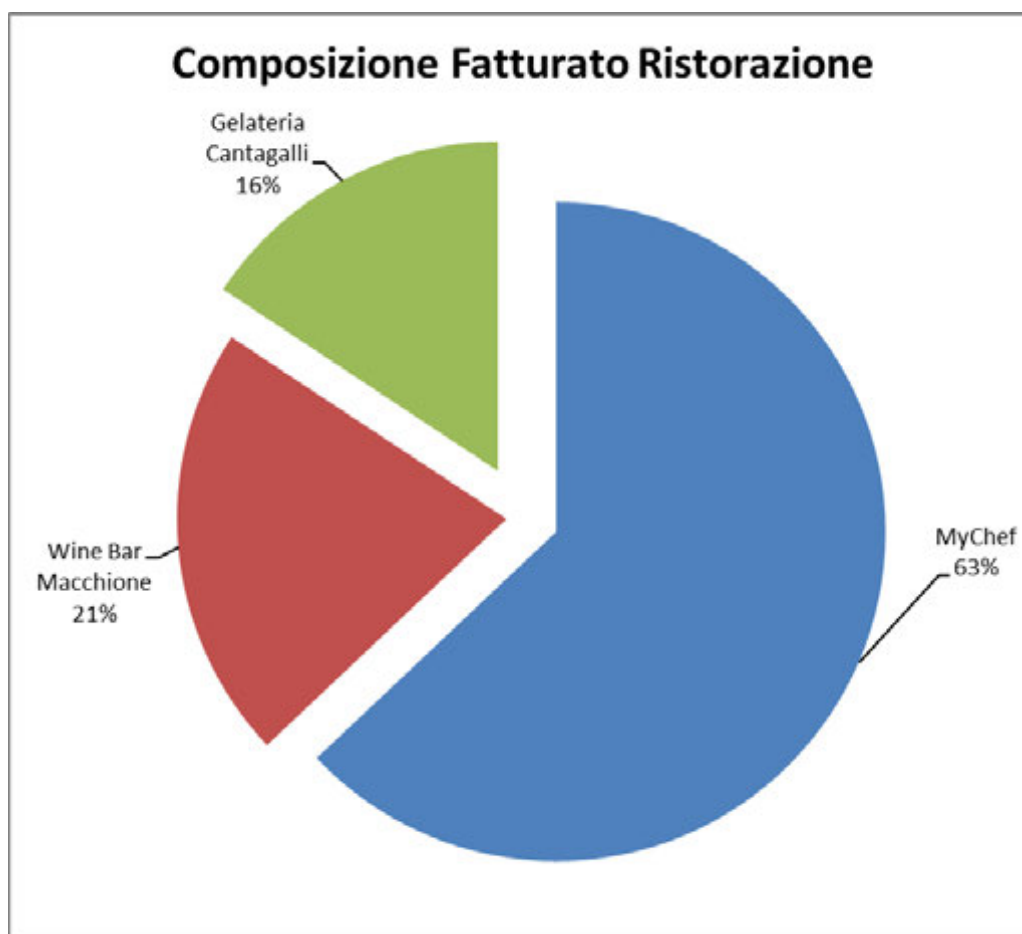
Il settore rappresenta il 16,7% dei ricavi totale con la migliore *performance* di crescita dei fatturati conseguiti dalla società di autonoleggio che hanno registrato un significativo incremento pari al 10% rispetto al 2017.

Da evidenziare che da giugno 2018 si è aggiunta una ulteriore società di autonoleggio con marchio internazionale la SIXT RENT A CAR S.R.L., che ha contribuito fattivamente alla crescita del fatturato registrando il 4%, in soli sei mesi di attività rispetto al totale del fatturato delle società.



RISTORAZIONE

Il trend di crescita del settore registra una lieve crescita pari al 5,46% rispetto al valore del fatturato 2017, già in incremento positivo rispetto al 2016 del 5,20%. Nel settore si conferma la posizione dominante dei ricavi di My Chef rispetto a Wine Bar Macchione e Casa Mastroianni rappresentando il 63% del volume dei ricavi totali.

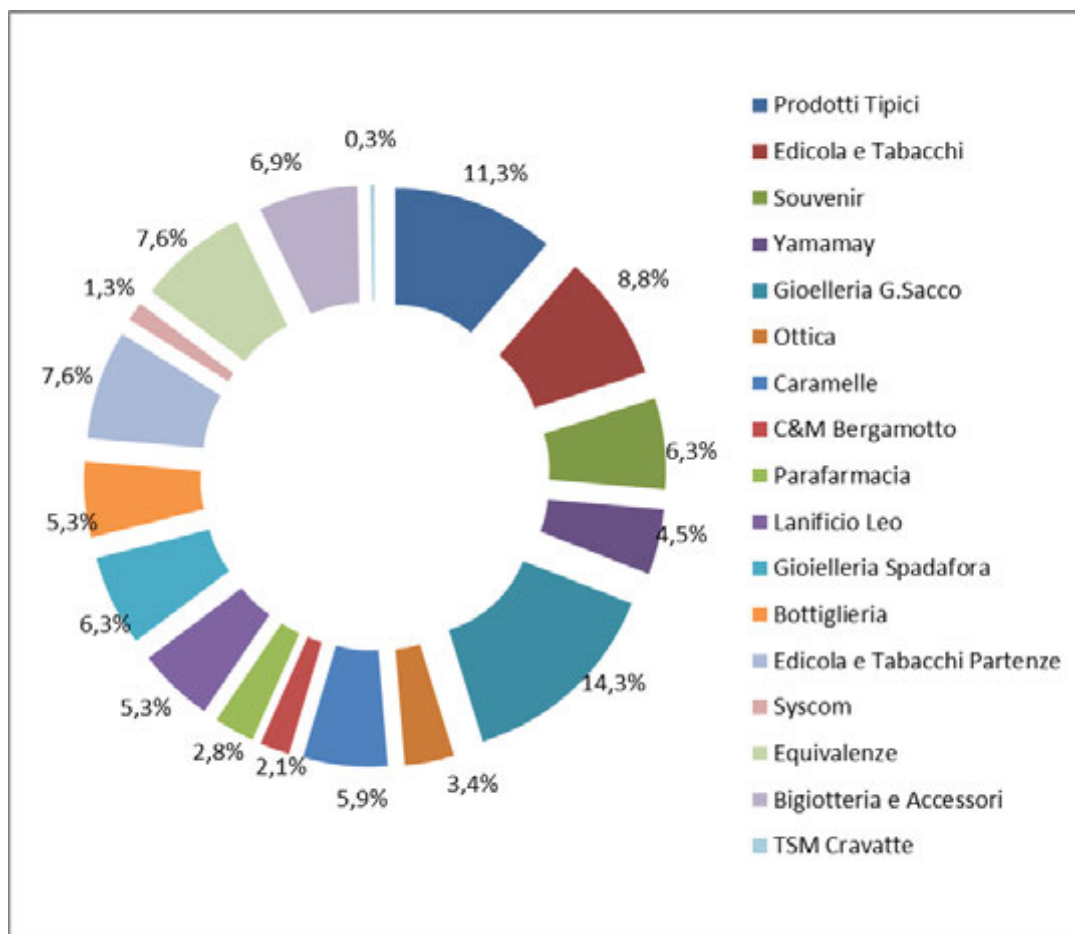


NEGOZI

I volumi di fatturato dei negozi crescono del 7% registrando un'ottima performance di settore. L'offerta commerciale si è arricchita, per il periodo Aprile-Settembre, di una rivendita di accessori per telefonia e schede telefoniche gestita da SYSCOM s.r.l..

Nel mese di Dicembre, a seguito di pubblico affidamento, sono stati avviati due nuovi esercizi commerciali: il primo destinato alla vendita di cravatte, di alto pregio, con il marchio calabrese "*Talarico*" (TSM - CRAVATTE ROMA SRL) ed il secondo realizzando un angolo libreria sponsorizzato direttamente da una società calabrese Rubbettino Editore, la gestione è stata affidata alla società Giuseppe Astorino S.r.l. già gestore dell'edicola tabacchi in area attesa arrivi.

A seguito di pubblico affidamento, il servizio di imballaggio bagagli è stato affidato alla ditta PLASTIC SAFETY.



PUBBLICITA'

Alla data del 31/12/2017 era in scadenza la sub-concessione degli spazi pubblicitari, pertanto, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle aree destinate alla pubblicità, ed al tempo stesso aprire al mercato tale attività eliminando, quindi, il regime di esclusiva per tutto il sedime, si è proceduto ad una settorizzazione delle aree interessate in sei lotti diversi:

- Area Arrivi; in gestione diretta di SACAL
- Area attesa Arrivi, Area Hall-Check-in, Area Esterna e la parete attrezzata (VIDEOWALL), attraverso pubblico affidamento, la pubblicità è stata affidata alla Società PUBBLIEMME
- Area Partenze, in cui attraverso pubblico affidamento i messaggi pubblicitari sono stati affidati alla società CAFFE MAURO.

Tale settore, per effetto, delle procedure di gara, ha registrato un decremento delle entrate, di contro nell'anno 2019 sono previsti ricavi incrementali, rispetto al 2017 pari al 9,80%

SUBCONCESSIONI

È proseguita l'attività, da parte della Regione Calabria, di accoglienza dei turisti e passeggeri con la gestione di un INFOPOINT affidata alla Proloco, società iscritta nell'elenco di cui alla L.R. n. 8/2008, ed una forte azione pubblicitaria in zona Arrivi. Pertanto attraverso la stipula di più convenzioni l'attività è proseguita per tutto l'anno 2018. Tale servizio, dedicato alla *customer satisfaction*, è stato garante del corretto e puntuale flusso delle informazioni aeroportuali all'utenza interessata (informazioni sui voli, procedure aeroportuali, collegamenti disponibili, informazioni turistiche etc.), facilitando, contemporaneamente, la fruibilità dell'intera struttura aeroportuale e dei servizi commerciali ivi inseriti. Inoltre, nel corso del 2018, sono state aggiornate molte sub-concessioni per come di seguito specificate:

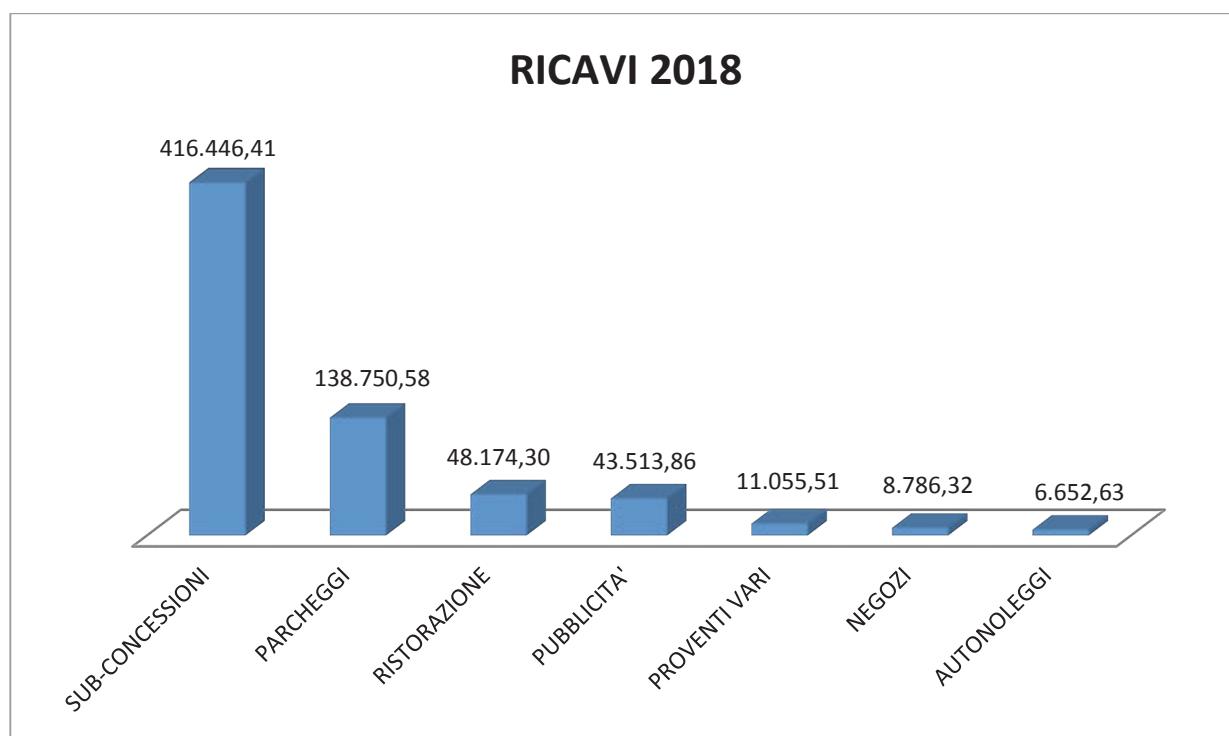
- **Alitalia** – E' proseguito il contratto fino al 31.12.2020;
- **Alitalia Manutenzioni** – E' stato rinnovato il contratto fino al 31.12.2020
- **Dipartimento dei Vigili del Fuoco è subentrato al Corpo Forestale Sezione aerea, nella sub-concessione dell'hangar n.4** – è stato rinnovato il contratto di sub-concessione di un hangar fino al 31.12.2019.
- **Elitaliana** – base operativa per gli elicotteri dell'elisoccorso contratto sottoscritto fino al 31.03.2022.
- **Babcock** (ex-INAER) - affidataria dei servizi antincendio per la Protezione Civile è subconcessionaria degli hangar n. 1 e 2, quale base operativa degli aeromobili destinati alla Protezione Civile per servizi antincendio (Canadair)
- **Aviapartner**, si è certificata in qualità di secondo handler sull' Aeroporto di Lamezia ed in data 01.03.2018 ha sottoscritto il contratto per i locali operativi.
- **DNATA** società certificata da ENAC per le attività di catering e in data 15.10.2018 ha sottoscritto un contratto per l'occupazione di spazi all'interno dell'aerostazione merci fino al 14.10.2021.
- **SACAL GROUND HANDLING s.p.a.** – in data 01.07.2016 è stata costituita la società per la gestione dell'handling sul nostro aeroporto per cui è stato sottoscritto un contratto di sub-concessione di aree e locali necessari all'espletamento dell'attività.

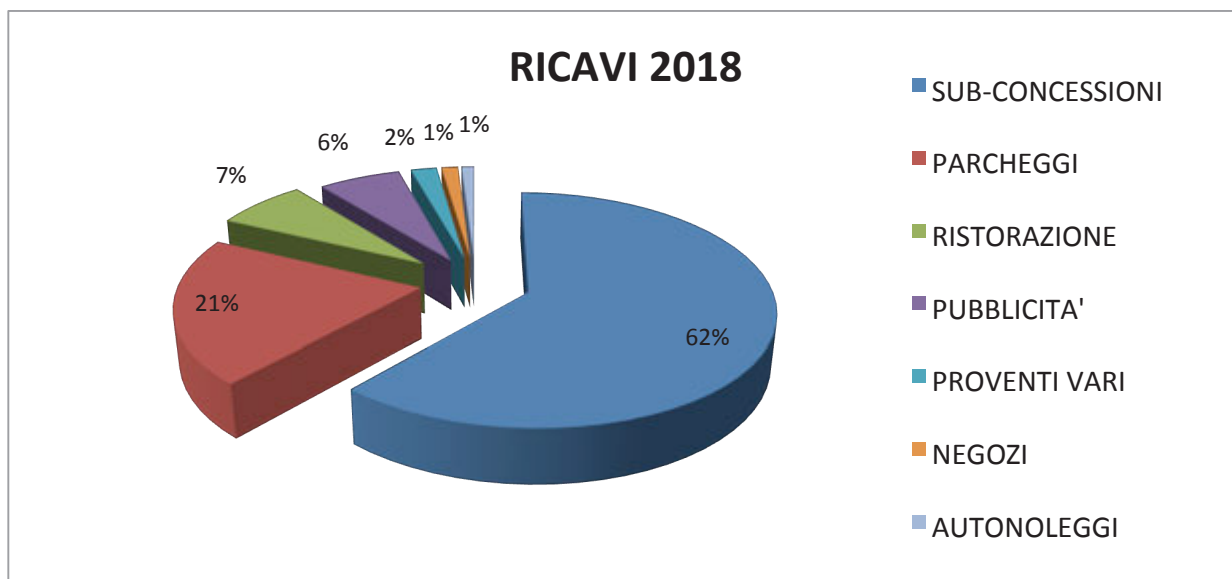
AEROPORTO di Reggio Calabria

In considerazione della differente offerta volativa e delle caratteristiche economiche del territorio, SACAL, al fine del rilancio del *city airport* di Reggio Calabria, ha attivato, di pari passo al rilancio delle attività commerciali, un progetto di comunicazione strategica volta alla promozione del territorio metropolitano. Attraverso la sottoscrizione di specifica convenzione, SACAL ha concesso alla Città Metropolitana di Reggio Calabria spazi pubblicitari, all'interno dell'aerostazione, sul sito istituzionale e sui videowall presenti sulle sedi di Reggio e di Lamezia, in cui le immagini degli scorci più belli dell'area reggina si accompagnano allo slogan "SCIALATELA".

Al 31 dicembre 2018 i ricavi commerciali *Non Aviation* sulla sede di Reggio Calabria sono pari a 678.063,55.

RICAVI NON AVIATION	
ATTIVITA'	2018
PARCHEGGI	138.750,58
AUTONOLEGGI	6.652,63
SUB CONCESSIONARI	416.446,41
RISTORAZIONE	48.174,30
NEGOZI	8.786,32
SERVIZI	4.683,94
PUBBLICITA'	43.513,86
PROVENTI VARI	11.055,51
TOTALE	678.063,55





PARCHEGGI A PAGAMENTO

Nel corso dell'anno si è provveduto alla riqualificazione degli spazi destinati al parcheggio delle automobili dei passeggeri attraverso l'adozione di specifico regolamento, eliminazione di ogni esenzione al pagamento (tessere di ingresso gratuite) e l'istituzione di un parcheggio dedicato all'uso esclusivo e limitato ai dipendenti aziendali e gli Enti di Stato.

I ricavi totali dell'anno 2018, in tale settore, sono stati pari a 138.750, 58, con la migliore performance registrata nel mese di dicembre pari a 16.331,74

AUTONOLEGGI

I ricavi sono determinati esclusivamente dalla locazione di stalli presso il parcheggio a pagamento.

RISTORAZIONE

Con pubblico affidamento, sono stati posizionati in area arrivi e partenze i distributori automatici di snack e bevande, come prescritto dalle normative ENAC vigenti.

Si è potenziata l'offerta ristorativa attraverso l'affidamento del punto ristorazione *Scalo 11* in area partenze ed, in area gate imbarco, è stato affidata la subconcessione di un servizio bar.

NEGOZI

In area gate - imbarco, si è proceduto, all'esito di pubblica procedura, all'avvio di un esercizio destinato alla vendita di prodotti tipici ad opera di un consorzio di produttori del territorio di Reggio Calabria – Vibo Valentia.

PUBBLICITA'

In tal ambito si è registrato un valore complessivo pari a 43.513,86.

Oltre alla conferma degli spazi pubblicitari già affidati durante il precedente esercizio, la sottoscrizione, nel mese di novembre, della *Convenzione con la Città Metropolitana di Reggio Calabria* in premessa citata, dal valore commerciale pari a 20.000 euro/mese, con un valore complessivo annuo di 240.000 euro a decorrere dal 2019.

E', altresì, da riportare in tale settore anche l'utilizzo dell'infrastruttura aeroportuale per le riprese cinematografiche del film ZERO ZERO ZERO .

SUB-CONCESSIONI

Nell'ambito delle subconcessioni riveste rilievo il servizio dell'INFOPOINT, quale attività di informazioni all'utenza aeroportuale presente presso tutti gli scali aeroportuali calabresi con apposita Convenzione della Regione Calabria. Il valore economico di tale attività ha garantito proventi pari ad euro 205.312,29.

Per quanto concerne le subconcessioni demaniali, ex Enac, (Terna, Fastweb) si è provveduto al ricalcolo del canone, ai sensi dei valori minimi dei canoni di locazione nella zona di insidenza, nel caso delle aree disponibili ai privati, si è proceduto all'avvio di gare di affidamento ad evidenza pubblica.

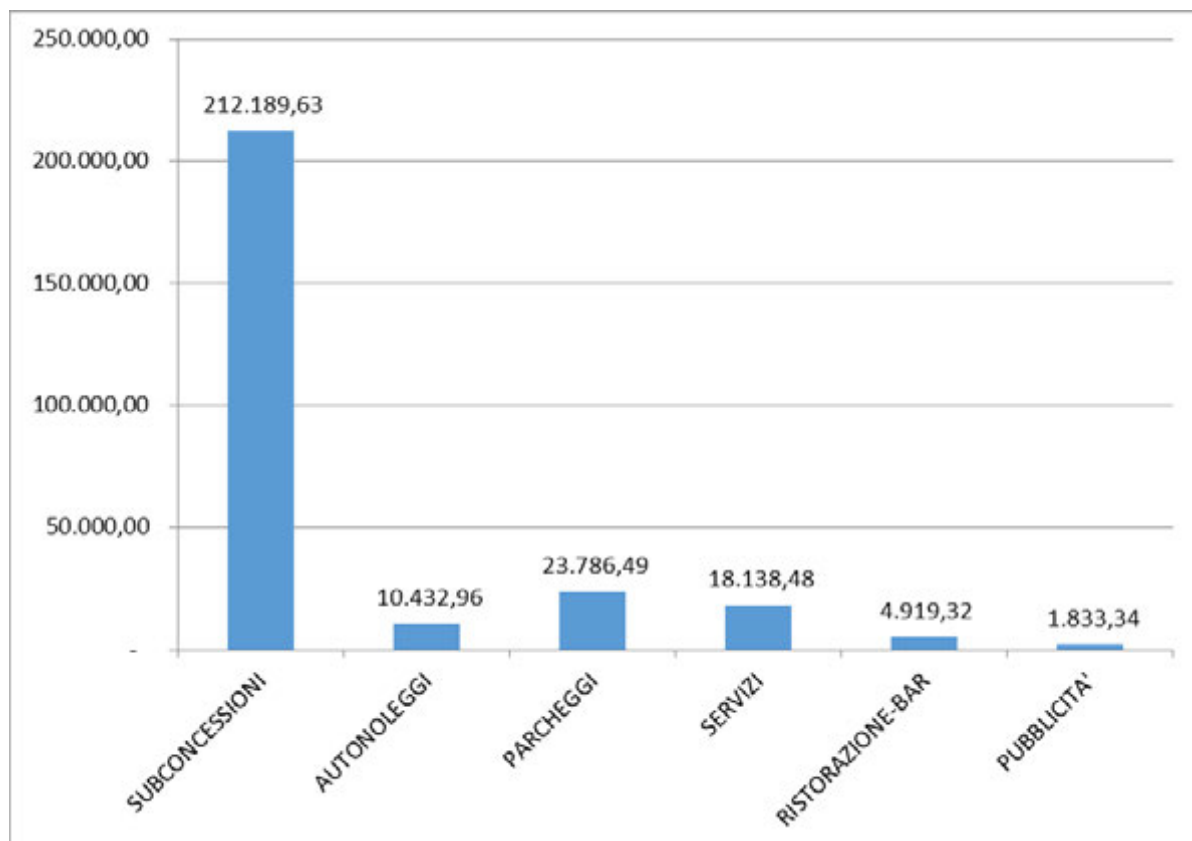
Aeroporto di Crotone

Il fatturato della sede di Crotone risente fortemente di un attività volativa ancora non continuativa per l'intera settimana, al 31 dicembre 2018 i ricavi commerciali *Non Aviation* sono pari a 271.300,22 (tab.a; graf. a, graf. b,).

tab. a)

ATTIVITA'	RICAVI
SUBCONCESSIONI	212.189,63
AUTONOLEGGI	10.432,96
PARCHEGGI	23.786,49
SERVIZI	18.138,48
RISTORAZIONE-BAR	4.919,32
PUBBLICITA'	1.833,34
TOTALE	271.300,22

graf.a)



RISTORAZIONE

L'offerta ristorativa è stata limitata alla presenza di un bar gestito dall'Amministrazione Giudiziaria per conto della società "*Il Quadrifoglio S.r.L.*", fino al mese di novembre. Tale gestione non ha prodotto alcun utile residuale.

Dal 1 dicembre, il servizio ristorazione è garantito attraverso i distributori automatici di snack e bevande, posizionati in area arrivi e partenze, in estensione del contratto di affidamento con la MASTRIA VENDING già aggiudicatario sulla sede di Lamezia.

PUBBLICITA'

In tal ambito si registra, l'installazione di tre infrastrutture pubblicitarie.

Sulla scia delle azioni sinergiche avviate con le Istituzioni, SACAL ha sottoscritto specifico Protocollo d'Intesa, con validità annuale, destinato alla concessione ai Comuni dell'area crotonese di spazi pubblicitari ed espositivi presso l'aerostazione utili alla promozione del territorio di riferimento.



SUBCONCESSIONI

Nel settore si registrano i maggiori proventi, pari a 212.189,63, oltre alle attività concesse alla società di *handling* sullo scalo (Aviapartner) e l'attività di *rent a car*.

Si segnala, anche in questa sede aeroportuale, la presenza dell'INFOPOINT, che attraverso la Convenzione con la Regione Calabria, ha garantito uno sportello di informazioni utili all'utenza.

TERMINAL

Aeroporto di Lamezia Terme

Nel corso del 2018, si è proseguito nel porre in essere una coerente programmazione dell'attività del terminal che ha consentito di mitigare le problematiche legate principalmente alle carenze infrastrutturali ed ai picchi operativi, soprattutto durante la stagione estiva.

I risultati ottenuti hanno consentito di ridurre sensibilmente i ritardi incidenti sulla puntualità dei voli in partenza sia in relazione alle attività afferenti gli aspetti infrastrutturali sia a quelli relativi ai servizi di assistenza dei PRM (passeggeri con ridotta mobilità).

Nell'anno 2018 l'attività legata ai PRM ha registrato un incremento del + 10,20%.

Complessivamente, sono state gestite 36.373 assistenze con una media giornaliera di 100 interventi rispetto all'anno 2017.

La percentuale di incidenza delle assistenze su totale traffico passeggeri è pari all'1,32 %.

Anche nel 2018 sono stati sollecitati i vettori ad una maggiore puntualità nella trasmissione delle informazioni riguardanti le richieste di assistenza di passeggeri PRM. Tale attività di sensibilizzazione, tuttavia, non ha fatto registrare progressi significativi attestando il numero delle mancate segnalazioni a 8.447 pari al 23,22% (rispetto a 7.694/ 23,31% del 2017).

Aeroporto di Reggio Calabria

Nel corso dell'anno 2018, SACAL ha completato la regolamentazione e proceduralizzazione dell'attività afferita all'area Terminal, ai sensi della normativa ENAC vigente ed in continuità con le metodologie già applicate presso lo scalo di Lamezia Terme.

Inoltre, sono stati avviati nuovi processi volti alla riqualificazione degli spazi tesi a garantire una migliore fruibilità del terminal, nonché alla rilevazione della soddisfazione dell'utenza (*Customer Satisfaction*) attraverso le seguenti attività :

- Individuazione di una nuova sede per la SALA AMICA. Il locale, adeguatamente allestito, ospita i viaggiatori a ridotta mobilità in attesa dell'espletamento delle procedure d'imbarco con il presidio costante da parte del personale specifico;

- Individuazione di n.2 aree di seduta dedicate ai PRM in prossimità dei gate imbarco;
- Avvio lavori di riconfigurazione controlli di security per un fluido scorrimento delle code ai controlli;
- Incremento del numero delle sedie a rotelle in dotazione allo scalo;
- Incremento del numero dei carrelli portabagagli gratuiti;
- Servizio navetta di collegamento con la stazione ferroviaria Fermata Aeroporto totalmente gratuito;
- Aggiornamento informative di prevenzione sanitaria ai passeggeri, in linea con le normative Enac di riferimento;
- Avvio lavori utili all'attivazione del servizio di citofonia per il passeggero a ridotta mobilità in sosta nell'area prospiciente l'aerostazione.

Nel corso dell'esercizio 2018, si sono registrate 7.145 assistenze con una media giornaliera di 20 interventi/giorno.

La percentuale di incidenza delle assistenze su totale traffico passeggeri è pari al 2 % .

Il numero delle mancate segnalazioni di assistenze è stato pari 1.842 , ovvero il 26% delle assistenze gestite nell'intero periodo.

SECURITY AEROPORTUALE ANNO 2018

La Security aeroportuale ha assunto in questi ultimi anni nel settore dell'aviazione civile una rilevanza sempre maggiore, coinvolgendo in maniera impegnativa tutti gli attori interessati al trasporto aereo.

Il gestore, quale coordinatore dei Soggetti privati presenti nel sistema aeroportuale, ha assunto nel campo della security un ruolo sempre più determinante, atteso che la vigente normativa nazionale e comunitaria assegna allo stesso specifici compiti nel campo della interferenza nei confronti degli atti illeciti.

In tale contesto la SACAL, in piena rispondenza a quanto sopra, ha conformato il proprio operato nel settore della security ai disposti del Nuovo Piano Nazionale di Sicurezza e soprattutto del REG (UE) 300/2008 e del REG (UE) 1998/2015 e della Decisione della Commissione 8005/2015.

I campi di intervento nel corso dell'anno 2018 possono così riassumersi:

PROCEDURE SECURITY

Sono state aggiornate ed emesse una serie di procedure che attengono a:

- Tesseramento aeroportuale (avviamento e stampa e distribuzione delle nuove tipologie delle tessere aeroportuali previste dal Piano Nazionale di sicurezza nuova edizione in per tutti gli operatori aeroportuali)



- Procedura controllo personale al varco staff persone con status giuridico particolare
- Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale per l' edizione 2018
- Effettuazione della gara per l'affidamento dei servizi security APT Reggio Calabria e Crotone e Lamezia terme
- Revisione Analisi dei Rischi e Attivazione procedura Sorveglianza e Pattugliamento APT Lamezia Terme

INTERVENTI TECNICI SECURITY

- Manutenzione generale degli apparati rilevatori di esplosivo manuale
- Mappatura e ripristino del sistema di video sorveglianza con installazione di n 15 tvcc nuove
- Installazione nuovi monitor control room sacal e Polaria
- Nuova disposizione dei controlli di sicurezza per passeggeri e bagagli a mano
- Posizionamento di alcune "barriere di difesa passiva", c.d. "dissuasori", disposti in modo da ridurre il rischio da intrusione in area pedonale esterna dell'aerostazione passeggeri da parte di veicoli non autorizzati

FORMAZIONE SECURITY

- Tutto il personale Sacal e Sacal GH ed il personale GPG è stato oggetto di formazione/aggiornamento CAT A13 – CAT A15 nel rispetto delle nuove scadenze temporali imposte dalla normativa vigente

SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

- Integrazione con il vecchio sistema TVCC di n 15 telecamere digitali nuove

CONTROLLO QUALITA'

- Sono stati introdotti sistemi di controllo qualità interni c/o l'Istituto preposto ai servizi di controllo per come disposto dal Nuovo Piano Nazionale di sicurezza , sotto forma di audit e/o verifica con conservazione della relativa reportistica.



Aeroporto di Reggio Calabria

L'Aviation security, si occupa, appunto, della sicurezza all'interno degli aeroporti, agisce su un'ampia gamma di settori pertanto prevede personale specializzato per ogni tipo di controllo.

I compiti del Gestore, in aderenza alle recenti disposizioni dell'ICAO, ECAC, UE ed ENAC hanno assunto un ruolo di primaria importanza in relazione alla security aeroportuale, intesa come prevenzione e salvaguardia contro atti di interferenza illecita verso l'Aviazione civile.

Il Gestore, per parte di competenza, è di fatto responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza contenute nel P.N.S., in via individuale e /o in concorso con Forze di Polizia, Handler, Vettori ed altri soggetti aeroportuali, coordinando le attività degli operatori privati sotto il controllo e la vigilanza di Enac.

I campi di intervento nel corso dell'anno 2018 possono così riassumersi:

PROCEDURE SECURITY

Sono state aggiornate ed emesse una serie di procedure che attengono a:

Tesseramento aeroportuale (avviamento, stampa e distribuzione delle nuove tipologie delle tessere aeroportuali previste dal P.N.S. nuova edizione per tutti gli operatori aeroportuali) presso l'ufficio tesseramento di Reggio Calabria.

Procedura operativa ingresso mezzi sull'air side

Procedura regolamentazione utilizzo corridoio staff quota 0.00

Procedura controlli di sicurezza bagagli fuori misura ed animali di grossa taglia.

Procedura controllo di sicurezza su persone e veicoli presso il varco carraio 1

Procedura controllo giornaliero apparecchiature di controllo.

Procedura di introduzione di articoli proibiti in area sterile.

Procedura di verifica dei titoli di accesso alle aree sterili

Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale in data 27/02 ed in data 09/08/2018

Revisione Analisi dei Rischi e Attivazione procedura Sorveglianza e Pattugliamento aeroporto Reggio Calabria.

INTERVENTI TECNICI SECURITY

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati rilevatori di tracce di esplosivo.

Manutenzione ordinaria e straordinaria su apparecchiature radiogene Smiths e Gilardoni.

Installazione VIS presso controlli bagagli da stiva.



Nuova disposizione dei controlli di sicurezza per passeggeri e bagagli a mano

FORMAZIONE SECURITY

Tutto il personale Sacal di Reggio Calabria ed il personale GPG è stato oggetto di formazione/aggiornamento CAT A13 – CAT A15 nel rispetto delle nuove cadenze temporali imposte dalla normativa vigente

SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Ripristino telecamere non funzionanti

Ripristino registrazione telecamere.

SISTEMI ANNUNCI SONORI

Installazione piattaforma informatica riproduzione automatica annunci sonori per la security

SISTEMI CONTROLLI ACCESSI

Manutenzione ordinaria e straordinaria piattaforma informatica controllo accessi

CONTROLLO QUALITA'

Sono presenti sistemi di controllo qualità inerenti l'osservazione, il monitoraggio ed il controllo di soggetti, settori, procedure ed infrastrutture, con lo scopo e l'intento del perfezionamento costante e continuo della gestione della security sull'Aeroporto di Reggio Calabria.

L'Aviation security, si occupa, appunto, della sicurezza all'interno degli aeroporti, agisce su un'ampia gamma di settori pertanto prevede personale specializzato per ogni tipo di controllo.

I compiti del Gestore, in aderenza alla recenti disposizioni dell'ICAO, ECAC, UE ed ENAC hanno assunto un ruolo di primaria importanza in relazione alla security aeroportuale, intesa come prevenzione e salvaguardia contro atti di interferenza illecita verso l'Aviazione civile.

Il Gestore, per parte di competenza, è di fatti responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza contenute nel P.N.S., in via individuale e /o in concorso con Forze di Polizia, Handler, Vettori ed altri soggetti aeroportuali, coordinando le attività degli operatori privati sotto il controllo e la vigilanza di Enac.

I campi di intervento nel corso dell'anno 2018 possono così riassumersi:



PROCEDURE SECURITY

Sono state aggiornate ed emesse una serie di procedure che attengono a:

- Tesseramento aeroportuale (avviamento, stampa e distribuzione delle nuove tipologie delle tessere aeroportuali previste dal P.N.S nuova edizione per tutti gli operatori aeroportuali) presso l'ufficio AMO di Crotone.
- Procedura gestione dei passeggeri.
- Procedura controlli di sicurezza su personale e i veicoli presso il varco carraio.
- Procedura trasporto armi o munizioni al seguito dei passeggeri.
- Procedura gestione delle forniture per l'aeroporto.
- Procedura contaminazioni aree sterili.
- Procedura di controllo apparecchiature di controllo.
- Procedura di controllo passeggeri e bagaglio a mano in caso di malfunzionamento apparecchiature.
- Procedura di controllo bagagli da stiva in caso di malfunzionamento apparecchiature collocate in area B.H.S.
- Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale .
- Revisione Analisi dei Rischi e Attivazione procedura Sorveglianza e Pattugliamento aeroporto Crotone.

INTERVENTI TECNICI SECURITY

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati rilevatori di tracce di esplosivo.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria su apparecchiature radiogene Gilardoni.

FORMAZIONE SECURITY

- Tutto il personale Sacal di Crotone ed il personale GPG è stato oggetto di formazione/aggiornamento CAT A13 – CAT A15 nel rispetto delle nuove cadenze temporali imposte dalla normativa vigente

SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

- Ripristino telecamere non funzionanti.
- Ripristino sistema di registrazione telecamere

CONTROLLO QUALITA'

- Sono presenti sistemi di controllo qualità inerenti l'osservazione, il monitoraggio ed il controllo di soggetti, settori, procedure ed infrastrutture, con lo scopo e l'intento del perfezionamento costante e continuo della gestione della security sull'Aeroporto di Crotone.

INFORMATION TECHNOLOGY

Il 2018 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

Aeroporto di Lamezia Terme:

1. è stato acquisito materiale informatico per scorta magazzino;
2. è stato attivato sistema WiFi free a copertura di tutte le aree aeroportuali;
3. è stata riassegnata la gara di noleggio delle stampanti multifunzione per i tre aeroporti di cui dieci assegnate a Lamezia (due in più rispetto al passato), sia in formato A4 che A3/A4, scanner e multifornato;
4. è stato progettato il nuovo sito web multi aeroporto www.sacal.it;
5. è stata riprogettata a livello fisico la distribuzione logica della rete Lan attraverso la sostituzione di gran parte degli switch aziendali, con acquisto di switch layer 3 e realizzazione di un sistema VLAN;
6. è stata riscattata dalla società di consulenza informatica l'infrastruttura server/cluster aziendale di cui era gestore.

Aeroporto di Crotone:

1. è stata assegnata in noleggio una stampante multifunzione A3/A4, scanner e multifornato;
2. sono state realizzate le postazioni informatiche per l'Info Point con totem informativi, pc e monitor per Fids e per video informativi;
3. è stato realizzato il sito web relativo al Regolamento di Scalo;
4. sostituzione dei personal computer per sistema FIDS.

Aeroporto di Reggio Calabria:

1. sono state assegnate in noleggio due stampanti multifunzione A3/A4, scanner e multifornato;
2. sono stati acquistati nuovi monitor fids riepilogativi in sostituzione di quelli fuori uso;
3. sono stati acquistati nuovi monitor fids con un formato più grande dedicati ai check-in, in sostituzione di quelli obsoleti.



AREA AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

A seguito del subentro di Sacal SpA nella gestione degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone è iniziato, nel corso del 2018, un processo di riorganizzazione aziendale. E' stata portata a termine una selezione del personale e, nel mese di ottobre 2018, è stata inserita, nel servizio Contabilità e fiscale, una nuova risorsa full time a tempo determinato.

Inoltre, la Legge di Bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica sia nelle relazioni commerciali tra soggetti passivi Iva privati (aziende e professionisti con P. Iva) sia verso i consumatori finali.

Dal 1° gennaio 2019 per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato, e per le relative variazioni, sono emesse esclusivamente fatture elettroniche utilizzando il Sistema di Interscambio e secondo il formato XML già in uso per la fattura emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione.

In adempimento a tale obbligo la Società, negli ultimi mesi dell'anno 2018, ha provveduto ad implementare tutti i software utilizzati per l'emissione della fattura di modo che tutti i processi avvengano a norma di legge.

CONTABILITA' ANALITICA REGOLATORIA – CERTIFICAZIONE

Il gestore è tenuto alla predisposizione e presentazione annuale all'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti e Enac, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, della contabilità analitica regolatoria.

I dati della contabilità analitica regolatoria, secondo quanto previsto rispettivamente dalle Linee guida Enac approvate con decreto interministeriale n. 231 del 17 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2009 e dallo schema di certificazione consultabile sul sito Enac, sono elaborati separatamente per centri di costo e di ricavo, relativi a ciascuno dei servizi regolamentati svolti nell'aeroporto affidato, costituenti autonomo centro di tariffazione; all'insieme dei servizi non regolamentati, se svolti o erogati nell'ambito del sedime aeroportuale a favore dell'utenza dello scalo; alle attività escluse in quanto non pertinenti la gestione caratteristica o erogate fuori dal sedime aeroportuale.

I dati della contabilità analitica regolatoria devono essere certificati da società di revisione contabile che ne attesterà la rispondenza, oltre che ai dettami delle norme civilistiche e fiscali ed ai principi contabili nazionali, ai criteri fissati dalla Direttiva ed a quanto stabilito nelle linee guida Enac.

Sacal, per ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, ha trasmesso, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti e Enac la contabilità analitica regolatoria, relativamente all'esercizio 2017, certificata da Società di Revisione Contabile, che consente l'individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio, nonché la riconciliazione con le risultanze del bilancio dell'esercizio.



EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Confermando un trend ormai consolidato, lo sviluppo del traffico di linea, sia a livello nazionale, sia a livello del sistema aeroportuale calabrese, è stato trainato dal segmento low cost, capace di generare sempre nuovi volumi diversificando al contempo l'offerta delle destinazioni raggiungibili.

Nei primi mesi del 2019 si registra un sostanziale incremento del traffico passeggeri nazionali e internazionali, da ricondurre allo sviluppo di entrambe le componenti principali ovvero sia del traffico di linea che del traffico low cost

Il secondo e terzo trimestre dell'anno saranno invece interessati da uno sviluppo incrementale del network di destinazioni sia in termini di nuovi collegamenti che di incremento dell'offerta sulle destinazioni già servite.

Con la Iata Summer saranno attivati nuovi collegamenti nazionali e internazionali su tutti e tre gli aeroporti calabresi.

Si segnala l'attivazione delle nuove rotte operate da Blue Panorama Airlines da Reggio Calabria per Bologna e Bergamo oltre a quelle già consolidate per Milano Linate e Torino

A trainare il traffico sull'aeroporto di Crotone sarà Ryanair con un collegamento giornaliero per Bergamo, tri settimanale per Bologna e l'inserimento di un collegamento bi settimanale con Norimberga. Il segmento charter legato ai Tour Operator stenta, ancora a decollare nonostante la provincia di Crotone detenga il maggior numero di posti letto in tutta la Calabria.

Infine Lamezia Terme con le nuove rotte del vettore Irlandese che collegheranno lo scalo con Malta, Berlino e Bordeaux. Si segnala, inoltre, un aumento delle frequenze operate del Vettore Canadese Air Transat sulla rotta Lamezia - Toronto (da 1 frequenza settimanale a 2) a partire dal 6 giugno 2019.

Il segmento charter, che negli ultimi anni ha maggiormente risentito di una crisi strutturale dovuta al cambiamento di abitudini di viaggio e all'affermarsi del modello low cost, nel corso della prossima Iata Summer offrirà un ampio ventaglio di destinazioni verso il Regno Unito (con i nuovi collegamenti con Londra Heathrow e Manchester) i Paesi dell'Est e del Nord Europa e nuovi vettori collegheranno l'aeroporto di Lamezia Terme con la Germania, il Portogallo e la Russia.

In questa ottica Sacal punta a mantenere un'offerta di voli variegata e funzionale ai diversi segmenti di utenza attraverso un incremento del numero di vettori operanti sui tre Aeroporti, continuando a garantire al contempo una marginalità positiva anche sul traffico incrementale che potrà essere generato



ATTIVITÀ COMMERCIALI

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

Nei primi mesi dell'anno, è stata avviata un'azione strutturata d'intesa con le altre aree aziendali, volta al recupero dei crediti commerciali vantati da SACAL presso tutte le sedi aeroportuali.

All'esito delle procedure pubbliche, sono stati perfezionati i contratti di natura commerciale con FOOD & SERVICE per la gestione del chiosco bar posto all'esterno dell'aerostazione, con la ditta GERICO per il ristorante – pizzeria nonché con l'ONAMA per il bar presente in area partenze.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

Nei primi mesi dell'anno 2019, oltre alla conferma delle aziende già interessate ai contratti di pubblicità sin dall'avvio della gestione sulla sede, le azioni commerciali sono state rivolte, in sinergia con le altre strutture organizzative aziendali, a potenziare la fruibilità dell'infrastruttura aeroportuale di Reggio Calabria, attraverso la ridefinizione degli spazi commerciali concentrando nell'area partenze- sala attesa i servizi di ristorazione, bar caffetteria ed edicola – tabacchi.

Inoltre, SACAL, in sinergia con il Comune di Reggio Calabria, ha avviato tutte le attività propedeutiche alla riqualificazione della viabilità nell'area prospiciente l'aerostazione infrastruttura aeroportuale, attraverso l'istituzione della Zona a Traffico Limitato (ZTL).

Sono state, altresì, completate le procedure di pubblico affidamento delle pertinenze demaniali destinate all'uso privato.

AEROPORTO DI CROTONE

Nella sede di Crotone, sulla scia delle azioni di *mix marketing* avviate da SACAL d'intesa con le Istituzioni locali, nei primi mesi dell'anno 2019 si è operato sulla concertazione e redazione, d'intesa con i Comuni del Crotonese, di una apposita convenzione con validità triennale e destinata all'avvio di azioni di comunicazione pubblicitaria di promozione del territorio sia sullo scalo che attraverso i mezzi d'informazione informatica istituzionale.

FORMAZIONE

Sulla scia di quanto già formulato ed erogato nel corso dell'anno 2018, in vigore della convenzione, SACAL, presso l'aeroporto di Reggio Calabria nei primi mesi dell'anno 2019, ha organizzato specifico percorso di alternanza scuola - lavoro destinato agli studenti delle classi IV dell'Istituto Righi.

Inoltre, presso l'aeroporto di Reggio Calabria, a gennaio 2019, nel rispetto delle scadenze stabilite dal Manuale della Formazione ENAC SEC 05, è stato erogato il corso d'aggiornamento Security, categoria A13, per tutto il personale.



Mentre, presso la sede di Lamezia Terme, nel mese di gennaio 2019 si sono conclusi due corsi iniziati a dicembre 2018, di “Internal Quality Auditor” e “RSPP e ASPP”.

GARE E ACQUISTI

Nei primi mesi del 2019 sono state già avviate e aggiudicate o in corso di aggiudicazione, le gare per il Servizio di sicurezza e controllo dei passeggeri in partenza e dei relativi bagagli presso tutti gli scali calabresi in gestione a SACAL e la consulenza per l’adeguamento al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) sulla protezione dei dati personali.

Sono invece in corso gli iter procedurali per l’affidamento di:

- Ø Servizi di handling presso gli scali di Reggio Calabria e Crotone;
- Ø Servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto elettronici per i dipendenti di SACAL e di SGH;
- Ø Subconcessione e gestione dei depositi carburante presso gli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

INFORMATION TECHNOLOGY

I primi mesi del 2019 sono stati caratterizzati dalle seguenti attività:

Aeroporto di Lamezia Terme:

1. è stato attivato il sistema di fatturazione elettronica con sistema di interscambio SDI interfacciandolo con il software di fatturazione aziendale appositamente adeguato;
2. è prevista una evoluzione tecnologica dell’infrastruttura server/cluster appena riscattata;
3. sarà avviato il sistema di riconciliazione bagagli BRS;
4. sarà acquisito materiale informatico per scorta magazzino;
5. saranno acquisiti nuovi monitor Fids in sostituzione di quelli obsoleti o non funzionanti;
6. è in fase di attivazione e successiva pubblicazione del nuovo sito web multi aeroporto www.sacal.it;
7. sono in fase di restyling i tre siti aeroportuali;
8. saranno avviate le procedure per il noleggio dei nuovi personal computer aziendali;
9. previsto nel corso dell’anno lo sviluppo del sistema operativo e amministrativo di scalo con ulteriori evoluzioni;
10. sarà effettuata l’attività di penetration test per censire la sicurezza della rete e dell’infrastruttura connessa anche ai fini della cyber security e dell’adeguamento al nuovo GDPR privacy UE 2016/679;



11. prevista nel corso dell'anno la rimodulazione del sistema di ciclo passivo secondo le nuove necessità.

Aeroporto di Crotone:

1. è in fase di progettazione lo sviluppo dei sistemi operativi e amministrativi di Scalo con attivazione nuovi moduli operativi e di gestione, programmazione e certificazione voli;
2. sarà ripristinato il sistema di diffusione sonora attraverso la realizzazione di un impianto e di apparati più efficienti;
3. saranno installati i nuovi personal computer aziendali a noleggio;
4. saranno acquistati e installati nuovi monitor Fids per le aree sprovviste delle informazioni sui voli (Arrivi e Gate Partenze).

Aeroporto di Reggio Calabria:

1. è in fase di progettazione lo sviluppo dei sistemi operativi e amministrativi di Scalo con attivazione nuovi moduli operativi e di gestione, programmazione e certificazione voli;
2. è in fase di avviamento il progetto di riordino armadi di rete Lan, cablaggi di rete Lan, installazione e configurazione apparati di rete attivi (switch) e cablaggio fibra ottica fra parcheggio e aerostazione passeggeri;
3. saranno installati i nuovi personal computer aziendali a noleggio;
4. saranno acquistati e installati nuovi monitor Fids per le aree sprovviste delle informazioni sui voli (zona Arrivi).

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RISCHI (art.2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile)

La Società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Di seguito vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente di controllo disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

A. Rischio di credito

E' il rischio che un cliente o una delle controparti di un'attività causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali vantati dalla Società.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione del management. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

La Società ha posto in essere una serie di azioni volte al recupero delle posizioni creditorie, con particolare riferimento a quelle per le quali sono insiti dei rischi di inesigibilità. Il rischio di credito è mitigato dall'elevato numero di controparti.

B. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati e al rimborso dei finanziamenti ricevuti.

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto la totalità delle transazioni attive e passive avviene in Euro.

C. Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato è tra gli obiettivi del management attraverso un'attenta gestione commerciale. La Società, in considerazione delle specifiche dinamiche del mercato di riferimento non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa.



ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società:

- non possiede al 31/12/2018, né ha acquistato o alienato azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- non ha sedi secondarie;
- non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società ha provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza nei termini stabiliti dal D.lgs. 196/2003, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi di tutela della *privacy*.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	777.674
a riserva legale	Euro	38.884
a copertura perdite pregresse	Euro	738.790

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Arturo De Felice



Reg. Imp. 01764970792
Rea 134480

S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale Euro
13.920.225,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo

31/12/2018

31/12/2017

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	111.626	158.250
7) Altre ...	84.466	70.376
	<u>196.092</u>	<u>228.626</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	1.621.557	1.679.798
2) Impianti e macchinario	955.159	1.055.541
3) Attrezzature industriali e commerciali	953.348	1.054.320
4) Altri beni	5.091.425	5.210.435
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.362.886	1.931.312
	<u>10.984.375</u>	<u>10.931.406</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.384.925	857.913
d bis) altre imprese	30.471	30.471
	<u>1.415.396</u>	<u>888.384</u>
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- oltre l'esercizio	<u>42.045</u>	<u>49.744</u>
	42.045	49.744
	<u>42.045</u>	<u>49.744</u>
	<u>1.457.441</u>	<u>938.128</u>

Totale immobilizzazioni

12.637.908

12.098.160

C) Attivo circolante

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	<u>9.646.586</u>	<u>9.267.876</u>
	9.646.586	9.267.876
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	<u>295.028</u>	<u>109.683</u>
	295.028	109.683
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	<u>357.035</u>	<u>672.628</u>
	357.035	672.628
5 ter) Per imposte anticipate		



- entro l'esercizio	327.594		394.450
- oltre l'esercizio	400.220		672.592
		727.814	1.067.042
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	84.354		225.552
- oltre l'esercizio	2.689.616		2.469.526
		2.773.970	2.695.078
		13.800.433	13.812.307
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6) Altri titoli		410.000	610.000
		410.000	610.000
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		5.481.470	4.465.328
3) Denaro e valori in cassa		80.907	27.736
		5.562.377	4.493.064
Totale attivo circolante		19.772.810	18.915.371
D) Ratei e risconti		1.984	3.935

Totale attivo	32.412.702	31.017.466
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2018 31/12/2017

A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.920.225	13.920.225
IV. Riserva legale	2.441	
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve		
9) Riserva sovrapprezzo azioni	209.325	209.325
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
	209.324	209.326
	209.324	209.326
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.452)	(5.020)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.435.406)	(3.481.789)
IX. Utile d'esercizio	777.674	48.824
Totale patrimonio netto	11.471.806	10.691.566
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.452	5.020
4) Altri	1.106.098	1.276.055
Totale fondi per rischi e oneri	1.108.550	1.281.075
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	969.073	950.460

D) Debiti		
------------------	--	--

<i>4) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	268.351		350.605
- oltre l'esercizio	191.065		449.169
		459.416	799.774
<i>5) Verso altri finanziatori</i>			
- oltre l'esercizio	534.522		534.522
		534.522	534.522
<i>6) Acconti</i>			
- entro l'esercizio	56.576		4.681
- oltre l'esercizio			
		56.576	4.681
<i>7) Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	4.976.145		4.259.061
		4.976.145	4.259.061
<i>9) Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	728.669		486.709
		728.669	486.709
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	203.252		110.651
		203.252	110.651
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	683.924		675.351
		683.924	675.351
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	7.817.714		6.955.133
- oltre l'esercizio	3.403.055		4.267.287
		11.220.769	11.222.420
Totale debiti	18.863.273		18.093.169

E) Ratei e risconti **1.196**

Totale passivo **32.412.702** **31.017.466**

Conto economico **31/12/2018** **31/12/2017**

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.726.487	22.585.411
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	1.104.175	3.629.305
	1.104.175	3.629.305

Totale valore della produzione **27.830.662** **26.214.716**

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.818	172.854
7) Per servizi	13.630.851	10.828.951
8) Per godimento di beni di terzi	1.625.354	1.020.077

<i>9) Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	5.621.272		4.909.306
b) Oneri sociali	1.778.717		1.619.762
c) Trattamento di fine rapporto	413.141		431.839
e) Altri costi	389.024		176.985
		8.202.154	7.137.892
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.068		121.292
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.107.735		1.081.440
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	151.713		1.006.237
		1.388.516	2.208.969
12) Accantonamento per rischi		399.232	1.116.055
14) Oneri diversi di gestione		534.185	897.314
Totale costi della produzione		25.874.110	23.382.112
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.956.552	2.832.604
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.190		7.348
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	5.559		6.307
		5.559	6.307
		10.749	13.655
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>			
altri	19.032		260.263
		19.032	260.263
Totale proventi e oneri finanziari		(8.283)	(246.608)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
<i>19) Svalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	380.180		1.424.314
		380.180	1.424.314
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(380.180)		(1.424.314)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.568.089		1.161.682
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	327.963		505.932
c) Imposte differite e anticipate			
imposte anticipate	462.452		606.926
		462.452	606.926
		790.415	1.112.858
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		777.674	48.824
Presidente del Consiglio di amministrazione Arturo De Felice			



Reg. Imp. 01764970792
Rea 134480

S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale Euro
13.920.225,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	777.674	48.824
Imposte sul reddito	790.415	1.112.858
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	8.283	246.608
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.576.372	1.408.290
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		667.724
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.236.803	1.202.732
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.699	618.864
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(123.224)	926.525
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.121.278	3.415.845
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.697.650	4.824.135
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(378.710)	(3.661.976)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	717.084	(1.093.715)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.951	17.222
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.196)	(119.565)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(26.517)	3.409.742
Totale variazioni del capitale circolante netto	312.612	(1.448.292)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.010.262	3.375.843



Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(8.283)	(246.608)
(Imposte sul reddito pagate)	143.288	(261.602)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(153.912)	(1.858.914)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(18.907)	(2.367.124)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.991.355	1.008.719
--	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(1.160.704)	(1.052.990)
(Investimenti)	(1.160.704)	(1.052.990)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(96.534)	(104.077)
(Investimenti)	(96.534)	(104.077)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(527.012)	(1.912.547)
(Investimenti)	(527.012)	(3.336.861)
Disinvestimenti		1.424.314
Attività finanziarie non immobilizzate	200.000	200.000
(Investimenti)		
Disinvestimenti	200.000	200.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.584.250)	(2.869.614)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(82.254)	(207.970)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(258.104)	(255.573)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	2.566	3.900.491
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(337.792)	3.436.948
---	------------------	------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.069.313	1.576.053
---	------------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.465.328	2.901.656
Assegni		
Danaro e valori in cassa	27.736	15.355
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.493.064	2.917.011
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.481.470	4.465.328
Assegni		
Danaro e valori in cassa	80.907	27.736
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.562.377	4.493.064

Presidente del Consiglio di amministrazione
Arturo De Felice



Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	S.A.CAL.S.P.A.
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
capitale sociale	13920225
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	01764970792
codice fiscale	01764970792
numero REA	134480
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 777.674, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.236.803, Svalutazioni per Euro 151.713, Accantonamenti per rischi per Euro 399.232 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 790.415.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	1.956.552	2.832.604
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-316.171	-3.438.493
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.11 Oneri diversi di gestione)	102.768	732.554
Effetto netto -	213.403	-2.705.939
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	1.743.149	126.665



Svalutazioni dei crediti	151.713	1.006.237
Accantonamenti per rischi	399.232	1.116.055
Ammortamenti	1.236.803	1.202.732
Parziale	3.530.897	3.451.689
Svalutazione delle partecipazioni	- 380.180	-1.424.314
EBITDA	3.150.717	2.027.375

**= E' una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato è correttamente depurato dal risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto delle perdite prodotte da Sacal GH.*

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**, depurata dall'effetto delle partite straordinarie, nel 2018 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2017 di € 1.616.484;
- **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari all'11% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa 1, milione di Euro) che in termini percentuali (passa al 11%, allorquando l'Ebitda lo scorso anno era pari al 8%);
- La positività dei dati di cui sopra incorpora, e pertanto tiene in debito conto, delle perdite prodotte dalla Società di Handling.

Tra i motivi di detta positività si può senz'altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall'01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio corrisposto da SACAL ad ENAC. L'effetto di detta scelta ha determinato, per il primo semestre 2018, un incremento dei ricavi maggiore dell'incremento dei costi per circa 400 mila euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

(i) Modifiche nell'organo amministrativo

In data 21/02/2018, a seguito della revoca, in data 22/12/2017, del Consigliere Sig. Manlio Guadagnuolo, per effetto del Commissariamento del Comune di Lamezia Terme, che lo aveva designato, viene nominato al suo posto il nuovo Amministratore Sig. Lacaria Giovanni.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Amelia Bongarzone, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019

(ii) Nomina del Direttore Generale ed Accountable Manager

Il Consiglio di Amministrazione a seguito di una ricerca pubblica e con selezione effettuata da apposita commissione di esperti, ha nominato il Direttore Generale ed Accountable Manager nella persona del Sig. Piervittorio Farabbi, il quale ha preso servizio in data 19/12/2017, mentre in data 18/01/2018 gli sono stati attribuiti i relativi poteri.

(iii) Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico alla Società PriceWaterhouseCoopers, per elaborare il Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese, per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Il Piano Industriale si basa su tre elementi principali: ottenimento dei contributi pubblici in conto capitale, già deliberati, per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali; incentivi al traffico aereo; attuazione del piano degli investimenti previsti dal Contratto di Programma stipulato con Enac.

Sono stati predisposti due differenti scenari di Piano:

- Scenario senza incentivi

In tale scenario non si prevede di incrementare l'attuale livello di incentivazione dell'attività volativa e pertanto, il traffico evolve negli anni di Piano, dai valori attuali, secondo una crescita basata sulle previsioni Iata ed Eurocontrol (incremento di circa l'1,3% annuo del traffico passeggeri);

- **Scenario con incentivi**

In tale scenario è stata ipotizzata l'erogazione, a partire dal 2019, di incentivi ai vettori per l'attivazione/potenziamento di rotte sugli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria, con il conseguente incremento del numero di passeggeri movimentati dagli scali. L'elaborazione di tale scenario è stata volta ad indagare la possibilità del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei due aeroporti.

Lo scenario con incentivi, configura una soluzione che prevede il sostanziale equilibrio economico-finanziario degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone grazie all'incremento di ricavi derivanti dall'aumento del traffico. Nello scenario tendenziale, le marginalità negative dei suddetti aeroporti dovrebbero essere invece sostenute dalla marginalità dell'aeroporto di Lamezia Terme. Attualmente l'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2018, è ancora limitato ed è rappresentato da un tendenziale pareggio per ciò che riguarda la gestione di Reggio Calabria, e da una serie di costi non contrapposti ai relativi ricavi per ciò che riguarda Crotone.

Per quanto concerne la controllata Sacal GH che effettua servizi di handling presso l'aeroporto di Lamezia Terme, le previsioni di ricavi e costi operativi evidenziano un Ebitda negativo solo nei primi due anni di scenario di piano. In virtù di azioni di efficientamento che il management ha già messo in atto nel corso dell'esercizio 2018 (revisione della turnazione del personale, smaltimento ferie godute) è presumibile che, a partire dal 2020, la controllata raggiunga valori positivi dell'Ebitda.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzature varia: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili

OIC.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.



A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata per gli imponibili negativi (perdite fiscali) trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in Bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera che richiedano l'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
196.092	228.626	(32.534)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	259.373	90.545	349.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.123	20.169	121.292
Valore di bilancio	158.250	70.376	228.626
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	51.866	44.668	96.534
Ammortamento dell'esercizio	98.490	30.578	129.068
Totale variazioni	(46.624)	14.090	(32.534)
Valore di fine esercizio			
Costo	224.945	115.044	339.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.319	30.578	143.897
Valore di bilancio	111.626	84.466	196.092



Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.984.375	10.931.406	52.969

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.941.359	4.456.405	2.016.540	14.757.000	1.931.312	25.102.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261.561	3.400.864	962.220	9.546.565		14.171.210
Valore di bilancio	1.679.798	1.055.541	1.054.320	5.210.435	1.931.312	10.931.406
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		216.952	5.771	506.407	431.574	1.160.704
Ammortamento dell'esercizio	58.241	317.334	106.743	625.417		1.107.735
Totale variazioni	(58.241)	(100.382)	(100.972)	(119.010)	431.574	52.969
Valore di fine esercizio						
Costo	1.941.359	4.673.357	2.022.311	15.263.406	2.362.886	26.263.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	319.802	3.718.198	1.068.963	10.171.981		15.278.944
Valore di bilancio	1.621.557	955.159	953.348	5.091.425	2.362.886	10.984.375

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.457.441	938.128	519.313

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.282.227	30.471	2.312.698
Svalutazioni	1.424.314		1.424.314
Valore di bilancio	857.913	30.471	888.384
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per ripiano perdite	527.012		527.012
Totale variazioni	527.012		527.012
Valore di fine esercizio			
Costo	2.218.454	30.471	2.248.925
Svalutazioni	833.529		833.529
Valore di bilancio	1.384.925	30.471	1.415.396

Partecipazioni

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".



Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir ed al Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

Imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

Denominazione	Città se Italia o Stato estero	CF (imprese italiane)	Capitale sociale in Euro	Utile (Perdita) in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta %	Valore a bilancio
SACAL GH SPA A SOCIO UNICO	LAMEZIA TERME	3507930794	1.000.000	(833.529)	1.384.925	1.000.000	100,00	1.384.925
Totale								1.384.925

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione in impresa controllata si riferisce alla partecipazione posseduta al 100% della società SACAL HANDLING SPA a seguito di scorporo del ramo di azienda handling avvenuta a decorrere del 1° luglio 2016.

Il valore nominale al 31/12/2018, della Partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa è così pari ad Euro 2.218.454, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale e per Euro 1.218.454 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

Il Bilancio al 31/12/2018 della SACAL GH, presenta una perdita per Euro 833.529. Pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa, al 31/12/2018, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.218.454
Utilizzo Fondo perdite Sacal GH	(453.349)
Svalutazione Partecipazione	(380.180)
Valore Netto della Partecipazione	1.384.925

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuati versamenti alla controllata in conto copertura perdite per € 1.268.817 e c'è stata la rinuncia ad un credito di € 91.726 sempre per la stessa finalità.

Con riferimento alla partecipazione in questione, nel Bilancio della Società Controllata, viene evidenziato quanto segue:

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 833.529 gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.p.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento. [...]

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	49.744	49.744
Variazioni nell'esercizio	(7.699)	(7.699)
Valore di fine esercizio	42.045	42.045
Quota scadente entro l'esercizio		

La voce Crediti verso altri include il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 16.493.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	42.045	42.045
Totale	42.045	42.045

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate	1.384.925
Partecipazioni in altre imprese	30.471
Crediti verso altri	42.045

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO DI SVILUPPO AREA EX SIR	17.559
CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI CATANZARO	12.912
Totale	30.471

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.800.433	13.812.307	(11.874)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.267.876	378.810	9.646.586	9.646.586	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	109.683	185.345	295.028	295.028	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	672.628	-315.593	357.035	357.035	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.067.042	-339.228	727.814	327.594	400.220
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.695.078	78.892	2.773.970	84.354	2.689.616
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.812.307	(11.874)	13.800.433	10.710.597	3.089.836



La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I “crediti verso clienti” di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana	3.410.780
Ryanair LTD	2.125.795
SC Blue Air	593.434
Alitalia Linee Aeree spa	259.457
Blue Panorama Airlines spa	154.015
Regione Calabria	185.385
Air Italy spa	169.524
Easy Jet Airline	243.131
Carboil aviation Service	223.439

Con riferimento al credito verso Alitalia Linee Aeree S.p.A., società commissariata secondo c.d. legge Marzano, l'importo residuo in bilancio al 31/12/2018 è pari ad Euro 259.456, dopo aver svalutato, a seguito del suggerimento del legale, l'importo del 50% rispetto al valore iscritto in bilancio ad inizio anno. Esso si riferisce al periodo ante commissariamento e riguarda quasi esclusivamente diritti e tasse aeroportuali. Si precisa che per tale credito la Società è stata inizialmente ammessa allo stato passivo della procedura per Euro 1.310.200 in via chirografaria e ha proposto ricorso, allo stato pendente in Cassazione, contro il mancato riconoscimento del grado di privilegio.

Anche la società Alitalia Società Aerea Italiana, a partire dal 2 maggio 2017, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto legge 347/2003; il credito vantato verso questa società, per il periodo ante commissariamento è di Euro 1.035.974, di questo credito gran parte si riferisce a diritti, tasse e addizionali comunali che hanno natura di privilegio. Per la parte di credito chirografario, pari ad Euro 199.856 è stata fatta nel 2017 una svalutazione pari ad 87.322, utilizzando il fondo svalutazione crediti fiscale.

Si segnala che, a seguito di reiterati annunci del Governo attraverso i quali si è pubblicamente dichiarata l'intenzione di sostenere la compagnia di bandiera, sono in corso trattative per acquisirne partecipazioni da parte di altri vettori e delle Ferrovie dello Stato e, dunque della conseguente azione di salvataggio intrapresa. Si ritiene pertanto, di non modificare l'accantonamento specifico già effettuato lo scorso anno, prevedendo di aggiornare, eventualmente, le stime all'ottenimento di più compiute informazioni in merito al deposito del primo progetto di stato passivo da parte dei Commissari straordinari così come riportato dallo Studio Legale incaricato da diverse società di gestione aeroportuali nel contenzioso in essere.

Tra Sacal S.p.a. e il vettore Blue Air Aviation S.A. intercorre un rapporto di natura commerciale che regola le rispettive obbligazioni nonché le modalità di pagamento delle prestazioni rese in favore del vettore dalle società del Gruppo SACAL..

Nonostante numerosi solleciti, le fatture emesse dalla Società non sono state onorate.

Successivamente, avendo Blue Air riconosciuto il debito, la stessa compagnia proponeva un piano di rientro accettato da Sacal, ma disatteso avendo provveduto al pagamento solo della prima rata del suddetto Piano.

Pertanto, la Società, dopo una ulteriore diffida stragiudiziale, tramite proprio procuratore, ha chiesto l'emissione di un Decreto ingiuntivo al Tribunale Civile di Lamezia Terme.

Il giudice assegnatario ha provveduto in data 13 febbraio 2019.

Alla data della presente relazione, non è stato notificato atto di opposizione contro il Decreto ingiuntivo emesso.

Si evidenzia che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono pervenuti dei pagamenti a favore di Sacal SpA. Unitamente a tanto, le circostanze che la Società Blue Air Aviation risulti ad oggi pienamente operativa, non versi in alcuna situazione di sofferenza debitoria, per come si evince dagli approfondimenti svolti, e i crediti vantati nei suoi confronti afferiscano pressoché integralmente all'esercizio 2018, supportano l'integrale soddisfazione degli stessi nel corso dell'anno corrente.

Si fa presente inoltre, che Sacal SpA, per il debito corrente, ha attivato la procedura ex art. 802, c.2 del Cod.Nav.



I “crediti verso controllate”, al 31/12/2018, pari a Euro 295.028, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal GH Spa - Crediti Commerciali	254.003
Sacal GH Spa - Altri Crediti	41.025

Le “imposte anticipate”, ammontano al 31/12/2018 ad Euro 727.814, esse sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;
- crediti da “consolidamento fiscale”.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

Imposte Anticipate	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	4.446.012	1.067.042
Utilizzo dell'Esercizio	- 2.408.605	- 578.065
Imposte da Consolidamento Fiscale (vedi Dettaglio "1")	995.154	238.837
Saldo Finale	2.958.216	727.814

Di cui

Entro 12 Mesi	1.364.975	327.594
Oltre 12 Mesi	1.667.583	400.220

Dettaglio "1" - Imposte da consolidamento fiscale

	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	851.546	204.370
Credito per perdita controllata SACAL GH Spa	995.154	238.837
Utilizzo dell'esercizio	- 481.721	- 115.613
Saldo Finale	1.364.975	327.594

Tra i “crediti verso altri”, pari al 31/12/2018, ad Euro 2.773.970, si evidenzia:

- il Credito verso l'ENAC per Euro 2.689.616. Esso è relativo alla cauzione, prestata dalla Società a favore di ENAC, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati.

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione. Nella “sostanza”, la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi “....in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi...” e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903.

Nel 2017 la Società ha appreso da ASSAEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

Nel corso del 2018 l'ENAC ha dato riscontro alla Società riconoscendo la correttezza dell'iter procedurale delineato dalla stessa SACAL.

Si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere. La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha accantonato un Fondo



Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 388.262.

In data 13/02/2019 con prot.n.04 è stato emesso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto di svincolo della somma relativa al deposito cauzionale versato.

- Il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori ai sensi della legge regionale 7/2011 per Euro 250.000 a fronte del quale nell'esercizio precedente è stato stanziato un accantonamento per rischio di svalutazione pari ad Euro 250.000.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo

Saldo 31/12/2017 **1.056.237**

Fondo svalutazione crediti fiscale 47.878

Fondo svalutazione crediti civilistico 1.008.359

Utilizzi **- 267.968**

Utilizzo Fondo fiscale per perdite - 47.878

Utilizzi fondo crediti civilistico -220.090

Accantonamenti **151.713**

Accantonamento al Fondo crediti Fiscale 50.000

Accanton. fondo crediti civilistico 101.713

Saldo al 31/12/2018 **939.982**

Fondo svalutazione crediti fiscale 50.000

Fondo svalutazione crediti civilistico 889.982

939.982

Il Fondo consta di due ulteriori distinzioni, in rapporto alla voce dell'attivo che, a livello espositivo, va a rettificare:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Crediti Verso Clienti"	251.713
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	688.269
	939.982

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	8.410.964	300.350				357.035	727.814	2.773.970	12.570.133
CEE	1.079.083								1.079.083
EXTRACEE	156.539								156.539
Totale	9.646.586	300.350				357.035	727.814	2.773.970	13.805.755

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
410.000	610.000	(200.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	610.000	(200.000)	410.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	610.000	(200.000)	410.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto e si riferiscono per Euro 200.000 a certificati di deposito a tasso fisso con cedole (scadenze a 12, 24, 36 e 48 mesi) ed Euro 210.000 ad obbligazioni (scadenza 5 anni); tale investimento è stato realizzato come garanzia collaterale al mutuo erogato, in data 31 dicembre 2015, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un valore originario di Euro 1.200.000. Il decremento dell'esercizio si riferisce ad una cedola scaduta ed incassata nell'anno di Euro 200.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.562.377	4.493.064	1.069.313

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.465.328	1.016.142	5.481.470
Denaro e altri valori in cassa	27.736	53.171	80.907
Totale disponibilità liquide	4.493.064	1.069.313	5.562.377

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.984	3.935	(1.951)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.935	3.935
Variazione nell'esercizio	(1.951)	(1.951)
Valore di fine esercizio	1.984	1.984

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.984
	1.984



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.471.806	10.691.566	780.240

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	13.920.225			13.920.225
Riserva legale		2.441		2.441
Varie altre riserve	209.326	(2)		209.324
Totale altre riserve	209.326	2.439		211.765
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.020)	2.568		(2.452)
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.481.789)	46.382		(3.435.406)
Utile (perdita) dell'esercizio	48.824	(48.824)	777.674	777.674
Totale patrimonio netto	10.691.566	2.566	777.674	11.471.806

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva sovrapprezzo azioni	209.325
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	209.324

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	13.920.225	B	13.920.225		
Riserva legale	2.441	A,B.			
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325	A,B,C,D			
Totale altre riserve	211.765				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.452)	A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(3.435.406)	A,B,C,D	(3.435.406)		
Totale	10.694.132				
Quota non distribuibile			10.484.819		
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro



La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(5.020)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	2.568
Valore di fine esercizio	(2.452)

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio. Detta riserva di segno negativo costituisce la contropartita della valutazione al fair value del derivato di copertura per un mutuo contratto. Si segnala che trattandosi di derivato di copertura esiste stretta correlazione con il mutuo cui si riferisce. Al 31/12/2018 la valutazione in questione comporta la necessità di istituire un Fondo Rischi per Strumenti derivati passivi pari ad Euro 2.452. La Riserva ed il Fondo Rischi si movimenteranno nel tempo in funzione delle variazioni di Fair value del derivato.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per futuri aumenti capitale sociale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.755.000	273.907	3.059.789	(1.486.310)	9.602.386
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			4		4
Altre variazioni					
incrementi	6.165.225		2.319.159	1.535.134	10.019.518
decrementi		273.907	8.656.435		8.930.342
Risultato dell'esercizio precedente				48.824	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.920.225		(3.277.483)	48.824	10.691.566
Destinazione del risultato dell'esercizio		2.441	46.383	-48.824	
altre destinazioni			2.566		2.566
Risultato dell'esercizio corrente				777.674	777.674
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.920.225	2.441	(3.228.534)	911.858	11.471.806

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325
	209.325

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.108.550	1.281.075	(172.525)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.020	1.276.055	1.281.075
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	2.568	169.957	172.525
Totale variazioni	(2.568)	-169.957	-172.525
Valore di fine esercizio	2.452	1.106.098	1.108.550

Dettaglio del Fondo rischi	31/12/2017	Utilizzi/ Accantonamenti	31/12/2018
Altri Fondi Rischi			
Accantonamento causa ENI SPA		61.072	61.072
Inps/Erario per Addizionale Comunale	540.822	-141.224	399.598
Spese legali per cause in corso	80.000	221.160	301.160
Accertamenti Fiscali e PVC in corso	201.882	25.386	227.268
Accantonamento perdite SACAL GH Spa	453.351	-336.351	117.000
Totale	1.276.055	- 286.957	1.106.098
Fondo Rischi Prodotti Derivati			
Fondo Rischi Prodotti Derivati	5.020	- 2.568	2.452
Totale	5.020	- 2.568	2.452
Totale Complessivo	1.281.075	-172.525	1.108.550

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Spese legali per cause in corso – È stato incrementato per € 221.160 il Fondo, per tenere conto degli ulteriori oneri maturati nei confronti dei legali per le cause in corso;

Inps/Erario per Addizionale Comunale – Sono stati stanziati interessi e sanzioni per il mancato tempestivo pagamento del suddetto debito (vedi anche la Sezione “Altri Debiti”);

Accertamenti Fiscali e PVC in corso –

- Nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito un correlativo Avviso di Accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'Esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti.

In data 26 marzo 2018 la Gdf ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli Esercizi dal 2013 al 2016.

In data 25/10/2018 L'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione che al momento è in corso di perfezionamento.

La Società ha avviato l'iter di valutazione dei rilievi in esso contenuti e lo stanziamento al fondo rischi tiene conto del rischio connesso ad un possibile Accertamento. Detto rischio, per i rilievi analoghi a quelli già conclusi in Adesione, è stato calcolato applicando le stesse modalità.

- Inoltre, in data 27/02/2018 alla Società è stato notificato un Avviso di Liquidazione relativo alla rideterminazione dell'Imposta di Registro dovuta per un atto di cessione di credito stipulato a Rogito Notaio Panzarella nel corso del 2016. Il Fondo Rischi accantonato è stato commisurato alla misura massima delle Imposte, Sanzioni ed Interessi richiesti.



Il fondo perdite SACAL GH è stato utilizzato l'intero fondo stanziato nel 2017 - € 453.351, per la perdita della controllata realizzata nel 2018 di € 833.529. Nel corso dell'esercizio è stata stanziata la somma di € 117.000 per le perdite in corso al 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
969.073	950.460	18.613

L'incremento si riferisce alle rivalutazioni accantonamenti al netto delle liquidazioni avvenute nel 2018.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	950.460
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(18.613)
Totale variazioni	18.613
Valore di fine esercizio	969.073

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.863.273	18.093.169	770.104

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	799.774	(340.358)	459.416	268.351	191.065
Debiti verso altri finanziatori	534.522		534.522		534.522
Acconti	4.681	51.895	56.576	56.576	
Debiti verso fornitori	4.259.061	717.084	4.976.145	4.976.145	
Debiti verso imprese controllate	486.709	241.960	728.669	728.669	
Debiti tributari	110.651	92.601	203.252	203.252	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	675.351	8.573	683.924	683.924	
Altri debiti	11.222.420	(1.651)	11.220.769	7.817.714	3.403.055
Totale debiti	18.093.169	770.104	18.863.273	14.734.631	4.128.642

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto: il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del **“debito verso banche”** al 31/12/2018, pari a Euro 459.416, è comprensivo dei mutui passivi per Euro 435.718 (di cui



Euro 244.653 con scadenza entro 12 mesi ed Euro 191.065 con scadenza oltre 12 mesi), degli scoperti di c/c, per Euro 20.984, nonché delle spese e competenze addebitate a gennaio 2019, ma relative al 2018, per un importo complessivo pari ad Euro 2.713.

La voce "**Acconti**" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

debiti verso fornitori" al 31/12/2018 sono pari ad Euro 4.976.145, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Istituto di Vigilanza Notturna	1.019.216
Ryanair Ltd. Corporate Head Office	696.316
Eni Spa	318.413
Consorzio Stabile E CIT	227.570
Wizz Air Hamburg	185.316

Il debito verso Ryanair si riferisce al riconoscimento al vettore degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere.

Di seguito il dettaglio dei "**Debiti verso controllate**", pari al 31/12/2018 ad Euro 733.991:

Descrizione	Importo
SACAL GH spa – Adesione al Consolidato di gruppo	673.605
SACAL GH spa – Debiti Commerciali	55.064

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I "Debiti tributari", pari al 31/12/2018 ad Euro 203.252, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	121.394
IVA	69.727
Altri debiti tributari ...	12.132

I "**Debiti verso Enti Previdenziali**", pari al 31/12/2018 ad Euro 683.924, i principali sono così dettagliati: 31/12/2018

Descrizione	Importo
INPS	468.137
INAIL	54.591
INPDAP	22.598
PREVINDAI	17.295
FASI	6.381
PREAVAER	54.940
CONTRIBUTI SU 14^	59.982

Gli "**Altri debiti**" pari ad Euro 11.220.769, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi ed oltre 12 Mesi, di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

Altri Debiti Entro 12 Mesi

I principali sono così dettagliati

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	4.863.259
Ministero Trasporti per Canone Concessione	910.137
Debiti Servizio Antincendio	1.341.300
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	475.404
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	163.023
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.040
Depositi Cauzionali per Gare	8.548

La voce “Addizionale Comunale Imbarco Pax”, pari ad Euro 4.863.259, è relativa alla tassa d’imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario.

Ipotesi transattiva relativa alle controversie in tema di Fondo Antincendio

E’ da ben dieci anni (dal 2009) che sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica del Fondo Antincendio, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo ad oggi un valore complessivo di oltre 230 milioni di Euro (Euro 4.785.232 circa per Sacal).

Nonostante tutti i positivi risultati processuali e tutte le importanti sentenze conseguite, deve tenersi conto del carattere politico che ha assunto il contenzioso in materia di Fondo Antincendio e si ritiene che siffatta complessa tematica potrà trovare definitivo componimento solo tramite un’apposita interlocuzione ed accordo con le Amministrazioni competenti.

In forza della riconosciuta ed accertata esistenza di una sentenza di merito con efficacia esterna ed ultrannuale tra le parti non si può che valutare come altamente probabile l’esito positivo di tutti i contenziosi in materia di Fondo Antincendio. Però, anche nel caso di esito positivo di tutte le controversie attualmente pendenti, si dovrebbe successivamente avviare un nuovo contenzioso di lunga durata in relazione alle sei annualità ad oggi non ancora determinate da Enac o dal Ministero dell’Interno (anni 2011, 2013, 2015, 2016, 2017 e 2018) e la controversia si riporrebbe comunque su base annua e continuativa per ogni futura annualità, ivi compreso il 2019.

Lo studio legale incaricato dalla Sacal e in rappresentanza di altre 14 società di gestione aeroportuale ci ha informati che si sono già tenute due riunioni presso il Ministero dell’Interno.

La partecipazione alla complessa ipotesi transattiva potrebbe comportare un notevole vantaggio economico per Sacal, in quanto si potrebbe venire a delineare un saldo e stralcio di tutte le somme del Fondo Antincendio dovute al 31-12-2018 (Euro 4.785.232 circa) a fronte della corresponsione di un importo minimo (una o al massimo due annualità o comunque l’importo dotato di copertura tariffaria). A seguito della sentenza della CTP Roma n. 4874/8/19 ,depositata in data 2 aprile 2019, nella quale sono stati integralmente accolti i ricorsi riuniti avverso le annualità 2007-2010 del tributo di scopo del Fondo Antincendio resterà pendente la controversia da portarsi avanti in relazione a tutte le ulteriori sei annualità ad oggi non ancora determinate. Lo studio legale incaricato dalla Sacal per il contenzioso in essere segnala inoltre, che stante i numerosi contenziosi, l’elevato valore della controversia unitariamente considerata (circa euro 230 milioni a livello di sistema al 31-12-2018), la complessità della fattispecie e le diverse Amministrazioni competenti (*Interno, MEF, MIT, ENAC, Avvocatura Generale, ART, Corte dei Conti*), il raggiungimento di tale ipotesi transattiva deve ancora considerarsi come una ipotesi da verificarsi e non si è conseguentemente in grado di formulare alcun giudizio sulle possibilità di un suo esito positivo o meno.

In attesa di valutare l’esito dell’ipotesi transattiva, per ragioni prudenziali, si mantengono iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio.

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.377.883
Debiti V/Equitalia Rateizzazione Cartella INPS	330.033
Debiti V/Inps - Rateizzazione volontaria	18.805
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	17.378
Debiti diversi	7.793

Con riferimento ai Debiti nei confronti di INPS (oltre i 12 Mesi), sia per rateizzazione Cartella Equitalia (Euro 330.033), sia per rateizzazione volontaria (Euro 18.805), occorre specificare che nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

Sul punto esisteva un contenzioso in corso presso il Tribunale di Lamezia Terme in ordine alle modalità di calcolo di dette sanzioni ed interessi. Inizialmente, il Tribunale di Lamezia Terme su Istanza della Società, ha autorizzato il pagamento delle sole imposte, rinviando ad una CTU, già depositata, la determinazione della debenza di eventuali sanzioni. La misura delle Sanzioni stanziata a Fondo rischi è conforme alla CTU depositata.

Nel 2018 il Tribunale di Lamezia con sentenza ha dato ragione alla Società, confermando la misura delle sanzioni ridotte.

L'importo dell'addizionale comunale non versata pari ad Euro 3.029.045 è di competenza dell'Erario ed anche in questo caso nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti v Altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	459.416	534.522	56.576	4.094.513
CEE				881.632
Totale	459.416	534.522	56.576	4.976.145

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	728.669	203.252	683.924	11.220.769	18.863.273
Totale	728.669	203.252	683.924	11.220.769	18.863.273

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti non assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche			459.416	459.416
Acconti			56.576	56.576
Debiti v altri finanziatori			534.522	534.522
Debiti verso fornitori			4.976.145	4.976.145
Debiti verso imprese controllate			728.669	728.669
Debiti tributari			203.252	203.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			683.924	683.924
Altri debiti			11.220.769	11.220.769
Totale debiti			18.868.595	18.868.595

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.196	(1.196)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.196	1.196
Variazione nell'esercizio	(1.196)	(1.196)

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.830.662	26.214.716	1.615.946

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.726.487	22.585.411	4.141.076
Altri ricavi e proventi	1.104.175	3.629.305	(2.525.130)
Totale	27.830.662	26.214.716	1.615.946

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

!"#\$%&'()	)*+*,+,*.	)*+*,+,*./	0""('1(&2(
Diritti e tasse	10.898.807	8.775.730	2.123.077
Servizi centralizzati	557.711	718.030	- 160.319
Servizio PRM	2.195.468	1.640.252	555.216
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	13.651.986	11.134.012	2.517.974
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.103.775	2.084.078	19.696
Tassa controllo sicurezza	3.771.819	3.009.979	761.840
TOTALE	5.875.594	5.094.057	781.537
Commerciali vari	4.088.215	3.454.541	633.674
Proventi pubblicitari	157.841	194.636	- 36.795
Proventi parcheggio	2.653.574	2.455.756	197.818
Fuel	299.277	252.408	46.869
TOTALE	7.198.907	6.357.341	.3*4566
TOTAL	26.726.487	22.585.410	4.141.077

L'incremento dei diritti aeroportuali tasse e corrispettivi è stato realizzato sia per effetto della rivisitazione del modello di regolazione dei diritti aeroportuali, per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del Contratto di Programma Enac, sia per effetto dell'incremento dei volumi di traffico in termini di pax pari a +9,17% e movimenti pari a +10,71%.

Inoltre, si è registrato un notevole incremento dei ricavi commerciali, pari in valore assoluto ad Euro 841.566 (+13%), in termini percentuali, rispetto lo scorso anno.

La voce "altri ricavi" pari ad Euro 1.104.175 si riferisce per Euro 409.599 alla quota di carburante fatturata alle compagnie per il



servizio di rifornimento sull'aeroporto di Crotone, per Euro 240.000 alla quota derivante dal protocollo d'intesa per la promozione turistica del territorio crotonese attraverso attività di comarketing nell'ambito aeroportuale, siglato con ben 20 comuni del crotonese.

L'importo residuo si riferisce per Euro 138.405 a proventi vari ed Euro 316.171 a ricavi di entità eccezionale, sopravvenienze attive che vengono meglio dettagliate nella successiva tabella:

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Storno Fondo Svalutazione Crediti Enac	220.090
Sopravvenienze attive ordinarie	96.081

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.830.662
Totale	27.830.662

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
25.874.110	23.382.112	2.491.998

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	93.818	172.854	(79.036)
Servizi	13.630.851	10.828.951	2.801.900
Godimento di beni di terzi	1.625.354	1.020.077	605.277
Salari e stipendi	5.621.272	4.909.306	711.966
Oneri sociali	1.778.717	1.619.762	158.955
Trattamento di fine rapporto	413.141	431.839	(18.698)
Altri costi del personale	389.024	176.985	212.039
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	129.068	121.292	7.776
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.107.735	1.081.440	26.295
Svalutazioni crediti attivo circolante	151.713	1.006.237	(854.524)
Accantonamento per rischi	399.232	1.116.055	(716.823)
Oneri diversi di gestione	534.185	897.314	(363.129)
Totale	25.874.110	23.382.112	2.491.998

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.



Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce comprende un accantonamento pari ad Euro 151.713 derivante da una stima, al valore di presumibile realizzo dei crediti, alla data di bilancio. Ciò, dopo aver utilizzato il fondo svalutazione, precedentemente accantonato, per perdite definitive pari ad Euro 47.878 e dopo aver contabilizzato come perdite su crediti nella voce B.14 del conto economico la somma di Euro 304.502.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati Accantonamenti al Fondo Rischi, per un totale di Euro 399.232 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Accantonamento causa Eni SpA	61.072
Spese legali per cause in corso	221.160
Accantonamento per perdita in corso 2019 di SACAL GH	117.000

Oneri diversi di gestione

Gli “oneri diversi di gestione”, pari al 31/12/2018 ad Euro 534.185, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Imu/Tasi	9.466
TARI	52.526
Perdite su crediti non coperte da specifico fondo	304.502
Quote Associative	56.544
Altri oneri diversi di gestione	8.378
	431.416

La società ha inoltre iscritto costi di entità o incidenza eccezionale (rif. Art. 2427, 1 comma, n. 13 c.c.) così dettagliati:

Descrizione	Importo
Pignoramento da ex dipendente per causa in corso	69.323
Altre Sopravvenienze passive	33.445
	102.767

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(8.283)	(246.608)	238.325

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.190	7.348	(2.158)
Proventi diversi dai precedenti	5.559	6.307	(748)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.032)	(260.263)	241.231
Totale	(8.283)	(246.608)	238.325

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.032
Totale	19.032

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.278	1.278
Interessi medio credito	14.183	14.183
Sconti o oneri finanziari	3.571	3.571
Totale	19.032	19.032

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.947	4.947
Altri proventi	5.801	5.801
Arrotondamento	1	1
Totale	10.749	10.749

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-380.180	(1.424.314)	1.044.134

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni	380.180	1.424.314	(1.044.134)
Totale	380.180	1.424.314	(1.044.134)

Si riferisce alla svalutazione della controllata SACAL GH allo scopo di adeguare così il valore della partecipazione iscritta in bilancio al patrimonio netto della stessa società, per ulteriori dettagli vedi la Sezione relativa alle "Partecipazioni".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
790.415	1.112.858	(322.443)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:			
	327.963	505.932	-177.969
IRES	115.613	230.398	(114.785)
IRAP	212.350	275.534	(63.184)
Imposte differite (anticipate)			
	462.452	606.926	(144.474)
IRES	462.452	606.926	(144.474)
Totale	790.415	1.112.858	(322.443)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.



La società ha aderito al consolidato fiscale con la controllata SACAL GH. La società consolidante risulta in perdita (fiscale) di € 995.154 e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato al netto della voce Debiti verso la società consolidante per il vantaggio fiscale conseguito a seguito di adesione al consolidato fiscale, che ha portato ad una diminuzione del debito IRES di Euro 115.613.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1568.089	
Onere fiscale teorico (%)	24	376.341
Differenze definitive in aumento:		
Accantonamenti indeducibili a "Fondo Rischi"	399.232	
Accantonamenti indeducibili a "Fondo Svalutazioni"	481.893	
Sopravvenienze passive indeducibili	33.445	
Altre variazioni in aumento	177.165	
Differenze definitive in diminuzione:	1.091.735	
Sopravvenienze attive non imponibili	220.090	
Super ammortamenti	20.606	
Altro	10.522	
Deduzione ACE		
Differenze definitive in aumento:	251.218	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imponibile fiscale	2.408.605	578.065

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.709.653	
Totale	10.620.563	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	548.334
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Redditi assimilati lav. dipendente	201.079	
IMU	9.466	
Interessi passivi	511	
Costo del lavoro deducibile	(7.077.751)	
Imponibile Irap	4.147.461	212.350

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:



Fiscalità differita / anticipata

Sono iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate per Euro 727.814, la cui movimentazione e la cui natura sono meglio dettagliate nella Sezione relativa ai Crediti dell'Attivo circolante.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti	809.223	24%	194.214	2.736.107	24%	656.666
Totale perdite fiscali						

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	12	12	0
Impiegati	85	58	27
Operai	82	67	15
Altri		0	
totale	183	141	42

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assaeroporti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	174.281	52.607

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.200
Revisione legale dei conti annuali SACAL GROUND HANDLING	4.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	26.925	517
Totale	26.925	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

L'unico derivato sottoscritto dalla Società è uno strumento "derivato di copertura" I.R.S. variabile contro fisso esso è stato stipulato con la finalità di contenere il rischio di variabilità del tasso di interesse relativamente al mutuo sottoscritto con lo stesso istituto finanziario.

IL Derivato ha scadenza finale 10/09/2020, il *fair value* al 31/12/2018, rispetto al valore contrattuale di Euro 676.991,40 è minore di Euro 2.452 Da ciò l'apposito accantonamento a Fondo rischi.

Informativa sulla Disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche (Rif. Art. 1 co. 125 terzo periodo della L. 4.8.2017)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2018 sono in corso i seguenti contratti per singoli aeroporti:

- Con riferimento all'Aeroporto di Lamezia Terme, è stata stipulata la convenzione n. 2286/2017 del 21/12/2017 - con la Regione Calabria per la promozione pubblicitaria del territorio calabrese e contestuale attivazione del punto Info-Point presso l'aerostazione passeggeri. La decorrenza del progetto è stata dal 01/08/2017 al 30/06/2018, successivamente la stessa convenzione è stata prorogata, con convenzione n. 3497 del 12/12/2018 per la parte gestione Info-Point. Il valore economico delle convenzioni per l'anno 2018 è stato pari a: € 205.738,00 (IVA esclusa);
- Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, è stata stipulata la convenzione n. 1051/2018 del 06/04/2018 - con la Regione Calabria per la promozione pubblicitaria del territorio calabrese e contestuale attivazione del punto Info-Point presso l'aerostazione passeggeri, per l'annualità 2018 Il valore economico della convenzione è stato pari a: € 205.312,29 (IVA esclusa);
- Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, SACAL ha concesso alla Città Metropolitana di Reggio Calabria spazi pubblicitari, all'interno ed all'esterno dell'aerostazione, sul sito istituzionale e sui videowall presenti sulle sedi di Reggio e di Lamezia, in cui le immagini degli scorci più belli dell'area reggina si accompagnano allo slogan "SCIALATELA".
La convenzione ha una durata di anni 3 con decorrenza 06/12/2018 per un valore complessivo di € 240.000,00 annui (IVA esclusa) per l'anno 2018 è stato fatturato il periodo 01/12 -31/12/2018 pari ad € 20.000,00;
- Con riferimento l'aeroporto di Crotone è stata stipulata la convenzione n. 1140/2018 del 18/04/2018 -con la Regione Calabria per la promozione pubblicitaria del territorio calabrese e contestuale attivazione del punto Info-Point presso l'aerostazione passeggeri, per l'annualità 2018 Il valore economico della convenzione per l'anno 2018 è stato pari a: € 205.312,29 (IVA esclusa);
- Con riferimento all'Aeroporto di Crotone, in data 18/09/2018 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con i comuni della provincia del crotonese per la promozione turistica del territorio per un valore complessivo di € 240.000,00 (iva esclusa);

Con riferimento ai contratti stipulati con la Regione Calabria si specifica che l'importo fatturato nel 2018 è stato di € 491.250,73 e l'importo incassato è stato di € 430.327,86.

Con riferimento a contratti stipulati con i Comuni della provincia di Crotone le somme fatturate sono pari ad € 240.000 e non è stato incassato nulla.

Con riferimento al contratto stipulato con la Città Metropolitana di Reggio l'importo fattura è di 20 mila € tutto da incassare.



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllata SACAL GH.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni effettuate, con parti correlate, realizzate dalla società:

Natura dell'operazione	Importo
COSTI	40.694
Prestazioni terzi officina	27.160
carburante mezzi gestore	13.535
RICAVI	321.368
canone di subconcessione	154.162
servicing	133.600
canoni utenze	20.041
canoni vari	13.565

I ricavi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, relazioni esterne, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2018, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:



Natura dell'operazione	Importo
Debiti	55.064
Servizio officina	14.000
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	41.064
Debito vs controllata da consolidato fiscale	673.605
 Crediti	 295.028
Canone di subconcessione e utenze	86.174
Prestazioni in service	162.992
Canoni licenze e manutenzione software	4.837
Incassi di competenza di Sacal Spa	41.025

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	777.674
5% a riserva legale	Euro	38.884
a copertura perdite pregresse	Euro	738.790

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Arturo De Felice

S.A.CAL. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della S.A.CAL. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.A.CAL. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La società detiene una significativa partecipazione di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispone il bilancio consolidato di gruppo che sarà da noi esaminato e la cui relazione sarà emessa in data successiva.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Crowe AS SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della S.A.CAL. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

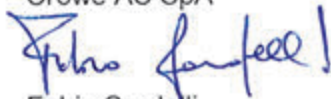
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Roma, 15 aprile 2019

Crowe AS SpA



Fabio Sardelli
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società
S.A.CAL. Spa, sede legale in Lamezia
Terme, Centro direzionale aeroporto.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31
dicembre 2018, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 09/10/2017 in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., mentre la revisione legale è affidata alla società di revisione Crowe AS Spa.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti (trasmessi in data 01/04/2019 e successivamente, con modifiche, in data 8 e 12/4/2018), relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla

Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti alla data odierna.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del collegio sindacale si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa

prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è

sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società ed in particolare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, il Collegio invita gli amministratori a valutare l'adeguatezza dell'organico rispetto alle esigenze aziendali e all'obiettivo del miglioramento del costante monitoraggio dell'andamento aziendale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai

sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Va osservato che:

- l'art. 2409-septies c.c. *"scambio di informazioni"* impone ai sindaci e al revisore uno scambio tempestivo circa le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e quindi le criticità sono da ritenersi emerse nel corso dell'esercizio. In ottemperanza a tale norma si è provveduto allo scambio d'informazioni con la Società incaricata della revisione legale. In particolare, i rappresentanti della Società incaricata della revisione contabile sono stati incontrati nella sede sociale in data 4/4/2019;
- la Norma n. 5.3. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, evidenzia che il collegio sindacale può chiedere all'incaricato della revisione legale anche le informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi dalla revisione legale nonché la relazione di revisione legale sul bilancio di esercizio.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione Crowe spa, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative e pertanto il giudizio rilasciato è positivo per come di seguito riportato: *"il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi*

di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non sono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro (non vi sono posizioni);
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis

c c., relative agli strumenti finanziari derivati;

- l'ultima relazione resa dall'organismo di vigilanza di cui si è potuta prendere visione è datata 26/7/2018 e dalla quale si è già dato conto nella relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017. L'organismo di vigilanza è decaduto a seguito delle dimissioni di due componenti e sono attualmente in corso le procedure per la rinnovazione dell'organo.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 777.674.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a sua conoscenza ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Data, 15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

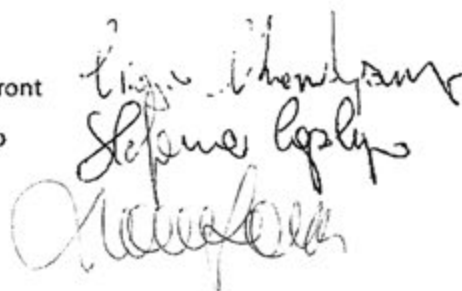
Il Sindaco effettivo

Il Sindaco effettivo

Giorgio Chambeyron

Stefania Capolupo

Maurizio Scozzi







SACAL GROUND HANDLING SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SACAL SPA

Sede in C/O AEREOPORTO CIVILE SNC

88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e

Num. Iscriz. Registro Imprese: 03507930794

Rea 201655

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 833.529, in miglioramento rispetto alla perdita 2017 pari ad Euro 1.424.316, avendo accantonato Euro 91.278 per ammortamenti. Il risultato è stato determinato anche per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, per il quale la Società ha rilevato proventi per Euro 238.837 relativi alle imposte che la controllante ha recuperato dalla perdita fiscale della Società.

Per il commento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa, in cui, detti eventi sono ampiamente descritti.

La perdita dell'esercizio non è episodica ma sistematica nella storia della Società, ancorché in sostanziale miglioramento dalla sua costituzione nel 2016. Nel corso del 2018 si è dato avvio all'azione di verifica dei complementi organici in turno e delle rotazioni del personale operativo (sotto qualsivoglia forma contrattuale), in modo da conseguire il mandato espresso dal CdA della controllante sul monitoraggio dei costi. L'obiettivo dichiarato era quello di ottenere trend divergenti tra l'aumento della produzione ed i costi di produzione, con immediato impatto sul Margine Operativo Lordo.

La perdita comunque registrata potrà trovare assorbimento nel conto economico solo allorquando, la contrapposta azione di incremento dei volumi di traffico e di efficientamento di costi (in particolare quello del personale) si realizzerà compiutamente. Va rilevato che il Valore della Produzione dell'esercizio 2018 pari ad Euro 5.603.417 è quasi sufficiente a coprire il costo del personale dello stesso esercizio pari ad Euro 5.642.321. Naturalmente detti dati, esaminati isolatamente all'interno della Società, pongono interrogativi in ordine alla continuità aziendale. Ma essi vengono superati a livello di Gruppo, grazie alla considerazione degli utili realizzati dalla Capogruppo nell'altro comparto produttivo, in buona parte, ma non totalmente,



assorbiti dalle perdite della controllata SACAL GH SpA. D'altra parte, l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'attività di Handling, esercitata per l'appunto dalla controllata SACAL GH SpA.

Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 833.529, gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.p.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Gruppo SACAL ha affidato ad una primaria società di consulenza la redazione del nuovo Piano Industriale 2018 – 2022, che coinvolge oltre la SACAL SpA anche la SACAL GH SpA. Tale Piano in generale prevede da un lato l'incremento del valore della produzione per effetto della crescita del traffico aereo e dall'altro una riduzione dei costi operativi correlata ad una più attenta politica di efficientamento degli stessi.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Attività svolte

La Nostra Società, svolge la propria attività nel settore dello svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di Prestatore di Servizi a Terra Certificato. Presso lo scalo di Lamezia Terme vige un regime di liberalizzazione del mercato dei servizi a terra (handling). SACAL GH non è attualmente impegnata nella fornitura di servizi handling presso altri scali.

Appartenenza a un Gruppo

La Nostra Società appartiene al Gruppo SACAL che esercita la direzione e coordinamento per l'appunto tramite la S.A.CAL. S.p.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. Detta Società controlla il 100% del Capitale Sociale della SACAL GH SpA, e, per il 2018, redigerà il bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale, non esistono al momento sedi secondarie.

ECONOMIA GLOBALE / ITALIANA NELL'ANNO 2018

I rischi per l'economia globale sono aumentati

L'anno 2018 è stato caratterizzato dalla solidità della crescita nelle principali economie avanzate. Tuttavia il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato e sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. Sono aumentati i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti.

Nell'area dell'euro le condizioni monetarie restano accomodanti

Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato. L'inflazione si è mantenuta intorno al 2 per cento, ma l'inflazione di fondo stenta a rafforzarsi.

Nel nostro paese la crescita prosegue, ma si sarebbe attenuata nel terzo trimestre dell'anno

In Italia nel secondo trimestre la forte espansione degli investimenti ha contribuito a sostenere la crescita, mentre le esportazioni sono rimaste stabili, risentendo della debolezza del commercio mondiale.

Sono rimasti favorevoli gli indici di fiducia del settore edile, delle famiglie e delle imprese manifatturiere; specialmente per queste ultime sono tuttavia emersi segnali di minore ottimismo nel corso dell'estate, con l'inasprirsi delle tensioni commerciali internazionali.

L'inflazione si è riportata ai livelli di cinque anni fa

L'inflazione è cresciuta nel terzo trimestre riportandosi all'1,7 per cento, livello massimo dall'inizio del 2013. Alla ripresa dei prezzi ha contribuito l'aumento delle quotazioni dei beni energetici; la dinamica della componente di fondo è ancora modesta. Le attese sull'andamento dei prezzi rilevate nei sondaggi presso le imprese italiane si stanno rafforzando.

Le tensioni sul mercato dei Titoli di Stato si sono acuite

I mercati finanziari italiani sono stati interessati da forti tensioni, connesse con l'incertezza degli investitori sull'orientamento delle politiche economiche e finanziarie. I rendimenti dei titoli di Stato sono aumentati, anche per le scadenze più brevi. Il premio per il rischio, dopo marcate oscillazioni, è tornato a crescere. Il differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e tedeschi si collocava a metà ottobre a oltre 300 punti base. Dall'inizio dell'anno le condizioni reddituali e patrimoniali delle banche sono significativamente migliorate. Tuttavia sia i corsi azionari, in rialzo di oltre il 10 per cento nel primo quadrimestre, sia i premi per il rischio sui titoli obbligazionari del settore bancario hanno risentito delle incertezze del mercato finanziario italiano.

Un breve cenno alla politica di bilancio espansiva per il 2019

L'obiettivo per l'indebitamento netto del 2019 è fissato al 2,4 per cento del prodotto, contro l'1,2 per cento tendenziale. Nei due anni successivi il disavanzo programmato diminuirebbe, riportandosi nel 2021 sullo stesso livello atteso per l'anno in corso (1,8 per cento del PIL), anche per effetto dell'inasprimento dell'IVA connesso con la parziale attivazione delle cosiddette clausole di salvaguardia. Nella Nota il Governo ha peraltro preannunciato l'intenzione di sostituire in futuro tali clausole con interventi di riduzione della spesa e con il potenziamento dell'attività di riscossione delle imposte.

Secondo i programmi dell'Esecutivo la riduzione del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto nel prossimo triennio sarebbe in media di 1,4 punti percentuali l'anno, a fronte dei 2,1 punti previsti nel quadro tendenziale (a legislazione vigente).

La manovra determinerebbe, nelle valutazioni ufficiali, un significativo stimolo all'economia. L'effettiva intensità di questi effetti dipenderà dal disegno, dalla tempistica e dalle modalità di attuazione delle misure. L'efficacia delle politiche di bilancio nel sostenere l'economia dipenderà anche dal mantenimento della fiducia dei risparmiatori e degli investitori nei confronti del percorso di risanamento delle finanze pubbliche.

Per quanto concerne il traffico aereo, il settore aeroportuale italiano nel 2018 ha movimentato complessivamente oltre 185 milioni di passeggeri, registrando un incremento del 5,9% rispetto al 2017, confermandosi il quarto mercato europeo dell'aviazione dopo Regno Unito, Spagna e Germania e superando per il secondo anno consecutivo la Francia. Focalizzando l'attenzione sui primi 5 mercati europei dell'aviazione, si osserva come il tasso di crescita del trasporto aereo nel nostro Paese sia superiore rispetto a quelli registrati nei principali mercati UE, a conferma dell'appetibilità del mercato italiano per i viaggiatori europei e internazionali. Anche in termini di tasso di crescita della connettività, l'Italia si posiziona ai primi posti tra i principali mercati UE dell'aviazione. Nel decennio 2008-2018, infatti, la connettività aerea nel nostro Paese è cresciuta del 25,4%, a fronte di una crescita del 27,8% in Spagna, del 23,3% in Germania, del 19,9% nel Regno Unito e del 15,7% in Francia.

Nei prossimi anni la domanda di trasporto aereo è prevista in ulteriore crescita, con un raddoppio dei passeggeri mondiali nei prossimi due decenni. Ciò significherà, per il nostro Paese, un incremento del volume di passeggeri dagli attuali 185,7 milioni agli oltre 300 milioni previsti nel 2035. Un settore, quindi, in forte espansione, assolutamente strategico per l'economia nazionale e comunitaria, connotato - per utilizzare le parole del CENSIS - da una spiccata resilienza e capacità di reagire a momenti di crisi.

Confrontando il panorama aeroportuale nazionale con quello dei principali mercati europei dell'aviazione, emerge, secondo i dati Eurostat, che in Italia si contano 35 aeroporti con traffico superiore a 15.000 passeggeri, contro i 43 nel Regno Unito, i 38 in Spagna, i 41 in Germania e i 62 in Francia. Il numero di scali presenti in Italia, dunque, si pone in linea con quanto si osserva nei principali Paesi UE.

Analogamente a quanto registrato relativamente alla *ownership* delle gestioni aeroportuali, si registra un consolidamento anche tra i prestatori di servizi di handling, al fine di poter meglio capitalizzare sulle economie di scala derivanti dall'operare sempre maggiori volumi di traffico, anche su diversi mercati comunitari e/o internazionali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento del traffico - Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel 2018 il "Sistema Aeroportuale Calabrese" ha registrato 3.198.386 passeggeri transitati dai tre Aeroporti calabresi, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri, nel suo complesso, ha avuto un incremento del **+9,17%**.

Un sensibile aumento si riscontra anche nel numero di movimenti di aviazione commerciale con un totale di 23.140 (+10,71%). Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico passeggeri nei tre Aeroporti nel corso dell'anno 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017, ad eccezione dell'Aeroporto di Crotone, suddiviso nelle sue diverse componenti.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.494.691	2.332.456	6,96%
Internazionali	692.428	586.839	17,99%
di cui UE	661.914	566.853	16,77%
Transiti	9.006	7.094	26,95%
<i>Totale Commerciali</i>	3.196.125	2.926.389	9,22%
Aviazione Generale	2.261	2.256	0,22%
<i>Totale Passeggeri</i>	3.198.386	2.928.645	9,21%

Analizzando le singole componenti di traffico del Sistema nel suo complesso, la crescita è da ricondurre particolarmente al segmento low cost, che chiude il periodo con un *market share* del **60,6%**.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE		
<i>Passeggeri</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Linea tradizionale	830.912,00	26,1%
Low- Cost	1.931.343,00	60,6%
Charter	425.959,00	13,4%
<i>Totale Passeggeri</i>	3.188.214,00	100,0%

Lo sviluppo del segmento low-cost ha interessato principalmente l'Aeroporto di Lamezia Terme, grazie anche al ritorno del Vettore spagnolo Volotea, con 2 collegamenti settimanali per Genova e Verona.

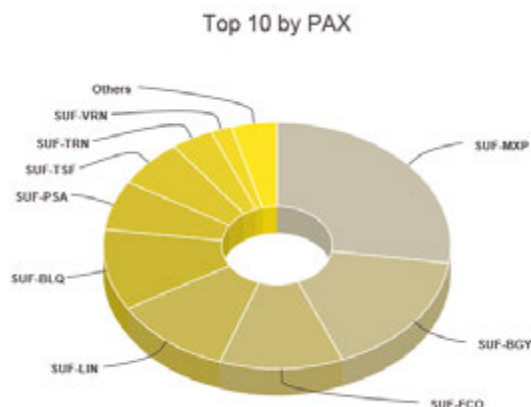
Si conferma Ryanair il vettore low cost di riferimento del mercato calabrese con 1.265.982 passeggeri di cui 75.393 dall'Aeroporto di Crotone da cui ha iniziato ad operare a partire dal mese di giugno.

Significativamente, la Società ha vinto nel 2018 l'appalto per la gestione de voli Air Italy, vettore *legacy* controllato da Qatar Airways che, dallo scorso mese di agosto, opera sullo scalo di Lamezia Terme con collegamenti giornalieri con il proprio hub a Milano-Malpensa, offrendo *short-connections* su mercati *long-haul* internazionali, principalmente concentrati sul Nord America e l'Africa.

SACAL GH mantiene inoltre la propria collaborazione con il Gruppo Lufthansa che continua ad investire sullo scalo lametino, raddoppiando le frequenze nel periodo estivo e schedulando nuovi voli durante le festività natalizie, oltre a far aumentare le rotte operate dalle proprie controllate Edelweiss, Eurowings ed Austrian Airlines.

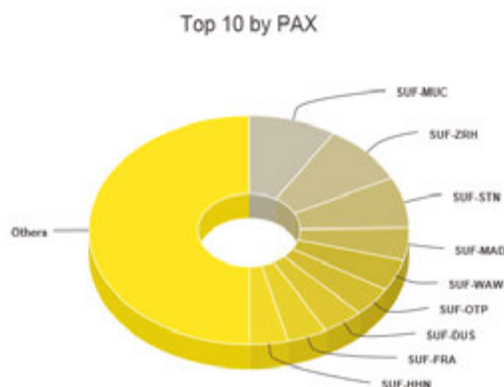
Il network di compagnie aeree/ destinazioni presenti sugli scali calabresi confermano la solidità del mix di traffico, con importanti destinazioni *point-to-point* operate dai vettori low cost a fianco di regolari collegamenti verso hub continentali di compagnie aeree tradizionali, in un'ottica di sinergia e complementarità. Tale mix ha registrato un aumento di traffico sullo scalo di Lamezia Terme pari a **+8,2%**, con oltre **2,75 milioni di passeggeri**. Importante l'aumento del 18% del traffico internazionale, che ha sfiorato i 700 mila passeggeri su base annua.

Milano Malpensa è risultata la destinazione più richiesta con 440.719 passeggeri, seguita da Bergamo con 263.519 e da Roma Fiumicino 185.299.



Principali destinazioni nazionali per numero passeggeri

Per quanto concerne le tratte internazionali, la più richiesta è stata Monaco di Baviera, che mantiene la prima posizione assoluta con 66.422 passeggeri, seguita da Zurigo con 64.202 passeggeri e Londra Stansted (53.774 passeggeri)



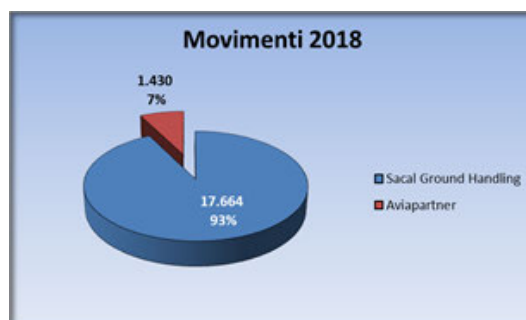
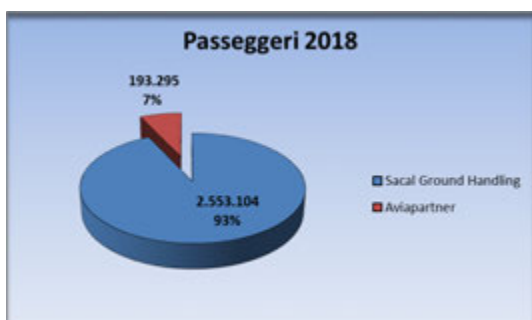
Principali destinazioni internazionali per numero passeggeri

Continua a crescere anche il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale, (19% e 23% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente), dove più forte è la concorrenza del secondo operatore full-handling attivo sul Lamezia Terme.

A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, si segnala che i picchi di maggior traffico sono stati registrati nei mesi di Luglio e Agosto, con un picco di 102 voli e circa 14.330 passeggeri, in un solo giorno.

Posizionamento SACAL GH In ottemperanza alle disposizioni di legge ed all'esito della procedura approvata dall'assemblea degli azionisti SACAL del 18 dicembre 2015, è stata costituita SACAL Ground Handling SpA (SACAL GH SpA), controllata al 100% da SACAL SpA.

La neocostituita SACAL GH SpA, operativa dal 1° luglio 2016, è cessionaria del ramo d'azienda relativo all'assistenza aeromobili e passeggeri (handling). La costituzione della Società fa seguito alle disposizioni normative europee (direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità) e nazionale (D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18) in base al quale negli aeroporti con traffico annuale pari o superiore a 3 milioni di passeggeri o a 75 mila tonnellate di merci e negli aeroporti che nel corso dei sei mesi antecedenti il 1° aprile o il 1° ottobre dell'anno precedente hanno avuto un traffico pari o superiore a 2 milioni di passeggeri od a 50 mila tonnellate di merci, è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 13. Nel corso del 2018, SACAL GH SpA risulta aver gestito il **93% del traffico** dell'Aeroporto di Lamezia Terme sia in termini di passeggeri di aviazione commerciale (2.553.104) che di movimenti (17.664) laddove il secondo handler sullo scalo, Aviapartner, ha assistito quasi esclusivamente voli Charter, prevalentemente nel periodo estivo, come si evince dai grafici.



Analisi Bilancio SACAL GH

Ritornando ai valori di Bilancio, nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi (unici completi su base annuale) in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	5.603.417	5.210.872
Margine Operativo Lordo	- 980.810	- 1.477.207
Risultato prima delle imposte	- 1.072.366	- 1.859.084

Dal confronto tra i dati sopra esposti emerge un segnale positivo in termini di miglioramento delle *performance*

aziendali che trova conferma nel prospetto di riclassificazione del conto economico di seguito esposto.

Il valore della produzione al 31.12.2018 registra rispetto all'anno precedente un incremento in valore assoluto pari ad Euro 392.545 (+7,5%) ed un margine operativo lordo in netto miglioramento rispetto al 2017 per Euro 496.397 (+33.6%)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi Netti	5.504.907	5.162.540	342.367
Altri Proventi	98.510	48.332	50.178
Costi esterni	941.906	1.051.152	-109.246
Valore Aggiunto	4.661.511	4.159.720	501.791
Costo del lavoro	5.642.321	5.636.927	5.394
Margine Operativo Lordo	- 980.810	- 1.477.207	496.397
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	91.278	353.577	-262.299
Risultato Operativo	- 1.072.088	- 1.830.784	758.696
Proventi ed oneri finanziari	- 278	- 28.300	28.022
Risultato Ordinario	- 1.072.366	- 1.859.084	786.718
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	- 1.072.366	- 1.859.084	786.718
Imposte sul reddito	- 238.837	- 434.768	195.931
Risultato netto	- 833.529	- 1.424.316	590.787

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.173	5.843	- 1.670
Immobilizzazioni materiali nette	222.249	311.037	- 88.788
Capitale immobilizzato	226.422	316.880	- 90.458
Crediti verso Clienti	1.730.926	1.418.350	312.576
Altri crediti	890.481	664.886	225.595
Ratei e risconti attivi	152	1.406	- 1.254
Attività d'esercizio a breve termine	2.621.559	2.084.642	536.917
Debiti verso fornitori	726.377	582.604	143.773
Debiti tributari e previdenziali	255.651	280.671	- 25.020
Altri debiti	583.632	420.592	163.040
Ratei e risconti passivi	1.224	3.835	- 2.611
Passività d'esercizio a breve termine	1.566.884	1.287.702	279.182
Capitale d'esercizio netto	1.054.675	796.940	257.735
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.899	425.219	- 15.320
Passività a medio lungo termine	409.899	425.219	- 15.320
Capitale investito	871.198	688.601	182.597
Patrimonio netto	- 1.384.925	- 857.914	- 527.011
Posizione finanziaria netta a breve termine	513.727	169.313	344.414
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 871.198	- 688.601	- 182.597

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge che al 31/12/2018 il Capitale Investito è totalmente coperto dal patrimonio netto con un'eccedenza che genera una posizione finanziaria netta positiva a breve termine. Ciò tende a dimostrare l'esistenza di un equilibrio finanziario, che origina però dagli apporti di risorse finanziarie della controllante e non già da risorse autoprodotte. Detta eventualità emerge con più evidenza dall'esame degli indici di solidità patrimoniale della società che si riportano nella tabella sottostante:

Essi attengono sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	1.158.503	541.033
Quoziente primario di struttura	6,12	2,71
Margine secondario di struttura	1.041.390	966.252
Quoziente secondario di struttura	7,93	4,05



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	462.389	309.134	153.255
Denaro e altri valori in cassa	51.338	1.585	49.753
Disponibilità liquide	513.727	310.719	203.008
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-	141.406	- 141.406
Debiti finanziari a breve termine	-	141.406	- 141.406
Posizione finanziaria netta a breve termine	513.727	169.313	344.414
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	513.727	169.313	344.414

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Tutti gli indici sono in miglioramento:

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	2	1,68
Liquidità secondaria	2	1,68
Indebitamento	1,4	2,00
Tasso di copertura degli immobilizzi	6,1	4,05

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

GESTIONE RAPPORTI CON OO.SS

Nel corso dell'anno 2018 sono da registrare nel complesso buone relazioni industriali, gestite con l'assistenza di Confindustria Catanzaro. La principale vicenda che ha interessato i rapporti nell'anno 2018, e che ha avuto epilogo solo nell'anno 2019, è quella che riguarda la disciplina del lavoro c.d. stagionale, come meglio rappresentato nella sezione relativa alla "evoluzione prevedibile della gestione".



GESTIONE RISORSE UMANE

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2018 è pari a **116 unità**, a cui si aggiungono due operai sospesi dal servizio per coinvolgimento in procedimenti penali, per come di seguito specificate:

SACAL GH LAMEZIA ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO		116
COLL. AMMINISTRATIVI		2
FUNZIONARI		8
ADDETTI DI SCALO		16
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		26
CAPO SQUADRA RAMPA		9
ADDETTO MEZZI COMPLESSI		10
OPERATORI UNICI AEROPORTUALI		19
CAPO OFFICINA		1
ADDETTO OFFICINA		0
TOTALE OPERAI FULL TIME		39
PERSONALE FULL TIME		65
FUNZIONARI		1
COLL. AMM. VI		3
ADDETTI SCALO		29
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		33
OPERAI PART TIME		15
OPERAIO PART TIME 50%		1
CAPO OFFICINA		1
ADDETTO OFFICINA		1
TOTALE OPERAI PART TIME		18
PERSONALE PART TIME		51
PERSONALE MASCHILE PART TIME		27
PERSONALE MASCHILE FULL TIME		50
PERSONALE MASCHILE TOTALI		77
PERSONALE FEMMINILE PART TIME		25
PERSONALE FEMMINILE FULL TIME		16
PERSONALE FEMMINILE TOTALI		41

Le assenze per malattie nell'arco dell'anno sono state n. 2.144 giornate, con un tasso medio del 10% di assenteismo. I giorni lavorati nel complesso sono stati 24.016, i giorni di ferie concessi n. 2706. I giorni fruiti dai dipendenti a seguito di richiesta INPS Congedo Facoltativo sono stati 517.

Un dato importante da evidenziare è lo smaltimento della banca ore che nell'anno ha portato allo scomputo di n. 1.441,49 ore.

A fine anno, le risorse che hanno cessato il rapporto di lavoro servizio presso lo scalo risultano: 3 per raggiungimento limite di età, 1 per inabilità totale al lavoro. Il numero dei dipendenti assenti a seguito Infortunio sul lavoro è pari a due unità che hanno portato ad un'assenza pari a 69 giornate.

Formazione del Personale

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2018 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale dell'Handling, attraverso la pianificazione di corsi base, *recurrent training*, *training on the job* ed *e-learning*.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL GH, permanente, stagionale e somministrato, per un totale di 310 teste, nelle seguenti attività formative:

- ✈ Corsi "Addetti Primo Soccorso" - d.lgs.81/08
- ✈ Corso base in Aviation Safety Management System – SMS
- ✈ Corso "3 ZONE LOADSHEET TRAINING" – Ryanair
- ✈ Corsi ADC "Airside driving certificate"
- ✈ Corso d'aggiornamento Ramp Agent
- ✈ Training di compagnia ALTEA Lufthansa e Edelweiss Check-in e Gate Process
- ✈ Corsi Security, categoria A13
- ✈ Corso ALTEA DCS - CHECK-IN
- ✈ Corso Sistema A-DCS
- ✈ Training on the job sistemi operative DCS
- ✈ Corso Recurrent Training - Pax Handling
- ✈ Corso Recurrent Training Dangerous Goods cat 8/9/10
- ✈ Training on the job: Easyjet - Ramp Procedures
- ✈ Corso d'aggiornamento "Weight&Balance"
- ✈ Corso d'aggiornamento "Lost&Found"
- ✈ Corsi d'aggiornamento "Addetto Antincendio - d.lgs.81/08"
- ✈ Esercitazione PEA con tutti gli enti interessati - incidente aereo - simulazione totale

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza. Inoltre, l'avvio dell'attività operativa estiva e la conseguente contrattualizzazione di personale stagionale, ha reso necessaria la pianificazione di formazione e training on the job interno, calibrate rispetto alle aree di inserimento del personale stagionale e secondo i dettami formativi precedentemente definiti nelle *job description* vigenti.

Con particolare riguardo l'attività di training interno è stata rivolta alla ricezione, diffusione delle procedure operative specifiche dei Vettori operanti sullo scalo di Lamezia. Tale attività formativa destinata al personale



in fase di riassunzione stagionale è stata erogata da tutor aziendali individuati tra il personale di maggiore esperienza e qualificazione professionale.

Inoltre, SACAL GH, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposite Convenzioni, ai percorsi di “alternanza scuola – lavoro”, utili ad assicurare ai giovani allievi l’acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. Pertanto, ha ospitato gli allievi dell’Istituto Polo Tecnologico Industriale e Artigianato Avanzato di Lamezia Terme, assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione on the job.

Information Technology

Il 2018 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

- realizzazione delle le postazioni informatiche per la nuova area check-in Alitalia;
- attivazione del sistema Airport Hub di SITA, concentratore delle linee e dei sistemi DCS di compagnia.

Sicurezza sul lavoro

Lo scorso 28 novembre 2018 si è proceduto alla verifica della Certificazione BS OHSAS 18001:2007, ottenuta nel 2017, attraverso il Rapporto di Verifica da parte della società certificatrice DNV-GL, con scadenza 13 gennaio 2020. Com’è ormai consuetudine di concerto con l’RSPP Antonio Albergo, il consulente di Medica Sud Antonio Di Cello, la RSGS D.ssa Ruberto e l’ASPP Rinaldo Critelli, si è monitorato il rispetto delle procedure del SGS che hanno consentito di mantenere sotto controllo le varie attività operative. Ad iniziare dalla Sorveglianza Sanitaria, i controlli operativi ed il puntuale monitoraggio degli ambienti e luoghi di lavoro attraverso appositi report e sopralluoghi programmati in sede di Riesame della Direzione.

Da fine settembre 2018, per scadenza del contratto con Medica Sud (società di consulenza nell’ambito del D.Lgs 81/08), si è proceduto al nuovo incarico della società Tauro Soccorso di Gioia Tauro, incaricata del servizio di PSA, oltre alla nomina del nuovo MC Dott. Agostino Redi. Mentre come RSSP è stato incaricato Antonio Di Cello.

Il MC Dott. Redi, nell’ambito della Sorveglianza Sanitaria, ha avviato le visite mediche periodiche del personale SACAL GH. Alla presenza del MC, dell’RSPP e del Responsabile Operazioni di Scalo Giuseppe Roppa si è proceduto a fine novembre 2018, alla verifica con DNV-GL per la conferma della certificazione BS OHSAS 18001:2007.



Fulcro del SGS resta il consolidato RVI (rapporto di verifica ispettiva) attraverso cui l'organizzazione monitora che gli standard di sicurezza vengano sempre rispettati, intervenendo con le azioni correttive nel caso di non conformità e/o criticità. E' parimenti importante la collaborazione del personale, impegnato in un atteggiamento proattivo nella individuazione e segnalazione delle opportunità per il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro. Tutto ciò ha bisogno ovviamente di un monitoraggio continuo, non solo attraverso appositi moduli SEG (suggerimenti e segnalazioni del personale), quanto anche attraverso periodici Safety Day con l'intento di coinvolgere sul campo le varie figure interessate: dagli OUA ai Capisquadra, in primis. Ciò per sensibilizzarli nella loro attività giornaliera, oltre che sulla necessità dell'uso corretto dei DPI e nel rispetto di tutte le procedure previste dal SGS.

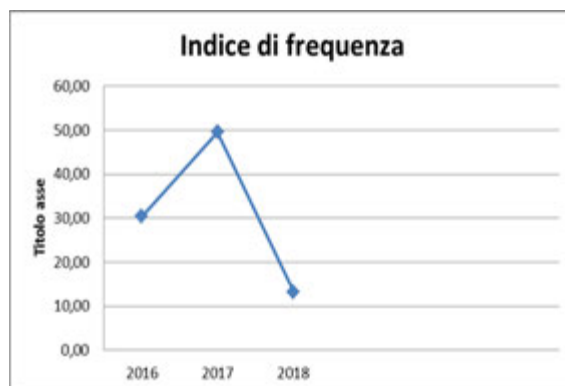
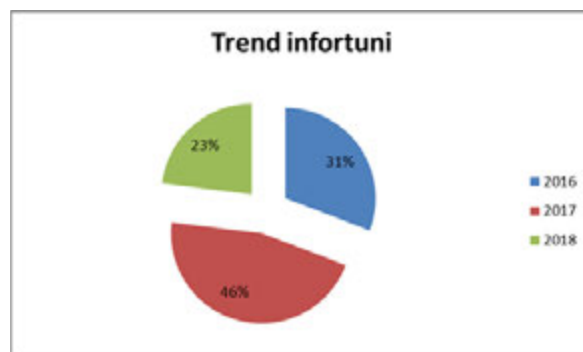
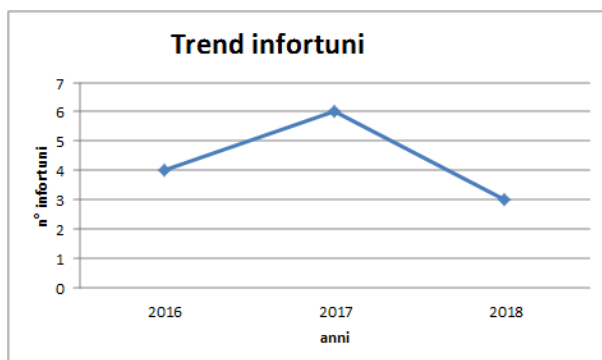
Sui DPI, non si riscontrano particolari criticità, sono state effettuate le forniture nei tempi e secondo le modalità previste. Si è proceduto ad una ricognizione generale su queste problematiche nella RP, svoltasi il 21 febbraio u.s. A proposito del SGS ormai collaudato, a SACAL GH è stato riconosciuto, nell'ambito degli sgravi fiscali INAIL dell'OT20, un bonus di euro 46 mila, relativo all'inizio dell'attività di SACAL GH da metà 2016 alla data di presentazione della domanda nel febbraio 2018. A febbraio 2019 è stata presentata nuova domanda OT24 per sgravi fiscali.

Infine, dopo l'aggiornamento della Squadra di Emergenza di Primo Soccorso effettuato a febbraio 2018, si è poi proceduto, tra fine novembre e inizio dicembre 2018, a quello per la Squadra Antincendio con istruttori-formatori i VVF del Comando di Catanzaro.

Va sottolineato come si sia avviato un procedimento di valorizzazione delle risorse interne, in coordinamento con la Controllante, per la nomina del nuovo RSPP interno.

Infortunati

Relativamente agli infortuni, l'andamento nel 2018 ha visto una netta decrescita con due soli casi, di cui uno in itinere. Gli stessi risultano in netto ribasso rispetto ai due anni precedenti (v. grafici di seguito).



Evoluzione della gestione

- Programmazione SAFETY DAY per gli operatori finalizzati all'incremento della cultura della sicurezza in airside
- Presentazione all'INAIL (febbraio 2019) della domanda OT24 per usufruire della riduzione del tasso medio di tariffa dei premi ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/200 e s.m.i)
- Programmazione formazione relativa al divieto dell'uso di alcol e droghe
- Programmazione formazione coi Preposti

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata

colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante:

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	40.694
Servizio officina	27.159
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	13.535
Proventi da consolidato fiscale	238.837
Costi	321.368
Canone di subconcessione e utenze	174.203
Prestazioni in service	133.600
Canoni licenze e manutenzione software	13.565

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, relazioni esterne, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza.

Tutte le operazioni sopra evidenziate e realizzate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata. Si precisa inoltre che, dal secondo semestre 2017, tali costi si sono ridotti in quanto sono stati rivisti i contratti relativi alla subconcessione degli spazi e utenze, prestazioni in service e sala vip.

Al 31.12.2018, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	55.064
Servizio officina	14.000
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	41.064
Credito da adesione al consolidato fiscale	673.605
Debiti	295.028
Incassi di competenza di Sacal Spa	41.025
Debiti per prestazioni in service	162.992
Debiti per canone sub concessione	86.174
Debiti per canoni e licenze software	4.837

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In Bilancio non esistono azioni proprie né azioni della controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non ci sono informazioni da fornire in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non sono utilizzati strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione del 2019, sarà improntata alla ricerca di una ulteriore riduzione della perdita d'esercizio, prevista a livello di budget e di piano industriale. Detta riduzione potrà pervenire solo in esito alle azioni strategiche di efficientamento messe in atto dal management aziendale, così come pianificate nel piano industriale.

GESTIONE RAPPORTI CON OO.SS.

Il 19.11.2018, si segnala che a livello nazionale è stato raggiunto – con la firma unitaria di tutte e quattro le citate OOSS – un accordo per disciplinare i periodi dell'anno in cui le società che si occupano di trasporto aereo possono stipulare contratti di lavoro stagionale. In coerenza a tale stipula, è stata raggiunta una intesa per il 2019 ed il giorno 13.02.2019 è stato raggiunto un nuovo accordo in sede aziendale che ha riguardato



32 operai “OUA”(ognuno dei quali ha maturato diversi anni di esperienza come lavoratore stagionali), sottoscritto da FIT CISL e FILT CGIL, mentre UILTRASPORTI e UGL Trasporto Aereo, pur avendo partecipato alle relative trattative, alla fine non hanno apposto la propria firma.

L’accordo raggiunto il 13.02.2019 è stato presentato e sottoposto individualmente a tutti i lavoratori, e giorno 14.02.2019, presso la sala riunioni della sede protetta di Confindustria Catanzaro, gli stessi, dopo aver avuto modo di interagire pienamente e liberamente, hanno tutti aderito ai termini dell’accordo, che assieme alle relative accettazioni è stato depositato da Confindustria presso la DTL di Catanzaro, come prescrive la legge.

Si evidenzia, in particolare, che oltre ad avere acquisito il diritto ad essere assunti come lavoratori stagionali – anche al fine di svolgere prestazioni che in precedenza venivano erogate con ricorso a lavoro per somministrazione – i lavoratori hanno acquisito anche il diritto ad essere assunti con contratto a tempo indeterminato per sostituire il personale SACAL GH che è andato o andrà in pensione nei prossimi anni.

È attualmente in corso una procedura pubblica di selezione per la definizione di analoghe graduatorie per il personale stagionale “ADT”, ovvero impiegato nell’assistenza ai passeggeri nelle fasi di check-in, imbarco, sbarco e *lost&found*, oltre che per le attività di ramp agent.

Rivalutazione dei beni dell’impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non esistono in Bilancio rivalutazioni dei beni ai sensi di alcuna delle Leggi storicamente succedutesi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Arturo De Felice



SACAL GROUND HANDLING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	C/O AEROPORTO CIVILE SNC - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Codice Fiscale	03507930794
Numero Rea	CZ 000000201655
P.I.	03507930794
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SPA A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.173	5.843
Totale immobilizzazioni immateriali	4.173	5.843
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.264	4.264
3) attrezzature industriali e commerciali	213.069	300.653
4) altri beni	4.916	6.120
Totale immobilizzazioni materiali	222.249	311.037
Totale immobilizzazioni (B)	226.422	316.880
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.926	1.418.350
Totale crediti verso clienti	1.730.926	1.418.350
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.669	486.709
Totale crediti verso controllanti	728.669	486.709
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.442	120.458
Totale crediti tributari	129.442	120.458
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.370	57.719
Totale crediti verso altri	32.370	57.719
Totale crediti	2.621.407	2.083.236
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	462.389	309.134
3) danaro e valori in cassa	51.338	1.585
Totale disponibilità liquide	513.727	310.719
Totale attivo circolante (C)	3.135.134	2.393.955
D) Ratei e risconti	152	1.406
Totale attivo	3.361.708	2.712.241
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	1.218.454	1.282.227
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	1.218.454	1.282.229
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(833.529)	(1.424.316)
Totale patrimonio netto	1.384.925	857.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.899	425.219
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	141.406

Totale debiti verso banche	0	141.406
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.377	582.604
Totale debiti verso fornitori	726.377	582.604
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.029	91.726
Totale debiti verso controllanti	295.029	91.726
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.272	63.414
Totale debiti tributari	64.272	63.414
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.379	217.257
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.379	217.257
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.603	328.866
Totale altri debiti	288.603	328.866
Totale debiti	1.565.660	1.425.273
E) Ratei e risconti	1.224	3.836
Totale passivo	3.361.708	2.712.241

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.504.907	5.162.540
5) altri ricavi e proventi		
altri	98.510	48.332
Totale altri ricavi e proventi	98.510	48.332
Totale valore della produzione	5.603.417	5.210.872
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	149.154	156.329
7) per servizi	740.899	848.116
8) per godimento di beni di terzi	0	22.567
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.086.462	4.028.975
b) oneri sociali	1.291.286	1.327.485
c) trattamento di fine rapporto	264.573	280.467
Totale costi per il personale	5.642.321	5.636.927
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.669	1.669
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.609	89.408
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	262.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	91.278	353.577
14) oneri diversi di gestione	51.853	24.140
Totale costi della produzione	6.675.505	7.041.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.072.088)	(1.830.784)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	278	28.300
Totale interessi e altri oneri finanziari	278	28.300
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(278)	(28.300)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.072.366)	(1.859.084)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	238.837	434.768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(238.837)	(434.768)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(833.529)	(1.424.316)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(833.529)	(1.424.316)
Imposte sul reddito	(238.837)	(434.768)
Interessi passivi/(attivi)	278	28.300
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.072.088)	(1.830.784)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	264.573	312.988
Ammortamenti delle immobilizzazioni	91.278	91.077
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	434.768
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	355.851	838.833
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(716.237)	(991.951)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(316.403)	(752.579)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	143.773	247.438
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.254	(1.406)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.612)	3.983
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(287.051)	(952.735)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(461.039)	(1.455.299)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.177.276)	(2.447.250)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(278)	(28.300)
(Imposte sul reddito pagate)	238.837	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(67.639)
Altri incassi/(pagamenti)	(279.893)	-
Totale altre rettifiche	(41.334)	(95.939)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.218.610)	(2.543.189)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(821)	(5.947)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	1	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(820)	(5.947)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(141.406)	(492.145)
Accensione finanziamenti	203.303	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.360.541	3.336.864
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.422.438	2.844.719
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	203.008	295.583
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	309.134	13.970
Danaro e valori in cassa	1.585	1.166
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	310.719	15.136



Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	462.389	309.134
Danaro e valori in cassa	51.338	1.585



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 833.529 ottenuta dopo aver accantonato per Ammortamenti Euro 91.278. Inoltre, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, la società ha rilevato proventi per Euro 238.837 relativi alle imposte che la controllante ha recuperato dalla perdita fiscale della Società.

Per effetto di quanto sopra si può pertanto affermare che al netto dei fenomeni sopra evidenziati la perdita operativa sia pari a:

Perdita Civilestica al 31/12/2018	-833.529
- Ammortamenti	91.278
- Svalutazioni	0
- Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	- 238.837
Perdita Operativa al 31/12/2018	- 981.088

Attività svolte

La Nostra Società, come a Voi noto, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di HANDLER.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 11 Maggio 2018, l'Assemblea Ordinaria della Società, ha provveduto ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2017, da cui emergeva una perdita d'esercizio di Euro 1.424.316. A seguito di ciò, essendosi venuti a creare i presupposti di cui all'Art. 2447 del Codice Civile, nella stessa data, l'Assemblea Straordinaria della Società, ha deliberato di ripianare parzialmente mediante utilizzo del fondo coperture perdite future presente in Bilancio e pari ad euro 1.282.227.

La perdita residua di euro 142.089 è stata ripianata con l'utilizzo dei versamenti successivi deliberati dal CdA del 19 Settembre 2018.

Pertanto, le operazioni sul capitale effettuate nell'esercizio, si possono così riassumere:
Fabbisogno

Perdita Esercizio 2017	1.424.316 euro
Utilizzo "versamenti c/Copertura perdite" al 31/12/2017	1.282.227euro
Ulteriore versamenti del socio e rinuncia crediti anno 2018	1.360.543euro
Utilizzo "versamenti c/Copertura perdite"	142.089euro



Alla data del 31/12/2018 il Patrimonio netto è così costituito:

Capitale Sociale:	1.000.000 euro
Versamenti c/copertura perdite	1.218.454 euro
Perdita di esercizio	833.529 euro
Totale Patrimonio netto	1.384.925 euro

In base a quanto sopra esposto, la Società non si trova nell'ipotesi di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo SACAL SPA che esercita la direzione e coordinamento per l'appunto tramite la SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE SOCIETA' PER AZIONI (in breve SACAL Spa).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 4) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.173	5.843	(1.670)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.347	8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.504	2.504
Valore di bilancio	5.843	5.843
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.669	1.669
Totale variazioni	(1.669)	(1.669)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.347	8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.173	4.173
Valore di bilancio	4.173	4.173

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
222.249	311.037	(88.788)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 88.788, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.201	3.579.278	168.251	3.759.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.937	3.278.625	162.131	3.448.693
Valore di bilancio	4.264	300.653	6.120	311.037
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	88.406	1.203	89.609
Altre variazioni	-	822	-	822
Totale variazioni	-	(87.584)	(1.203)	(88.787)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.201	3.579.278	168.251	3.759.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.936	3.367.031	163.335	3.538.302
Valore di bilancio	4.264	213.069	4.916	222.249

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Anche nel caso in specie, la quasi totalità dei beni, deriva dall'operazione di conferimento di cui detto.

I beni sono stati iscritti ai valori contabili di cui al bilancio della conferitaria, per cui gli ammortamenti sono totalmente deducibili. Le aliquote applicate, in linea con quelle storicamente applicate dalla conferitaria sono:

- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni:
mobili ed arredi 12%
macchine elettroniche d'ufficio 10%



Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 28% rispetto all'anno precedente passando da euro 311.037 a euro 226.422.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2018
Rimanenze	0
Crediti	2.621.407
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	513.727
Totale	3.135.134

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.621.407	2.083.236	538.171

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto non esistono crediti esigibili oltre i dodici mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.418.350	316.403	1.730.926	1.730.926
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	486.709	238.133	728.669	728.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.458	8.984	129.442	129.442
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.719	(25.349)	32.370	32.370
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.083.236	538.171	2.621.407	2.621.407

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	COMUNITA' EUROPEA	EXTRA CEE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.372.719	296.242	61.965	1.730.926
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	728.669	-	-	728.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.442	-	-	129.442



Area geografica	ITALIA	COMUNITA' EUROPEA	EXTRA CEE	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.370	-	-	32.370
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.263.200	296.242	61.965	2.621.407

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti al 31/12/2018

I "crediti verso clienti" al 31/12/2018, pari ad Euro 1.730.926, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana S. P.A.	1.130.943,60
Ryanair Ltd	248.704,58
Sc Blue Air Aviation S.A.	149.906,67
Easyjet Airline Co Ltd	104.526,90
Air Italy S.P.A.	88.491,73
Mistral Air S.R.L.	55.850,76
Edelweiss Air Ag	44.063,19
Aviapartner S.P.A.	29.340,00
Fatture da emettere	25.737,88
Altri di importo singolo non rilevante	115.860,69
A dedurre	
Fondo svalutazione crediti	- 262.500
	1.730.926

I "crediti verso controllanti", al 31/12/2018, pari ad Euro 728.669, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal Spa - Crediti Commerciali	55.064
Sacal Spa - Proventi da adesione al consolidato fiscale	673.605
	728.669

Alla voce "crediti verso controllanti" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i crediti in questione.

I "crediti tributari", al 31/12/2018, pari ad Euro 129.442, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito I.V.A.	129.231
Add. Com. reg	211
	129.442

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari ad Euro 32.370, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/Inail	25.050
Crediti per cauzioni	2.000
Crediti per anticipi	5.320
	32.370

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, nessuna movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		262.500	262.500
Accantonamento esercizio		0	0
Saldo al 31/12/2018		262.500	262.500

Si è reso opportuno, nel corso dell'anno 2017, stanziare un Fondo svalutazione crediti, con riferimento specifico al credito vantato nei confronti di **Alitalia SAI S.p.A.**

Per detta Società con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2017 è stata dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 347/2003 ("Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017" o "Procedura Alitalia").

Stato della Procedura

Domande di insinuazione al passivo - disciplina generale

Le domande di insinuazione allo stato passivo ex art. 93 Legge Fallimentare della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 devono essere presentate da tutti i creditori della Alitalia: lavoratori, fornitori e chiunque vanta un credito nei confronti della Alitalia, maturato antecedentemente alla data del 2 maggio 2017.

Le domande di insinuazione allo stato passivo della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 devono contenere i requisiti di cui all'art. 93 della Legge Fallimentare e devono riguardare tutti i crediti "concorsuali" maturati prima della data del 2 maggio 2017.

I creditori muniti di privilegio devono indicare nella domanda il tipo di privilegio, la norma di riferimento ed eventuali beni sui quali il privilegio deve essere esercitato. Il riconoscimento del privilegio comporta una preferenza nella percentuale e nell'ordine dei pagamenti dei crediti ammessi allo stato passivo.

In caso di mancata indicazione e riconoscimento del privilegio, il credito viene ammesso al passivo in chirografo, quindi verrà soddisfatto in misura proporzionale al credito ammesso e sulla base dell'attivo residuo.

I crediti maturati successivamente alla data del 2 maggio 2017 sono pagati in prededuzione dalla Procedura di Amministrazione Straordinaria 2017.

Solo in caso di mancata ammissione del credito o contestazione sulla quantificazione o sul riconoscimento del privilegio da parte della Procedura si dovrà presentare ricorso ex art. 111 bis Legge Fallimentare.

Giudizi in corso

Tutti i giudizi in corso alla data di apertura della Procedura in cui Alitalia sia Parte verranno dichiarati interrotti ai sensi dell'art. 43 della Legge Fallimentare e, pertanto, potranno essere riassunti entro 90 giorni dalla data del 2 maggio 2017.

Contratti in corso

Tutti i contratti ineseguiti o non interamente eseguiti da entrambe le parti al momento dell'apertura della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 proseguono, ma i commissari straordinari ("Commissari") possono sciogliersi dai contratti non ritenuti necessari.

Fino a quando la facoltà di scioglimento non è esercitata, il contratto in corso continua ad avere esecuzione.

Solo dopo che è stata autorizzata l'esecuzione del programma della Procedura Alitalia, il contraente può intimare per iscritto ai Commissari di far conoscere le proprie determinazioni in merito al contratto nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'intimazione; decorso infruttuosamente il termine, il contratto si intende sciolto.

Nel caso di scioglimento o di subentro dei Commissari nei contratti in corso alla data di apertura della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 (2 maggio 2017), i diritti dell'altro contraente sono regolati dalle disposizioni della sezione IV del capo III del titolo II della Legge Fallimentare.

Il Gruppo Sacal vanta crediti sorti antecedentemente alla data del 2 maggio 2017 ("Crediti Pregressi") per: *i)* diritti di approdo, partenza, sosta e ricovero aeromobili; *ii)* tasse imbarco e sbarco sulle merci trasportate per via aerea; *iii)* diritti passeggeri; *iv)* corrispettivi per servizi e controllo di sicurezza; *v)* addizionali e diritti; *vi)* corrispettivi spazi e parcheggi; *vii)* corrispettivi vari.

Con particolare riferimento ai Crediti Pregressi,

(a) in caso di subentro (che deve essere espressamente dichiarato) da parte dei Commissari, la Società, anche sulla base di pareri legali acquisiti, ritiene che debbano essere integralmente pagati ai sensi di quanto dispone l'art. 74 della Legge Fallimentare equiparandoli pertanto ai Crediti Correnti;

(b) in caso di mancato subentro da parte dei Commissari seguiranno le regole del concorso, nell'ambito del quale SEA potrà invocare il riconoscimento del privilegio mobiliare speciale di cui all'art. 1023 Cod. Nav. con riferimento ai crediti privilegiati.

Con domanda di insinuazione trasmessa ai Commissari in data 11 dicembre 2017 SACAL GH ha chiesto di essere ammessa al passivo di Alitalia per i seguenti crediti, complessivamente vantati alla data del 1° maggio 2017:

SACAL GH SPA

Chirografi: 498.153,06 così suddivisi:

Euro 106.373,88 a titolo di prestazioni handling (fatt. 26 del 31.01.2017);

Euro 362.624,82 a titolo di prestazioni handling dovute da febbraio sino alla data del 1° maggio 2017;

Euro 29.454,33 in relazione a diversi rapporti contrattuali intercorsi tra le parti (*commissioni di biglietteria e canoni sala vip*)

Si precisa che, per un mero refuso, lo scorso anno è stato riportato in nota integrativa un credito chirografario pari ad Euro 517.667 anziché Euro 498.153.

Successivamente all'insinuazione al passivo, la SACAL GH ha ricevuto pagamenti da Alitalia in Amministrazione Straordinaria relativi ai crediti post 2 maggio in prededuzione.

Con comunicazione via pec del 7 febbraio 2018, i Commissari hanno informato i creditori di avere richiesto chiesto al Tribunale di Civitavecchia di poter frazionare il progetto di stato passivo, iniziando con l'esame di parte dei lavoratori e prevedendo al contempo una serie di udienze (a partire da quella già fissata del 21 febbraio 2018) nelle quali procedere alla verifica delle insinuazioni.

Si resta ancora in attesa di conoscere il cronologico della domanda e si segnala che in data 6 febbraio 2018, è pervenuta comunicazione di rinvio del primo progetto di stato passivo Alitalia riguardante i crediti differenti da rapporti di lavoro alla data del 22 ottobre 2018. Prima di tale data saranno trattati solo i crediti del personale dipendente in tre tranches (*il primo progetto del 06.02.18; un secondo progetto in data 18.04.18; ed un terzo progetto in data 16.07.18*).

Si precisa inoltre che i crediti sorti successivamente alla data del 2 maggio 2017 e fino al 30 giugno 2017 sono stati ad oggi quasi interamente liquidati.

In merito alla valutazione dei crediti è, tuttavia, da considerare che - allo stato - non si registrano

inadempimenti o mancati pagamenti da parte di Alitalia in relazione ai Crediti Correnti, che risultano prededucibili e assistiti da privilegio, e, alla luce del comportamento complessivo e delle dichiarazioni svolte dai Commissari, non sussistono elementi che possano fare ritenere che gli stessi non dichiareranno, una volta approvato il programma dei Commissari, di subentrare nei contratti in corso con SACAL GH, decisione dalla quale dipende il trattamento dei Crediti Pregressi, una consistente parte dei quali - si ricorda - è assistita da privilegio speciale.

Allo stato attuale, tenuto conto delle incertezze connesse

- (i) al fatto che il Programma dei Commissari non è ancora stato approvato e non sono note le modalità di realizzazione dello stesso;
- (ii) non è ancora stato dichiarato da parte dei Commissari il subentro nei contratti in corso con SACAL GH con conseguente equiparazione dei Crediti Pregressi ai Crediti Correnti, si ritiene, allo stato e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, di aver valutato gli attuali profili di incertezza e di rischio nel più ampio contesto della valutazione complessiva dei crediti commerciali, prevedendo di aggiornare le stime all'ottenimento di più compiute informazioni anche in attesa dei sopracitati eventi.

Le informazioni pubbliche circa il contesto economico e finanziario di Alitalia, tuttavia, non consentono di escludere che possano emergere perdite in relazione ai crediti iscritti.

Pertanto, la Società, nel contesto sopradescritto, ha effettuato le seguenti valutazioni, che risultano essere in linea con quanto adottato da Società Aeroportuali di dimensioni simili a quelle del Gruppo SACAL:

1. Crediti Chirografari:

Alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto che non è escluso che si possano registrare delle perdite su detta categoria di crediti, allo stato attuale non quantificabili, si è reputato opportuno effettuare degli accantonamenti specifici, prevedendo di aggiornare le stime all'ottenimento di più compiute informazioni anche in attesa dei sopracitati eventi.

Nella tabella di seguito riportata, si schematizza la situazione dei crediti e delle svalutazioni:

Natura del Credito	Importo	Svalutazione	
			Importo
Chirografario	498.153		262.500
Totale	498.153		262.500

A seguito di reiterati annunci del Governo attraverso i quali si è pubblicamente dichiarata l'intenzione di sostenere la compagnia di bandiera attraverso trattative in essere per acquisirne partecipazioni da parte di altri vettori e delle Ferrovie dello Stato e, dunque della conseguente azione di salvataggio intrapresa, si ritiene di non modificare l'accantonamento specifico già effettuato lo scorso anno, prevedendo di aggiornare, eventualmente, le stime all'ottenimento di più compiute informazioni in merito al deposito del primo progetto di stato passivo da parte dei Commissari straordinari così come riportato dallo Studio Legale incaricato da diverse società di gestione aeroportuali nel contenzioso in essere.

1) SC BLUE AIR AVIATION S.A.

Tra Sacal GH S.p.A. ed il vettore Blue Air Aviation S.A. intercorre un rapporto di natura commerciale che regola le rispettive obbligazioni nonché le modalità di pagamento delle prestazioni di assistenza handling rese da SGH in favore del vettore. Nonostante numerosi solleciti, le fatture emesse nell'anno 2018 (cui si aggiunge un residuo di importo minimale per il 2017) non sono state onorate.

Successivamente, Blue Air ha riconosciuto il debito e proposto un piano di rientro poi disatteso, essendosi la debitrice limitata soltanto al pagamento della prima rata.

Sicché, dopo una ulteriore diffida stragiudiziale, Sacal GH ha chiesto al Tribunale civile di Lamezia Terme l'emissione di un decreto ingiuntivo. Pur se il giudice assegnatario non ha ancora provveduto, si ritiene di poter confidare nel buon esito dell'azione intrapresa anche in considerazione del precedente maturato in circostanza del tutto affine a favore di Sacal SpA, nei cui confronti, peraltro, sono già intervenuti pagamenti sul maggior debito.

Unitamente a tanto, le circostanze che la Società Blue Air Aviation risulti ad oggi pienamente

operativa, non versì in alcuna situazione di sofferenza debitoria, per come si evince dagli approfondimenti svolti, e i crediti vantati nei suoi confronti da SGH afferiscano pressoché integralmente all'esercizio 2018, supportano l'integrale soddisfazione degli stessi nel corso dell'anno corrente.

Altri Crediti

Sulla base delle informazioni rese dall'area legale della società si evidenzia che nell'ambito, del prospetto degli altri crediti verso clienti al 31.12.18 è possibile distinguere tra:

- 1) Crediti per i quali deve essere azionata relativa procedura di recupero;
- 2) Crediti in corso di recupero;
- 3) Crediti irrecuperabili.

SACAL GH SpA registra solo Crediti di cui al punto 1).

Alla data della presente relazione, è stata già effettuata per tutti i clienti in elenco diffida amministrativa dall'ufficio competente AFC.

L'ufficio legale sta procedendo con diffida e messa in mora stragiudiziale e, in caso di esito negativo, procederà alla successiva azione del recupero coattivo del credito tramite richiesta di emissione di Decreto Ingiuntivo.

Di seguito l'elenco dei clienti:

AVT.EU UNIPESOAAL LDA

AIR X CHARTER LTD

SP&A SRL _ SICUREZZA PROTEZIONE & AMBIENTE

AEROPA SERVIZI AEREI SRL

INTERNATIONAL JET MANAGEMENT GMBH

AIRLEC AIR SPACE

AERO-DIENST GMBH & CO. KG

LEONARDO SPA

AIR PRAGUE S.R.O.

EUROP-STAR GMBH

TAF HELICOPTERS S.L.

GLOBEAIR AG

AEROCLUB DE BOURG EN BRESSE

JET AVIATION BUSINESS JET'S AG

Tutti i crediti al 31/12/2018, sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
513.727	310.719	203.008

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	309.134	153.255	462.389
Denaro e altri valori in cassa	1.585	49.753	51.338
Totale disponibilità liquide	310.719	203.008	513.727

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
152	1.406	(1.254)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche tali poste sono esclusivamente in Euro.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.406	(1.254)	152
Totale ratei e risconti attivi	1.406	(1.254)	152

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Assicurazioni	152
	152

Il totale dell'attivo è aumentato del 24 % rispetto all'anno precedente passando da euro 2.712.241 a euro 3.361.708

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.384.925	857.914	527.011

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	1.282.227	1.360.543	1.424.316		1.218.454
Varie altre riserve	2	-	2		0
Totale altre riserve	1.282.229	1.360.543	1.424.318		1.218.454
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.424.316)	1.424.316	833.529	(833.529)	(833.529)
Totale patrimonio netto	857.913	2.784.859	2.257.847	(833.529)	1.384.925

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.000.000	C
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	1.218.454	E
Varie altre riserve	0	E
Totale altre riserve	1.218.454	
Utile portati a nuovo	-	E
Totale	2.218.454	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
DIFFERENZA ARROTONDAMENTO	-	A,B,C,D
Totale	0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva.	Risultato d'esercizio	Totale
- altre destinazioni					
- Incrementi					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000		1.282.229	(1.424.316)	857.913
- altre destinazioni					
- Incrementi			1.360.543	(833.529)	527.014
- Decrementi			1.424.318	(1.424.316)	2
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000		1.218.454	(833.529)	1.384.925

Nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, laddove si analizzano i fatti di rilievo dell'esercizio, cui si rimanda, si forniscono tutte le informazioni relative alla movimentazione che il Patrimonio Netto ha subito nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	425.219
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	409.899
Totale variazioni	409.899
Valore di fine esercizio	409.899

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.565.660	1.425.273	140.387

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	141.406	-	0	0
Debiti verso fornitori	582.604	143.773	726.377	726.377
Debiti verso controllanti	91.726	203.303	295.029	295.029
Debiti tributari	63.414	858	64.272	64.272
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.257	(25.878)	191.379	191.379
Altri debiti	328.866	(40.263)	288.603	288.603
Totale debiti	1.425.273	281.793	1.565.660	1.565.660

I "Debiti verso fornitori v/compagnie", pari, al 31/12/2018, ad Euro 726.377, sono iscritti al loro valore nominale, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto con scadenza compresa entro i 12 mesi.

Descrizione	Importo
Tempor Spa	204.462
Edenrend Italia Srl	37.187
Mychef Ristorazione Commerciale Spa	14.055
Qui! Group Spa	12.814
A-Ice Srl	12.611
Ryanair Ltd Corporate Head Office	6.800
Antinfortunisticalgallo Srl	5.496
Dimensione Qualita' Sas Di Serafini M	5.490
Centro Assistenza Ricambi Di Scalise & . Snc	4.714
Center Lamezia Gomme Srl	4.414
Alitalia	156.743
Air Transat	21.900
Blu Air	85.009
Easy Jet	15.253
Neos	1.290
Edelwes	10.683
Lufth	4.127
Luxair	850
Wizzair	43.746

Volotea	3.964
Airitaly	13.605
Fatture da ricevere	11.452
Altri di importo singolo non rilevante	49.712
	726.377

Di seguito il dettaglio dei "Debiti verso controllanti", pari, al 31/12/2018, ad Euro 295.029 :

Descrizione	Importo
SACAL spa - Debiti commerciali (controllante)	295.029
	295.029

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i debiti in questione.

La voce "Debiti tributari", pari, al 31/12/2018, ad Euro 64.272, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	63.697
Debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva TFR	575
	64.272

I "Debiti verso istituti di previdenza", pari, al 31/12/2018, ad Euro 191.379, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Enti previdenziali	191.379
Debiti V/Inps	137.994
Debiti V/Fasi	2.590
Debiti V/Cpdel	19.468
Debiti V/Prevaer	31.327
	191.379

Gli "Altri debiti", pari, al 31/12/2018, ad Euro 288.603:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	282.493
Ferie non godute, mensilità	282.493
Altri debiti ...	6.110
Trattenute Sindacali	620
Assicurazioni Dipendenti	5.490
	288.603

Si evidenzia che i debiti per ferie non godute al 31/12/18 ammontano ad € 154.780 in netto miglioramento, rispetto all'esercizio 2017, che ammontavano ad Euro 181.925. Si prevede, nel corso del 2019, un ulteriore assorbimento a seguito della disponibilità lavorativa derivante dall'assunzione di nuovo personale stagionale che determinerà la possibilità di smaltimento delle ferie non godute a favore degli aventi diritto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	726.377	726.377

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso imprese controllanti	295.029	295.029
Debiti tributari	64.272	64.272
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.379	191.379
Altri debiti	288.603	288.603
Debiti	1.565.660	1.565.660

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.224	3.836	(2.612)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Ratei Passivi quote assicurative	1.224
	1.224

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.836	(2.612)	1.224
Totale ratei e risconti passivi	3.836	(2.612)	1.224

Nota integrativa, conto economico

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.603.417	5.210.872	392.545

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.504.907	5.162.540	342.367
Altri ricavi e proventi	98.510	48.332	50.178
Totale	5.603.417	5.210.872	392.545

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.504.907
Totale	5.504.907

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.504.907
Totale	5.504.907

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.675.505	7.041.656	(366.151)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	149.154	156.329	(7.175)
Servizi	740.898	848.116	(107.218)
Godimento di beni di terzi		22.567	(22.567)
Salari e stipendi	4.086.462	4.028.975	57.487
Oneri sociali	1.291.286	1.327.485	(36.199)
Trattamento di fine rapporto	264.573	280.467	(15.894)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.669	1.669	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.609	89.408	201
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	262.500	(262.500)
Oneri diversi di gestione	51.853	24.140	27.713
Totale	6.675.505	7.041.656	(366.151)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e Godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle singole categorie di costi al 31/12/2018:

Descrizione	Importo
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Materiali di consumo	125
Materiale di pulizia	2.005
Cancelleria	9.555
Carburanti e lubrificanti	122.004
Indumenti di lavoro	14.040
Altri acquisti ...	98
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	54
Attrezzature varie	1.273
	149.154

Descrizione	Importo
Per servizi	
spese/servizi per trasporti	37,32
consulenze tecniche	15.765,27
manutenzione impianti	3.725,94
prestazione terzi impianti	520
Prestazione terzi mezzi	1.444,42
Manutenzione attrezzature d'ufficio	145
Assicurazioni RC	44.447,31
trasporti e riprotezione c/compagnia	1.051,59
catering c/compagnie	39.105,35
manut.e rip.autov.	35.676,79
manut.e rip. autocarri	2.272,8
consulenze legali	21.794,62
Spese societarie	2.865,79
servizio postale	183,41
spese di rappresentanza	652,22
rimborsi spese	927
servizio smaltimento rifiuti	891,7
comp.coll.sindacale	15.694,42
prestazioni di terzi	9.863,63
Rimborso sindaci	792,02
canoni vari	31.946,80
equipaggiamento	210
ristorazione dipendenti	154.088,8
addestramento	10.390
visite mediche dipendenti	8.905,25
oneri bancari	16.132,78

Costi Infragruppo (vedi tabella al successivo paragrafo "rapporti con parti correlate")	321.368,31
	740.898

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2018:

Descrizione	Importo
Per il personale	
Salari e stipendi	4.086.462
Retribuzioni in denaro	4.086.462
Oneri sociali	1.291.286
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.191.471
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	99.815
Trattamento di fine rapporto	264.573
	5.642.321

Ammortamento ed Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2018:

Descrizione	Importo
Ammortamenti e svalutazioni	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.669
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	1.669
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.609
Ammortamento ord. attrezzature industriali e commerciali	88.406
Ammortamento ordinario altri beni materiali	1.203
	91.278

Oneri diversi di gestione

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2018:

Descrizione	Importo
Oneri diversi di gestione	
Bolli autovetture	725
Valori bollati	32
Diritti di segreteria Cciaa	806
Imposta di bollo	443
Tasse vidimazione libri sociali	517

Abbuoni passivi	35
Visite fiscali	584
Multe e ammende	2.331
Costi indeducibili	46.381
	51.854

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	278
Totale	278

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(278)	(28.300)	28.022

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(278)	(28.300)	28.022
Totale	(278)	(28.300)	28.022

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso altri	(278)
Totale	(278)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi per dilazione					(278)	(278)
Totale					(278)	(278)



Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(238.837)	(434.768)	(195.931)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(238.837)	(434.768)	(195.931)
Totale	(238.837)	(434.768)	(195.931)

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla SACAL SPA in qualità di consolidante. La società risulta in perdita civilistica e (fiscale) e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita deducibile che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Trattasi pertanto di proventi da consolidato fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	16.486

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	2.000	500	2.000	500
Totale	2.000	500	2.000	500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllante SACAL SPA.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni rilevanti, con parti correlate, realizzate dalla società:

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	40.694
Servizio officina	27.159
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	13.535
Proventi da consolidato fiscale	238.837
Costi	321.368
Canone di subconcessione e utenze	154.162
Prestazioni in service	133.600
Canoni licenze e manutenzione software	20.041
Altro	13.565

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, area legale e societaria, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, relazioni esterne, sviluppo commerciale e handler manager);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza, consumo carburante, licenze radio.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata. Si precisa inoltre che, dal secondo semestre 2017, tali costi si sono ridotti in quanto sono stati rivisti i contratti relativi alla subconcessione degli spazi e utenze, prestazioni in service e sala vip.

Al 31/12/2018, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:



Natura dell'operazione		Importo
Crediti		55.064
Servizio officina		14.000
Consumo carburante mezzi PRM e trattore		41.064
Credito vs controllante da consolidato fiscale		673.605
Debiti		295.028
Canone di subconcessione e utenze		86.174
Prestazioni in service		162.992
Canoni licenze e manutenzione software		4.837
Incassi di competenza di Sacal Spa		41.025

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.



Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo SACAL, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di SACAL SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la SACAL SPA redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	2.860.135
B) Immobilizzazioni	12.098.160	11.977.254
C) Attivo circolante	18.915.371	15.831.695
D) Ratei e risconti attivi	3.935	21.157
Totale attivo	31.017.466	30.690.241
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.920.225	7.755.000
Riserva	(3.277.483)	3.333.696
Utile (perdita) dell'esercizio	48.824	(1.486.310)
Totale patrimonio netto	10.691.566	9.602.386
B) Fondi per rischi e oneri	1.281.075	2.555.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	950.460	866.945
D) Debiti	18.093.169	17.544.369
E) Ratei e risconti passivi	1.196	120.761
Totale passivo	31.017.466	30.690.241

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	26.214.716	22.044.723
B) Costi della produzione	23.382.112	22.510.117
C) Proventi e oneri finanziari	(246.608)	(82.582)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.424.314)	(821.519)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.112.858	116.815
Utile (perdita) dell'esercizio	48.824	(1.486.310)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di ripianare la perdita d'esercizio pari ad Euro 833.529 mediante utilizzo del F.do coperture perdite future, presente in Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lamezia Terme, 22/03/2019

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Arturo De Felice

SACAL GROUND HANDLING S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista Unico
della SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SACAL GROUND HANDLING S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'informativa resa dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione al paragrafo denominato "Continuità aziendale" sulle valutazioni effettuate e le conclusioni raggiunte in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale che, pur in presenza di incertezze, è al momento assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. – Società Aereoportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetti.

Altri aspetti

La Società è soggetta a direzione e coordinamento della società S.A.CAL. – Società Aereoportuale Calabrese S.p.A. In nota integrativa sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società S.A.CAL. – Società Aereoportuale Calabrese S.p.A.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Crowe AS SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere

dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Roma, 4 aprile 2019

Crowe AS SpA

Fabio Sardelli
(Revisore Legale)



Reg. Imp. 03507930794
Rea2016

SACAL GROUND HANDLING S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di S.A.C.A.L. s.p.a. – società unipersonale-

Sede C/O Aeroporto Civile
88046 Lamezia Terme(CZ)
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
C.F./P.I. 03507930794

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della SACAL GROUND HANDLING S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 22/03/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente, ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Crowe AS SpA, incaricata dall'assemblea dei Soci in data 23.01.2018.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018, pervenuta al collegio sindacale in data 4 aprile 2019 giusto protocollo 3163, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società SACAL GROUND HANDLING S.P.A. con il bilancio d'esercizio della Società SACAL GROUND HANDLING S.P.A. al 31/12/2018. A loro giudizio la

relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SACAL GROUND HANDLING S.P.A. al 31/12/2018.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Abbiamo acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 833.529,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.361.708,00	
Passività	Euro	1.976.783,00	
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.384.925,00	
- Perdita dell'esercizio	Euro	(833.529,00)	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.603.417,00	
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.675.505,00	
Differenza	Euro	(1.072.088,00)	
Proventi e oneri finanziari	Euro	(278,00)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00	
Risultato prima delle imposte	Euro	(1.072.366,00)	
Imposte sul reddito	Euro	238.837,00	
Perdita dell'esercizio	Euro	(833.529,00)	

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 833.529,00; il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio evidenzia quanto già riportato nella propria relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017, e cioè la deficitarietà strutturale del conto economico su cui pesa enormemente il costo del personale, la cui voce, rappresenta da sola più dell' ottanta per cento dei costi societari incidendo notevolmente sul risultato della gestione caratteristica che, seppur in miglioramento rispetto all' anno precedente, presenta un risultato negativo di euro 1.072.088,00. Inoltre, la perdita di esercizio è influenzata per euro 238.837,00 da proventi da adesione al regime di consolidato fiscale, iscritti correttamente tra le imposte all'apposita voce 20 del conto economico, in quanto la Società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla controllante SACAL Spa in qualità di consolidante.

Il Collegio richiama inoltre l'attenzione sui crediti verso clienti aumentati rispetto all'anno precedente e rappresentanti un importo considerevole rispetto al totale dei ricavi. Si invita, pertanto, alla luce di tale dato contabile, ad un costante monitoraggio finalizzato alla realizzazione degli stessi.

Infine, per come già fatto dalla Società di Revisione nella propria relazione, si sottolinea quanto già evidenziato sull'informativa resa dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione al paragrafo denominato "Continuità aziendale", sulle valutazioni effettuate e le conclusioni raggiunte in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio, invita la società a monitorare con estrema attenzione l'entità delle perdite, anche in corso d'anno, al fine di non incorrere nelle procedure previste dall'art. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Lamezia Terme, li 04 Aprile 2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Mauro Cassese

Sindaco effettivo

Francesca Tarasi

Sindaco effettivo

Giuseppe Tomasello





S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione al
Registro delle Imprese di CZ 01764970792 REA
134480

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività – differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge l'attività aeroportuale mediante gestione in concessione per 40 quarant'anni, a far data dall'01/07/2008, l'Aeroporto di Lamezia Terme.

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato inoltre alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

Per cui, con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, la Gestione SACAL è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, mentre con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotone, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuta nel mese di Giugno 2018.

Il Gruppo consta di n. 2 Società di cui la Controllante SACAL SPA e la controllata al 100% SACAL GH SPA. A partire dal 1° luglio 2016 è stato scorporato dalla controllante SACAL SPA il ramo di azienda per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci e servizi di biglietteria.

Il ramo di azienda scorporato, è stato conferito nella costituita SACAL GH SPA detenuta al 100%. La SACAL SPA gestisce invece tutti gli altri servizi aeroportuali.

Cenni sulla Economia Globale/Italiana nell'anno 2018- suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

I rischi per l'economia globale sono aumentati

L'anno 2018 è stato caratterizzato dalla solidità della crescita nelle principali economie avanzate. Tuttavia il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato e sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. Sono aumentati i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti.

Nell'area dell'euro le condizioni monetarie restano accomodanti

Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato. L'inflazione si è mantenuta intorno al 2 per cento, ma l'inflazione di fondo stenta a rafforzarsi.

Nel nostro paese la crescita prosegue, ma si sarebbe attenuata nel terzo trimestre dell'anno

In Italia nel secondo trimestre la forte espansione degli investimenti ha contribuito a sostenere la crescita, mentre le esportazioni sono rimaste stabili, risentendo della debolezza del commercio mondiale.

Sono rimasti favorevoli gli indici di fiducia del settore edile, delle famiglie e delle imprese manifatturiere; specialmente per queste ultime sono tuttavia emersi segnali di minore ottimismo nel corso dell'estate, con l'inasprirsi delle tensioni commerciali internazionali.

L'inflazione si è riportata ai livelli di cinque anni fa

L'inflazione è cresciuta nel terzo trimestre riportandosi all'1,7 per cento, livello massimo dall'inizio del 2013. Alla ripresa dei prezzi ha contribuito l'aumento delle quotazioni dei beni energetici; la dinamica della componente di fondo è ancora modesta. Le attese sull'andamento dei prezzi rilevate nei sondaggi presso le imprese italiane si stanno rafforzando.

Le tensioni sul mercato dei Titoli di Stato si sono acuite

I mercati finanziari italiani sono stati interessati da forti tensioni, connesse con l'incertezza degli investitori sull'orientamento delle politiche economiche e finanziarie. I rendimenti dei titoli di Stato sono aumentati, anche per le scadenze più brevi. Il premio per il rischio, dopo marcate oscillazioni, è tornato a crescere. Il differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e tedeschi si collocava a metà ottobre a oltre 300 punti base. Dall'inizio dell'anno le condizioni reddituali e patrimoniali delle banche sono significativamente migliorate. Tuttavia sia i corsi azionari, in rialzo di oltre il 10 per cento nel primo quadrimestre, sia i premi per il rischio sui titoli obbligazionari del settore bancario hanno risentito delle incertezze del mercato finanziario italiano.

Un breve cenno alla politica di bilancio espansiva per il 2019

L'obiettivo per l'indebitamento netto del 2019 è fissato al 2,4 per cento del prodotto, contro l'1,2 per cento tendenziale. Nei due anni successivi il disavanzo programmato diminuirebbe, riportandosi nel 2021 sullo stesso livello atteso per l'anno in corso (1,8 per cento del PIL), anche per effetto dell'inasprimento dell'IVA connesso con la parziale attivazione delle cosiddette clausole di salvaguardia. Nella Nota il Governo ha peraltro preannunciato l'intenzione di sostituire in futuro tali clausole con interventi di riduzione della spesa e con il potenziamento dell'attività di riscossione delle imposte.

Secondo i programmi dell'Esecutivo la riduzione del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto nel prossimo triennio sarebbe in media di 1,4 punti percentuali l'anno, a fronte dei 2,1 punti previsti nel quadro tendenziale (a legislazione vigente).

La manovra determinerebbe, nelle valutazioni ufficiali, un significativo stimolo all'economia. L'effettiva intensità di questi effetti dipenderà dal disegno, dalla tempistica e dalle modalità di attuazione delle misure. L'efficacia delle politiche di bilancio nel sostenere l'economia dipenderà anche dal mantenimento della fiducia dei risparmiatori e degli investitori nei confronti del percorso di risanamento delle finanze pubbliche.

Per quanto concerne il traffico aereo, il settore aeroportuale italiano nel 2018 ha movimentato complessivamente oltre 185 milioni di passeggeri, registrando un incremento del 5,9% rispetto al 2017, confermandosi il quarto mercato europeo dell'aviazione dopo Regno Unito, Spagna e Germania e superando per il secondo anno consecutivo la Francia. Focalizzando l'attenzione sui primi 5 mercati europei dell'aviazione, si osserva come il tasso di crescita del trasporto aereo nel nostro Paese sia superiore rispetto a quelli registrati nei principali mercati UE, a conferma dell'appetibilità del mercato italiano per i viaggiatori europei e internazionali. Anche in termini di tasso di crescita della connettività, l'Italia si posiziona ai primi posti tra i principali mercati UE dell'aviazione. Nel decennio 2008-2018, infatti, la connettività aerea nel nostro Paese è cresciuta del 25,4%, a fronte di una crescita del 27,8% in Spagna, del 23,3% in Germania, del 19,9% nel Regno Unito e del 15,7% in Francia.

Nei prossimi anni la domanda di trasporto aereo è prevista in ulteriore crescita, con un raddoppio dei passeggeri mondiali nei prossimi due decenni. Ciò significherà, per il nostro Paese, un incremento del volume di passeggeri dagli attuali 185,7 milioni agli oltre 300 milioni previsti nel 2035. Un settore, quindi, in forte espansione, assolutamente strategico per l'economia nazionale e comunitaria, connotato - per utilizzare le parole del CENSIS - da una spiccata resilienza e capacità di reagire a momenti di crisi.

Confrontando il panorama aeroportuale nazionale con quello dei principali mercati europei dell'aviazione, emerge, secondo i dati Eurostat, che in Italia si contano 35 aeroporti con traffico superiore a 15.000 passeggeri, contro i 43 nel Regno Unito, i 38 in Spagna, i 41 in Germania e i 62 in Francia. Il numero di scali presenti in Italia, dunque, si pone in linea con quanto si osserva nei principali Paesi UE.

Analogamente a quanto registrato relativamente alla ownership delle gestioni aeroportuali, si registra un consolidamento anche tra i prestatori di servizi di handling, al fine di poter meglio capitalizzare sulle economie di scala derivanti dall'operare sempre maggiori volumi di traffico, anche su diversi mercati comunitari e/o internazionali.

L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO – SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE

Nel 2018 il "Sistema Aeroportuale Calabrese" ha registrato 3.198.386 passeggeri transistati dai tre Aeroporti Calabresi, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri, nel suo complesso, ha avuto un incremento del 9,17%.

Un sensibile aumento si riscontra anche nel numero di movimenti di aviazione commerciale con un totale di 23.140 (+10,71%) nell'offerta dei posti in vendita, per effetto dell'utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico passeggeri nei tre Aeroporti nel corso dell'anno 2018 rispetto allo

stesso periodo del 2017, ad eccezione dell'Aeroporto di Crotone, suddiviso nelle sue diverse componenti.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
Passeggeri	2018	2017	Variazione %
Nazionali	2.494.691	2.332.456	6,96%
Internazionali	692.428	586.839	17,99%
di cui UE	661.914	566.853	16,77%
Transiti	9.006	7.094	26,95%
Totale Commerciali	3.196.125	2.926.389	9,22%
Aviazione Generale	2.261	2.256	0,22%
Totale Passeggeri	3.198.386	2.928.645	9,21%

Analizzando le singole componenti di traffico del Sistema nel suo complesso, la crescita è da ricondurre particolarmente al segmento low cost, che chiude il periodo con un market share del 60,6%

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE		
Passeggeri	2018	Variazione %
Linea tradizionale	830.912,00	26,1%
Low- Cost	1.931.343,00	60,6%
Charter	425.959,00	13,4%
Totale Passeggeri	3.188.214,00	100,0%

Lo sviluppo del segmento low-cost ha interessato principalmente l'Aeroporto di Lamezia Terme, grazie anche al ritorno del Vettore spagnolo Volotea, con 2 collegamenti settimanali per Genova e Verona.

Si conferma Ryanair il Vettore low cost di riferimento del mercato calabrese con 1.265.982 passeggeri di cui 75.393 dall'Aeroporto di Crotone da cui ha iniziato ad operare a partire dal mese di giugno con un collegamento giornaliero per Bergamo e un collegamento tri settimanale con Pisa.

Una significativa ripresa si registra anche nel segmento legacy laddove il principale vettore domestico, Alitalia, ha riattivato, a partire da mese di novembre 2018, i collegamenti da Reggio Calabria per Roma Fiumicino con 3 frequenze giornaliere. L'offerta di vettori legacy si è arricchita ulteriormente grazie al Vettore Air Italy, che dallo scorso mese di Agosto opera sullo scalo di Lamezia Terme con collegamenti giornalieri sull'Hub di Malpensa e short connections con il Nord America, Bangkok, Doha e Nuova Delhi, al colosso tedesco Lufthansa che continua ad investire sullo scalo lametino, raddoppiando le frequenze nel periodo estivo e schedulando nuovi voli durante le festività natalizie. Si segnala, inoltre, l'introduzione di nuovi voli per Atene (Aegean Airlines), con due frequenze settimanali a partire dal mese di luglio 2018.

La componente di linea tradizionale continua ad avere un'importanza fondamentale in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

Il network di compagnie aeree/ destinazioni presenti sugli scali calabresi confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost in un'ottica di sinergia e complementarità.

L'Aeroporto di Lamezia Teme si conferma l'asset principale del sistema aeroportuale con 78 destinazioni servite nel corso dell'anno.

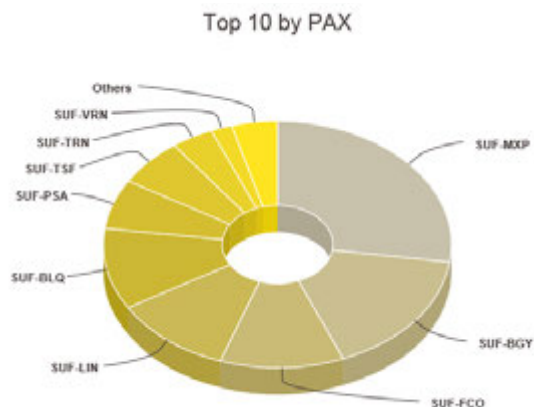
AEROPORTO DI LAMEZIA TERME			
Passeggeri	2018	2017	Variazione %
Nazionali	2.053.971	1.952.394	5,2%
Internazionali	692.428	586.839	18,0%
di cui UE	661.914	566.853	16,8%
Transiti	9.006	7.094	27,0%
Totale Commerciali	2.755.405	2.546.327	8,2%
Aviazione Generale	806	876	-8,0%

Totale Passeggeri	2.756.211	2.547.203	8,2%
-------------------	-----------	-----------	------

Le destinazioni

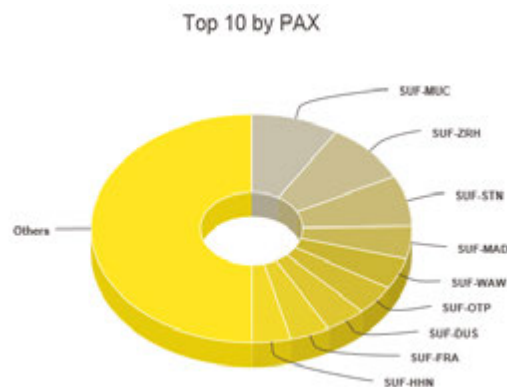
Milano Malpensa è stata la destinazione più richiesta con 440.719 passeggeri seguita da Bergamo con 263.519 e da Roma Fiumicino 185.299.

Principali destinazioni nazionali per numero passeggeri



Per quanto concerne le tratte internazionali, la più richiesta è stata Monaco, che mantiene la prima posizione assoluta con 66.422 passeggeri, seguono Zurigo con 64.202 passeggeri e Londra Stansted (53.774 passeggeri).

Principali destinazioni internazionali per numero passeggeri



Continua a crescere il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale (19% e 23% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente). A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di Luglio e Agosto, con un picco di 102 voli e circa 14.330 passeggeri, in un solo giorno.

Aeroporto di Reggio Calabria: nel corso del 2018 hanno operato sullo scalo Alitalia, Blue Panorama Airlines e Blue Air. Le principali destinazioni servite sono state: Roma, Milano Linate, Torino e nel corso del mese di dicembre, in prossimità delle festività natalizie, anche Bergamo e Bologna.

All'interno dell'area metropolitana, l'aeroporto può, pertanto, essere considerato un vero e proprio City Airport cioè aeroporto terminale, con prevalenza di voli commerciali, anche in funzione dell'apporto di feederaggio ai relativi Hub internazionali.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA			
Passeggeri	2018	2017	Variazione %
Nazionali	356.923	380.062	-6,09%
Internazionali	N/A	N/A	
di cui UE	N/A	N/A	
Transiti	N/A	N/A	
Totale Commerciali	356.923	380.062	-6,09%
Aviazione Generale	1.398	1.380	1,30%
Totale Passeggeri	358.321	381.442	-6,06%

Aeroporto di Crotone: A partire dal Giugno 2018 sullo scalo pitagorico ha operato principalmente il Vettore irlandese Ryanair con collegamenti giornalieri per Bergamo e tri settimanali per Pisa raggiungendo un eccellente load factor. Sempre nel corso della lata season l'aeroporto ha gestito una seppur ridotta attività charter con collegamenti settimanali da Bergamo e Verona.

AEROPORTO DI CROTONE			
Passeggeri	2018	2017	Variazione %
Nazionali	83.797	0	100%
Internazionali	N/A	0	100%
di cui UE	N/A	0	100%
Transiti	N/A	0	100%
Totale Commerciali	83.797	0	100%
Aviazione Generale	57	0	100%
Totale Passeggeri	83.854	0	100%

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Bilancio consolidato al 31/12/2018, evidenzia un utile d'esercizio di gruppo pari ad Euro 441.325, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.328.081, Svalutazioni per Euro 151.713, Accantonamenti per rischi per Euro 282.232 ed imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 551.578.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	1.001.464	1.001.820
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-316.171	-3.438.493
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.14 Oneri diversi di gestione)	102.767	732.554
Effetto netto	-213.404	-2.705.939
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	788.060	-1.704.119
Svalutazioni dei crediti	151.713	1.268.737
Accantonamenti netti per rischi	282.232	1.116.065
Ammortamenti	1.328.081	1.293.809
Parziale	2.550.086	1.974.492
EBITDA	2.550.086	1.974.492

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2018 è positiva, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 7,7% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa seicentomila euro) che in termini percentuali (lo scorso esercizio l'Ebitda era pari al 6%);

Tra i motivi di detta positività si può senz'altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall'01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio corrisposto da SACAL ad ENAC. L'effetto di detta scelta ha determinato, per il primo semestre 2018, un incremento dei ricavi maggiore dell'incremento dei costi per circa 400 mila euro.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

(i) Modifiche nell'organo amministrativo

In data 21/02/2018, a seguito della revoca, in data 22/12/2017, del Consigliere Sig. Manlio Guadagnuolo, per effetto del Commissariamento del Comune di Lamezia Terme, che lo aveva designato, viene nominato al suo posto il nuovo Amministratore Sig. Lacaria Giovanni.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Amelia Bongarzone, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019

(ii) Nomina del Direttore Generale ed Accountable Manager

Il Consiglio di Amministrazione a seguito di una ricerca pubblica e con selezione effettuata da apposita commissione di esperti, ha nominato il Direttore Generale ed Accountable Manager nella persona del Sig. Piervittorio Farabbi, il quale ha preso servizio in data 19/12/2017, mentre in data 18/01/2018 gli sono stati attribuiti i relativi poteri.

(iii) Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico alla Società PriceWaterhouseCoopers, per elaborare il Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese, per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Il Piano Industriale si basa su tre elementi principali: ottenimento dei contributi pubblici in conto capitale, già deliberati, per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali; incentivi al traffico aereo; attuazione del piano degli investimenti previsti dal Contratto di Programma stipulato con Enac.

Sono stati predisposti due differenti scenari di Piano:

- Scenario senza incentivi

In tale scenario non si prevede di incrementare l'attuale livello di incentivazione dell'attività volativa e pertanto, il traffico evolve negli anni di Piano, dai valori attuali, secondo una crescita basata sulle previsioni Iata ed Eurocontrol (incremento di circa l'1,3% annuo del traffico passeggeri);

- Scenario con incentivi

In tale scenario è stata ipotizzata l'erogazione, a partire dal 2019, di incentivi ai vettori per l'attivazione/potenziamento di rotte sugli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria, con il conseguente incremento del numero di passeggeri movimentati dagli scali. L'elaborazione di tale scenario è stata volta ad indagare la possibilità del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei due aeroporti.

Lo scenario con incentivi, configura una soluzione che prevede il sostanziale equilibrio economico-finanziario degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone grazie all'incremento di ricavi derivanti dall'aumento del traffico. Nello scenario tendenziale, le marginalità negative dei suddetti aeroporti dovrebbero essere invece sostenute dalla marginalità dell'aeroporto di Lamezia Terme.

Attualmente l'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2018, è ancora limitato ed è

rappresentato da un tendenziale pareggio per ciò che riguarda la gestione di Reggio Calabria, e da una serie di costi non contrapposti ai relativi ricavi per ciò che riguarda Crotona.

Per quanto concerne la controllata Sacal GH che effettua servizi di handling presso l'aeroporto di Lamezia Terme, le previsioni di ricavi e costi operativi evidenziano un Ebitda negativo solo nei primi due anni di scenario di piano. In virtù di azioni di efficientamento che il management ha già messo in atto nel corso dell'esercizio 2018 (revisione della turnazione del personale, smaltimento ferie godute) è presumibile che, a partire dal 2020, la controllata raggiunga valori positivi dell'Ebitda.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	31.869.332	27.215.331	4.654.001
Costi esterni	16.659.160	15.822.520	836.640
Valore Aggiunto	15.210.172	11.392.811	3.817.361
Costo del lavoro	13.844.475	12.774.819	1.069.656
Margine Operativo Lordo	1.365.697	(1.382.008)	2.747.705
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.328.081	1.293.809	34.272
Risultato Operativo	37.616	(2.675.817)	2.713.433
Proventi diversi	963.848	3.677.637	(2.713.789)
Proventi e oneri finanziari	(8.561)	(274.907)	266.346
Risultato ordinario	992.903	726.913	265.990
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	992.903	726.913	265.990
Imposte sul reddito	551.578	678.090	(126.512)
Risultato netto	441.325	48.823	392.502

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	200.265	234.469	(34.204)
Immobilizzazioni materiali nette	11.206.624	11.242.443	(35.819)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.720.087	3.172.589	(452.502)
Capitale immobilizzato	14.126.976	14.649.501	(522.525)
Crediti verso Clienti	11.377.512	10.686.227	691.285
Altri crediti	1.331.015	1.488.764	(157.749)
Ratei e risconti attivi	2.136	5.341	(3.205)
Attività d'esercizio a breve termine	12.710.663	12.180.332	530.331
Debiti verso fornitori	5.702.522	4.841.665	860.857
Acconti	56.576	4.681	51.895
Debiti tributari e previdenziali	1.142.827	1.066.673	76.154
Altri debiti	8.106.317	7.283.999	822.318
Ratei e risconti passivi	1.224	5.032	(3.808)
Passività d'esercizio a breve termine	15.009.466	13.202.050	1.807.416
Capitale d'esercizio netto	(2.298.803)	(1.021.718)	1.277.085
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.378.972	1.375.679	3.293
Altre passività a medio e lungo termine	4.128.642	5.548.362	(1.419.720)
Passività a medio lungo termine	5.507.614	6.924.041	(1.416.427)
Capitale netto investito	6.320.559	6.703.742	383.183
Patrimonio netto	(11.588.807)	(10.691.56)	(897.240)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(683.542)	(933.947)	250.405
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.217.753	4.921.772	1.295.981
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.054.596)	(6.703.742)	649.146



Emerge qui un ulteriore elemento positivo e cioè che il Capitale Investito è pari a circa il 52% del Patrimonio Netto.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	5.943.859	4.774.462	1.169.397
Denaro e altri valori in cassa	132.245	29.321	102.924
Disponibilità liquide	6.076.104	4.803.783	1.272.321
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	410.000	610.000	(200.000)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	268.351	492.011	(223.660)
Debiti finanziari a breve termine	268.351	492.011	(223.660)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.217.753	4.921.772	1.295.981
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	191.065	449.169	(258.104)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	534.522	534.522	0
Crediti finanziari	(42.045)	(49.744)	7.699
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(683.542)	(933.947)	250.405
Posizione finanziaria netta	5.534.211	3.987.825	1.546.386

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,26	1,28
Liquidità secondaria	1,26	1,28
Indebitamento	1,80	1,90
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,04	1,18

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,26. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,26. L'indice di indebitamento è pari a 1,80. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,04, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.



Personale

Le risorse umane al 31 dicembre 2018 risultano:

SACAL SPA AEROPORTO LAMEZIA TERME ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO FT E PT		140
DIRIGENTI		3
QUADRI		11
IMPIEGATI		56
OPERAI		44
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO		114
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI PART TIME 75%		1
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		1
OPERAI PART TIME 75%		21
TOTALE OPERAI PART TIME		21
DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO		1
IMPIEGATI FULL TIME TEMPO DETERMINATO		3
TOTALE PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		4
MASCHI DIRIGENTI TEMPO INDETERMINATO		3
MASCHI DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO		1
MASCHI QUADRI		5
MASCHI OPERAI		49
MASCHI IMPIEGATI		42
MASCHI IMPIEGATI TEMPO DETERMINATO		2
MASCHI TOTALI		102
FEMMINE PART TIME		5
FEMMINE FULL TIME		26
FEMMINE QUADRI		6
FEMMINE IMPIEGATE TEMPO DETERMINATO		1
FEMMINE TOTALI		38

SACAL SPA AEROPORTO REGGIO CALABRIA ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO FT E PT		29
COLL AMMINISTRATIVI		
FUNZIONARI		1
IMPIEGATI		
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		1
PERSONALE PART TIME		
COLL AMM.VI		2
IMPIEGATI		11
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		13
OPERAI PART TIME 75%		14
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		27
PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO		
FUNZIONARI		1
TOTALE PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO		1
MASCHI OPERATI TOTALI		12
MASCHI IMPIEGATI TOTALI		10
MASCHI IMPIEGATI T.D.		1
MASCHI TOTALI		23
FEMMINE PART TIME		5
FEMMINE FULL TIME		1
FEMMINE TOTALI		6



SACAL SPA AEROPORTO CROTONE ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO FT E PT		14
IMPIEGATI		1
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME INDETERMINATO		1
IMPIEGATI		1
TOTALE PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		1
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI		9
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		9
OPERAI		3
TOTALE OPERAI PART TIME		3
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		12
MASCHI OPERATI TOTALI		3
MASCHI IMPIEGATI TOTALI		9
MASCHI TOTALI		12
FEMMINE PART TIME TEMPO INDETERMINATO		1
FEMMINE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		1
FEMMINE TOTALI		2

SACAL GH LAMEZIA ALLA DATA 31/12/2018		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO		116
COLL. AMMINISTRATIVI		2
FUNZIONARI		8
ADDETTI DI SCALO		16
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		26
CAPO SQUADRA RAMPA		9
ADDETTO MEZZI COMPLESSI		10
OPERATORI UNICI AEROPORTUALI		19
CAPO OFFICINA		1
ADDETTO OFFICINA		0
TOTALE OPERAI FULL TIME		39
PERSONALE FULL TIME		65
FUNZIONARI		1
COLL AMM.VI		3
ADDETTI SCALO		29
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		33
OPERAI PART TIME		15
OPERAIO PART TIME 50%		1
CAPO OFFICINA		1
ADDETTO OFFICINA		1
TOTALE OPERAI PART TIME		18
PERSONALE PART TIME		51
PERSONALE MASCHILE PART TIME		27
PERSONALE MASCHILE FULL TIME		50
PERSONALE MASCHILE TOTALI		77
PERSONALE FEMMINILE PART TIME		25
PERSONALE FEMMINILE FULL TIME		16
PERSONALE FEMMINILE TOTALI		41

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2018 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job e si è garantita la formazione obbligatoria e necessaria per tutti i dipendenti dell'azienda.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale S.A.CAL. S.p.A. dei tre aeroporti, per un totale di 401 teste, nelle seguenti attività formative:

- Corso PLX Planning Ex2tensions per originatori di dati aeronautici di APT certificati".
- Trainnig on the job - attività segreteria generale.
- Corso "Tecnologie per architetture sismo-resistenti".
- Corsi "Addetti Primo Soccorso" - d.lgs.81/08.
- Training on the job "Rilevazioni dati per il Quality system".
- Corso base in Aviation Safety Management System – SMS.
- Corso REG. UE n.139/2014.
- Corsi d'aggiornamento per addetto PRM - cir. ENAC GEN 02A - moduli 1 e 2.
- Corsi d'aggiornamento "Formazione base e specifica - d.lgs.81/08".
- Corso base "Formazione base e specifica - d.lgs.81/08".
- Corsi ADC "Airside driving certificate".
- Corso "Train the trainer".
- Corso d'aggiornamento per "operatori di rifornimento"

- Corso “Appalti di servizi tecnici e lavori: cosa cambia”.
- Training on the Job sui monitoraggi per la Carta dei servizi.
- Corso “La Norma UNI EN ISO 19011:2018”.
- Corso “I Criteri ambientali minimi e le nuove opportunità per i professionisti”.
- Corso d’aggiornamento “Coordinatore progettazione ed esecuzione lavori - d.lgs.81/08”.
- Corsi d’aggiornamento MOGC e Anticorruzione.
- Corso “Gestione delle procedure di gara attraverso gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione”.
- Corsi d’aggiornamento “Addetto Antincendio - d.lgs.81/08”.
- Corso “Internal Quality Auditor”.
- Esercitazione PEA con tutti gli enti interessati - incidente aereo - simulazione totale.
- Corsi d’aggiornamento “Bird Control Unit”.
- Corso “Responsabile servizio Prevenzione e Protezione - Moduli A-B-C – RSPP”.

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

Inoltre, la SACAL, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposita Convenzione, ai percorsi di “alternanza scuola – lavoro”, utili ad assicurare ai giovani allievi l’acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Pertanto, nella sede aeroportuale di Reggio Calabria ha ospitato gli allievi delle V classi dell’istituto di Istruzione Secondaria “Augusto Righi” – settore Logistica e Trasporti assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo di 80 h ore strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione on the job.

Il percorso ha compreso inoltre, il coinvolgimento degli Enti di Stato presenti sulla sede (ENAC, POLARIA, AGENZIA DELLE DOGANE e GUARDIA DI FINANZA, nonché gli incontri riservati agli handlers (AVIAPARTNER ed ALITALIA).

Per quanto riguarda la Sacal GH, il piano formativo, attuato nel corso dell’anno 2018, ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale dell’Handling, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job ed e-learning.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL GH, permanente, stagionale e somministrato, per un totale di 310 teste, nelle seguenti attività formative:

Corsi “Addetti Primo Soccorso” - d.lgs.81/08
Corso base in Aviation Safety Management System – SMS
Corso “3 ZONE LOADSHEET TRAINING” – Ryanair
Corsi ADC “Airside driving certificate”
Corso d’aggiornamento Ramp Agent
Training di compagnia ALTEA Lufthansa e Edelweiss Check-in e Gate Process
Corsi Security, categoria A13
Corso ALTEA DCS - CHECK-IN
Corso Sistema A-DCS
Training on the job sistemi operative DCS
Corso Recurrent Training - Pax Handling
Corso Recurrent Training Dangerous Goods cat 8/9/10
Training on the job: Easyjet - Ramp Procedures
Corso d’aggiornamento “Weight&Balance”
Corso d’aggiornamento “Lost&Found”
Corsi d’aggiornamento “Addetto Antincendio - d.lgs.81/08”
Esercitazione PEA con tutti gli enti interessati - incidente aereo - simulazione totale

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza. Inoltre, l’avvio dell’attività operativa estiva e la conseguente contrattualizzazione di personale stagionale, ha reso necessaria la pianificazione di formazione e training on the job interno, calibrate rispetto alle aree di inserimento del personale stagionale e secondo i dettami formativi precedentemente definiti nelle job description vigenti.

Con particolare riguardo l’attività di training interno è stata rivolta alla ricezione, diffusione delle procedure operative specifiche dei Vettori operanti sullo scalo di Lamezia. Tale attività formativa destinata al personale in fase di riassunzione stagionale è stata erogata da tutor aziendali individuati tra il personale di maggiore

esperienza e qualificazione professionale.

Inoltre, SACAL GH, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e

capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposite Convenzioni, ai percorsi di “alternanza scuola – lavoro”, utili ad assicurare ai giovani allievi l’acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. Pertanto, ha ospitato gli allievi dell’Istituto Polo Tecnologico Industriale e Artigianato Avanzato di Lamezia Terme, assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione on the job.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:		Importo
Descrizione		
Costo per materie prime		242.927
Costo per lavoro		13.844.475
Costo per servizi		13.770.851
Oneri finanziari		19.310

Andamento dei costi:

E’ commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	32.833.180

Andamento dei ricavi:

E’ commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	216.952
Attrezzature industriali e commerciali	6.593
Altri beni	506.407
Immobilizzazioni in corso	431.574

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla data del 31/12/2018, in Bilancio, non esistono azioni proprie e/o quote di società controllanti.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Arturo De Felice



S.A.CAL.S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	C/O AEROPORTO CIVILE SNC - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Codice Fiscale	01764970792
Numero Rea	CZ -134480
P.I.	01764970792
Capitale Sociale Euro	13.290.225,00 i.v.

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.173	5.843
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	111.626	158.250
7) altre	84.466	70.376
Totale immobilizzazioni immateriali	200.265	234.469
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.621.557	1.679.798
2) impianti e macchinario	959.423	1.059.805
3) attrezzature industriali e commerciali	1.166.417	1.354.973
4) altri beni	5.096.341	5.216.555
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.362.886	1.931.312
Totale immobilizzazioni materiali	11.206.624	11.242.443
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	30.471	30.471
Totale partecipazioni	30.471	30.471
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.045	49.744
Totale crediti verso altri	42.045	49.744
Totale crediti	42.045	49.744
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.516	80.215
Totale immobilizzazioni (B)	11.479.405	11.557.127
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.377.512	10.686.227
Totale crediti verso clienti	11.377.512	10.686.227
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.477	811.043
Totale crediti tributari	486.477	811.043
5-ter) imposte anticipate	727.814	1.067.042
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.724	283.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.689.616	2.469.526
Totale crediti verso altri	2.806.340	2.752.797
Totale crediti	15.398.143	15.317.109
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	410.000	610.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	410.000	610.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.943.859	4.774.462
3) danaro e valori in cassa	132.245	29.321
Totale disponibilità liquide	6.076.104	4.803.783

Totale attivo circolante (C)	21.884.247	20.730.892
D) Ratei e risconti	2.136	5.341
Totale attivo	33.365.788	32.293.360
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	13.920.225	13.920.225
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.325	209.325
IV - Riserva legale	2.441	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	3
Totale altre riserve	0	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.452)	(5.020)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.982.057)	(3.481.789)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	441.325	48.823
Totale patrimonio netto di gruppo	11.588.807	10.691.567
Totale patrimonio netto consolidato	11.588.807	10.691.567
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.452	5.020
4) altri	989.098	1.276.055
Totale fondi per rischi ed oneri	991.550	1.281.075
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.378.972	1.375.679
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.351	492.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.065	449.169
Totale debiti verso banche	459.416	941.180
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	534.522	534.522
Totale debiti verso altri finanziatori	534.522	534.522
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.576	4.681
Totale acconti	56.576	4.681
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.702.522	4.841.665
Totale debiti verso fornitori	5.702.522	4.841.665
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.524	174.065
Totale debiti tributari	267.524	174.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	875.303	892.608
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	875.303	892.608
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.106.317	7.283.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.403.055	4.267.287
Totale altri debiti	11.509.372	11.551.286
Totale debiti	19.405.235	18.940.007
E) Ratei e risconti	1.224	5.032
Totale passivo	33.365.788	32.293.360

Conto economico consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.869.332	27.215.331
5) altri ricavi e proventi		
altri	963.848	3.677.637
Totale altri ricavi e proventi	963.848	3.677.637
Totale valore della produzione	32.833.180	30.892.968
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	242.972	329.183
7) per servizi	13.770.851	11.144.447
8) per godimento di beni di terzi	1.625.354	1.042.644
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.707.734	8.938.281
b) oneri sociali	3.070.003	2.947.247
c) trattamento di fine rapporto	677.714	712.306
e) altri costi	389.024	176.985
Totale costi per il personale	13.844.475	12.774.819
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.737	122.961
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.197.344	1.170.848
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	151.713	1.268.737
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.479.794	2.562.546
12) accantonamenti per rischi	282.232	1.116.055
14) oneri diversi di gestione	586.038	921.454
Totale costi della produzione	31.831.716	29.891.148
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.001.464	1.001.820
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.190	7.348
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.559	6.307
Totale proventi diversi dai precedenti	5.559	6.307
Totale altri proventi finanziari	10.749	13.655
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.310	288.562
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.310	288.562
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.561)	(274.907)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	992.903	726.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	89.126	505.932
imposte differite e anticipate	462.452	172.158
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	551.578	678.090
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	441.325	48.823

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	441.325	48.823
Imposte sul reddito	551.578	678.090
Interessi passivi/(attivi)	8.561	274.907
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.001.464	1.001.820
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	959.946	1.828.361
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.328.081	1.293.809
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	151.713	1.268.737
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.439.740	4.390.907
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.441.204	5.392.727
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(691.285)	(4.043.099)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	860.857	340.688
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.205	15.816
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.808)	(250.654)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.780.708	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.949.677	(3.937.249)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.390.881	1.455.478
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.561)	(274.907)
(Imposte sul reddito pagate)	(551.578)	-
(Utilizzo dei fondi)	(571.757)	(3.036.703)
Altri incassi/(pagamenti)	(674.421)	-
Totale altre rettifiche	(1.806.317)	(3.311.610)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.584.564	(1.856.132)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.161.525)	-
Disinvestimenti	-	68.175
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(96.533)	(104.077)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	7.699	618.864
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(20.090)	-
Disinvestimenti	-	200.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.270.449)	782.962
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(223.660)	(700.115)
(Rimborso finanziamenti)	(1.122.336)	(255.573)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	455.915	3.900.494



Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(890.081)	2.944.806
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.424.034	1.871.636
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.774.462	2.915.626
Danaro e valori in cassa	29.321	16.521
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.803.783	2.932.147
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.943.859	4.774.462
Danaro e valori in cassa	132.245	29.321
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.076.104	4.803.783



S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA
TERME 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero
Iscrizione al Registro delle Imprese di
CZ 01764970792 REA 134480

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di gruppo pari ad Euro 441.325, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.328.081, Svalutazioni per Euro 151.713, Accantonamenti netti per rischi per Euro 282.232 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 551.578.

Come meglio descritto nel paragrafo dedicato alla riconciliazione del patrimonio netto, le principali differenze tra il risultato di esercizio della società controllante S.A.CAL. S.p.A. pari ad Euro 777.674 ed il risultato del bilancio consolidato 441.325 sono attribuibili quanto ad Euro 453.349 all'utilizzo del fondo rischi denominato "fondo perdite SACAL GH" accantonato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e quanto ad Euro 117.000 al rilascio nel bilancio consolidato dell'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 al medesimo fondo rischi per le perdite in corso di formazione al 2019 della controllata SACAL GROUND HANDLING S.p.A..

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	1.001.464	1.001.820
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-316.171	-3.438.493
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.14 Oneri diversi di gestione)	102.767	732.554
Effetto netto	-213.404	-2.705.939
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	788.060	-1.704.119
Svalutazioni dei crediti	151.713	1.268.737
Accantonamenti netti per rischi	282.232	1.116.065
Ammortamenti	1.328.081	1.293.809
Parziale	2.550.086	1.974.492
EBITDA	2.550.086	1.974.492

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2018 è positiva, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è



positivo, e pari al 7,7% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa seicentomila euro) che in termini percentuali (lo scorso esercizio l'Ebitda era pari al 6%);

Tra i motivi di detta positività si può senz'altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall'01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio corrisposto da SACAL ad ENAC. L'effetto di detta scelta ha determinato, per il primo semestre 2018, un incremento dei ricavi maggiore dell'incremento dei costi per circa 400 mila euro.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

(i) Modifiche nell'organo amministrativo

In data 21/02/2018, a seguito della revoca, in data 22/12/2017, del Consigliere Sig. Manlio Guadagnuolo, per effetto del Commissariamento del Comune di Lamezia Terme, che lo aveva designato, viene nominato al suo posto il nuovo Amministratore Sig. Lacaria Giovanni.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Amelia Bongarzone, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019

(ii) Nomina del Direttore Generale ed Accountable Manager

Il Consiglio di Amministrazione a seguito di una ricerca pubblica e con selezione effettuata da apposita commissione di esperti, ha nominato il Direttore Generale ed Accountable Manager nella persona del Sig. Piervittorio Farabbi, il quale ha preso servizio in data 19/12/2017, mentre in data 18/01/2018 gli sono stati attribuiti i relativi poteri.

(iii) Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico alla Società PriceWaterhouseCoopers, per elaborare il Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese, per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Il Piano Industriale si basa su tre elementi principali: ottenimento dei contributi pubblici in conto capitale, già deliberati, per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali; incentivi al traffico aereo; attuazione del piano degli investimenti previsti dal Contratto di Programma stipulato con Enac.

Sono stati predisposti due differenti scenari di Piano:

- **Scenario senza incentivi**

In tale scenario non si prevede di incrementare l'attuale livello di incentivazione dell'attività volativa e pertanto, il traffico evolve negli anni di Piano, dai valori attuali, secondo una crescita basata sulle previsioni Iata ed Eurocontrol (incremento di circa l'1,3% annuo del traffico passeggeri);

- **Scenario con incentivi**

In tale scenario è stata ipotizzata l'erogazione, a partire dal 2019, di incentivi ai vettori per l'attivazione/potenziamento di rotte sugli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria, con il conseguente incremento del numero di passeggeri movimentati dagli scali. L'elaborazione di tale scenario è stata volta ad indagare la possibilità del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei due aeroporti.

Lo scenario con incentivi, configura una soluzione che prevede il sostanziale equilibrio economico-finanziario

degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone grazie all'incremento di ricavi derivanti dall'aumento del traffico. Nello scenario tendenziale, le marginalità negative dei suddetti aeroporti dovrebbero essere invece sostenute dalla marginalità dell'aeroporto di Lamezia Terme.

Attualmente l'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2018, è ancora limitato ed è rappresentato da un tendenziale pareggio per ciò che riguarda la gestione di Reggio Calabria, e da una serie di costi non contrapposti ai relativi ricavi per ciò che riguarda Crotone.

Per quanto concerne la controllata Sacal GH che effettua servizi di handling presso l'aeroporto di Lamezia Terme, le previsioni di ricavi e costi operativi evidenziano un Ebitda negativo solo nei primi due anni di scenario di piano. In virtù di azioni di efficientamento che il management ha già messo in atto nel corso dell'esercizio 2018 (revisione della turnazione del personale, smaltimento ferie godute) è presumibile che, a partire dal 2020, la controllata raggiunga valori positivi dell'Ebitda.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che nessuna deroga rispetto alle disposizioni dello stesso d.lgs. si è resa necessaria.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della S.A.CAL. S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato di seguito:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo		%	%
SACAL GROUND HANDLING SPA	Lamezia Terme (CZ)	Euro	1.000.000	SACAL SPA	100	100

Non esistono altre Società controllate né collegate.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della partecipata di cui sopra, già approvato dall'Assemblea, riclassificato e rettificato per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Non emergono nel caso in specie differenze risultanti da detta eliminazione in modo da giustificare l'iscrizione all'attivo di un eventuale "avviamento".

Non esistono quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati non divergono da quelli dello scorso esercizio e da quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della controllante.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzature varia: 10%
- beni gratuitamente devolvibili: 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo

Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce "Risconti passivi" è iscritta la quota parte di ricavo non ancora maturata relativa ai contributi ottenuti per effetto delle agevolazioni previste dalla Legge 296/2006 per l'acquisto di impianti ed attrezzature. La quota di competenza dell'esercizio è stata accreditata al conto economico in relazione all'ammortamento dei beni agevolati.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
- I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata gli imponibili negativi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	12	12	0
Impiegati	144	145	-1
Operai	139	150	-11
Totale	299	311	-12

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Impianto e ampliamento	5.843	0	1.670	4.173
Concessioni, licenze, marchi	158.250	51.866	98.490	111.626
Altre	70.376	44.668	30.578	84.466
Totale	234.469	96.534	130.738	200.265

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o ripristino di valore sono stati effettuati.

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione costi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altre variazioni atto costitutivo	4.173	5.843	(1.670)
Totale	4.173	5.843	(1.670)

Commenti:

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Terreni e fabbricati	1.679.798		58.241	1.621.557
Impianti e macchinari	1.059.805	216.952	317.334	959.423
Attrezzature industriali e commerciali	1.354.973	6.593	195.149	1.166.417
Altri beni	5.216.555	506.407	626.621	5.096.341
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.931.312	431.574		2.362.886
Totale	11.242.443	1.161.526	1.197.345	11.206.624

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.941.359
Ammortamenti esercizi precedenti	(261.561)
Saldo al 31/12/2017	1.679.798
Altre variazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	(58.241)
Saldo al 31/12/2018	1.621.557

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.468.655
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.408.850)
Saldo al 31/12/2017	1.059.805
Acquisizione dell'esercizio	216.952
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(317.334)
Saldo al 31/12/2018	959.423

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.595.769
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.240.796)
Saldo al 31/12/2017	1.354.973
Acquisizione dell'esercizio	6.593
Ammortamenti dell'esercizio	(195.149)
Saldo al 31/12/2018	1.166.417

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	14.925.252
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.708.697)
Saldo al 31/12/2017	5.216.555
Acquisizione dell'esercizio	506.407
Ammortamenti dell'esercizio	(626.620)
Arrotondamenti	(1)
Saldo al 31/12/2018	5.096.341

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	1.931.312
Acquisizione dell'esercizio	431.574
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Saldo al 31/12/2018	2.362.886

Alcuna scrittura di consolidamento ha riguardato le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in altre imprese

	Partecipazioni in altre imprese
Valore di inizio esercizio	
Costo	30.471
Svalutazioni	
Valore di bilancio	30.471
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per ripiano perdite	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	30.471
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	30.471

Le altre partecipazioni, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir ed al Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Verso altri	49.744		7.699	42.045
Totale	49.744			42.045

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2018
Altri	49.744				7.699			42.045
	49.744				7.699			42.045

La voce include fra gli altri il credito verso l'erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art.3.

Attivo circolante

Crediti

Di seguito le variazioni dell'esercizio:

	Crediti Verso Clienti Entro 12 mesi	Crediti Tributari Entro 12 mesi	Imposte Anticipate	Verso Altri Entro 12 mesi	Verso Altri Oltre 12 mesi
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	10.686.226	811.043	1.067.042	283.271	2.469.526
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	691.286				
Decrementi		(324.566)	(339.228)	(166.547)	220.090
<i>Totale variazioni</i>					
Valore di fine esercizio	11.377.512	486.477	727.814	116.724	2.689.616

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Verso clienti	11.377.512	0
Per crediti tributari	486.477	0
Per imposte anticipate	727.814	0
Verso altri	116.724	2.689.616
	12.708.527	2.689.616

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibilerealizzo.

I “crediti verso clienti” al 31/12/2018 sono così

costituiti:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana S.pa	4.541.724
Ryanair Ltd	2.374.500
Sc Blue Air Aviation S.A.	743.341
EasyJet Airline Co Ltd	347.658
Air Italy S.P.A.	258.016
Mistral Air S.R.L.	55.851

Edelweiss Air Ag	44.063
Aviapartner S.P.A.	29.340
Carboil aviation Service	223.439
Alitalia Linee Aeree spa	259.457
Blue Panorama Airlines spa	154.015
Regione Calabria	185.385
Fatture da emettere	25.738
Altri di importo singolo non rilevante	2.649.198
A dedurre	
Fondo svalutazione crediti	-514.213

L'importo esposto in Bilancio alla voce "crediti verso clienti" è al netto del fondo svalutazione crediti.

Le **"imposte anticipate"**, ammontano al 31/12/2018 ad Euro 727.814, esse sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;
- imposte da "consolidamento fiscale".

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

Imposte Anticipate	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	4.446.012	1.067.042
Adeguamento saldo iniziale per cambio aliquota IRES		
Utilizzo dell'Esercizio	- 2.408.605	- 578.065
Imposte da Consolidamento Fiscale (vedi Dettaglio "1")	995.154	238.837
Saldo Finale	3.032.561	727.814

Dettaglio "1" - Imposte da consolidamento fiscale

	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	851.546	204.371
Credito per perdita controllata SACAL GH Spa	995.154	238.837
Utilizzo dell'esercizio	-481.721	-115.613
Saldo Finale	1.364.979	327.595

Tra i **"crediti verso altri"**, pari al 31/12/2018, ad Euro 2.806.340, si evidenziano i principali:

il Credito verso l'ENAC per Euro 2.689.616. Esso è relativo alla cauzione, prestata dalla Società a favore di ENAC, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati.

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione. Nella "sostanza", la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi "...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi..." e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903.

Nel 2017 la Società ha appreso da ASSAEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni



della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;

un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

Nel corso del 2018 l'ENAC ha dato riscontro alla Società riconoscendo la correttezza dell'iter procedurale delineato dalla stessa SACAL.

Si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere. La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha accantonato un Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 388.262.

In data 13/02/2019 con prot.n.04 è stato emesso da parte del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti il decreto di svincolo della somma relativa al deposito cauzionale versato.

Il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori (ai sensi della legge regionale 7/2011 per Euro 250.000 a fronte del quale nell'esercizio precedente è stato stanziato un accantonamento per rischio di svalutazione pari ad Euro 250.000.

L'adeguamento del valore nominale degli Altri crediti è stato ottenuto, come evidenziato, mediante apposito fondo svalutazione crediti il cui ammontare al 31/12/2018 è pari a:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	388.262

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
410.000	610.000	(200.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	610.000	(200.000)	410.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	610.000	(200.000)	410.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto e si riferiscono per Euro 400.000 a certificati di deposito a tasso fisso con cedole (scadenze a 12, 24, 36 e 48 mesi) ed Euro 210.000 ad obbligazioni (scadenza 5 anni); tale investimento è stato realizzato come garanzia collaterale al mutuo erogato, in data 31 dicembre 2015, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un valore originario di Euro 1.200.000. Il decremento dell'esercizio si riferisce ad una cedola scaduta ed incassata nell'anno di Euro 200.000

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Depositi bancari e postali	4.774.462	1.169.397		5.943.859
Assegni				
Denaro e valori in cassa	29.321	102.924		132.245
Totale	4.803.783	1.272.321		6.076.104

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	152
Altri di singolo importo non rilevante	1.984
Totale	2.136

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	capitale sociale	riserva legale	riserva per conversione/a arrotondament o in euro	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili/perdite a nuovo	altre	Risultato d'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio	13.920.225	-	3	- 5.020	- 3.481.789	209.325	48.823	10.691.567
destinazione del risultato		2.441			46.383		- 2.441	46.383
copertura perdita dell'esercizio								-
copertura perdite a nuovo							- 46.383	- 46.383
Altre variazioni			- 3	2.568	453.349			455.914
aumento di capitale sociale								-
Adeg.altre riserve								-
Arrotondamenti							1	1
Risultato dell'esercizio corrente							441.325	441.325
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.920.225	2.441	-	- 2.452	- 2.982.057	209.325	441.325	11.588.807

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.920.225		B	13.920.225		
Altre riserve						
Varie altre riserve	209.325					
Totale altre riserve	209.325					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.452)		A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(2.979.616)		A,B,C,D	(2.979.616)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	11.147.482			10.940.609		
Quota non distribuibile				10.940.609		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	209.325					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2018 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2018
Strumenti finanziari derivati passivi	5.020		2.568		2.452
Altri	1.276.055		169.957	117.000	989.098
Totale	1.281.075		172.525	117.000	991.550

Commenti:

La movimentazione del Fondo, considerata anche la riclassifica apportata ai fini del rispetto del principio della comparabilità dei dati da un esercizio all'altro, è la seguente:

		Patrimonio Netto	Risultato
	Valori nel bilancio d'esercizio della Capogruppo S.A.CAL. S.p.A.	11.471.806	777.674
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate			
a)	rettifiche di valore della partecipazione SACAL GROUND HANDLING S.p.A.	3.079.364	2.257.845
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>821.519</i>	<i>0</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>1.424.316</i>	<i>1.424.316</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>833.529</i>	<i>833.529</i>
b)	risultato e riserve della partecipata SACAL GROUND HANDLING S.p.A. valutata al patrimonio netto nel bilancio di S.A.CAL. S.p.A.	(4.385.562)	(2.257.845)
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>(2.127.717)</i>	<i>0</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>(1.424.316)</i>	<i>(1.424.316)</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>(833.529)</i>	<i>(833.529)</i>
Altre scritture di consolidamento			
c)	Rilascio del fondo rischi per copertura perdite SACAL GROUND HANDLING S.p.A.	117.000	(336.349)
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>0</i>	<i>(453.349)</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>117.000</i>	<i>117.000</i>
d)	Altre rettifiche	1.306.199	0
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>1.306.199</i>	<i>0</i>

Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	11.588.807	441.325
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	11.588.807	441.325

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2018
Strumenti finanziari derivati passivi	5.020		2.568		2.452
Altri	1.276.055		169.957	117.000	989.098
Totale	1.281.075		172.525	117.000	991.550

Commenti:

La movimentazione del Fondo, considerata anche la riclassifica apportata ai fini del rispetto del principio della comparabilità dei dati da un esercizio all'altro, è la seguente:

Dettaglio del Fondo rischi	31/12/2017	Utilizzi/ Accantonamenti	31/12/2018
Altri Fondi Rischi			
Accantonamento causa ENI SPA		61.072	61.072
Inps/Erario per Addizionale Comunale	540.822	-141.224	399.598
Spese legali per cause in corso	80.000	221.160	301.160
Accertamenti Fiscali e PVC in corso	201.882	25.386	227.268
Accantonamento perdite SACAL GH Spa	453.351	-336.351	117.000
Scritture di consolidamento	0	-117.000	-117.000
Totale	1.276.055	- 286.957	989.098
Fondo Rischi Prodotti Derivati			
Fondo Rischi Prodotti Derivati	5.020	- 2.568	2.452
Totale	5.020	- 2.568	2.452
Totale Complessivo	1.281.075	-289.525	991.550

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Spese legali per cause in corso – È stato incrementato per € 221.160 il Fondo, per tenere conto degli ulteriori oneri maturati nei confronti dei legali per le cause in corso;

Inps/Erario per Addizionale Comunale – Sono stati stanziati interessi e sanzioni per il mancato tempestivo pagamento del suddetto debito (vedi anche la Sezione “Altri Debiti”);

Accertamenti Fiscali e PVC in corso –

- Nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi



2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito un correlativo Avviso di Accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'Esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti.

In data 26 marzo 2018 la Gdf ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli Esercizi dal 2013 al 2016.

In data 25/10/2018 L'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione che al momento è in corso di perfezionamento.

La Società ha avviato l'iter di valutazione dei rilievi in esso contenuti e lo stanziamento al fondo rischi tiene conto del rischio connesso ad un possibile Accertamento. Detto rischio, per i rilievi analoghi a quelli già conclusi in Adesione, è stato calcolato applicando le stesse modalità.

- Inoltre, in data 27/02/2018 alla Società è stato notificato un Avviso di Liquidazione relativo alla rideterminazione dell'Imposta di Registro dovuta per un atto di cessione di credito stipulato a Rogito Notaio Panzarella nel corso del 2016. Il Fondo Rischi accantonato è stato commisurato alla misura massima delle Imposte, Sanzioni ed Interessi richiesti

Il fondo perdite SACAL GH è stato utilizzato l'intero fondo stanziato nel 2017 - € 453.351, per la perdita della controllata realizzata nel 2018 di € 833.529. Nel corso dell'esercizio è stata stanziata la somma di € 117.000 per le perdite in corso al 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	1.375.679		3.293	1.378.972

Commenti:

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	268.351	191.065		459.416
Debiti verso altri finanziatori	534.522			534.522
Acconti	56.576			56.576
Debiti verso fornitori	5.702.522			5.702.522
Debiti tributari	267.524			267.524
Debiti verso istituti di previdenza	875.303			875.303
Altri debiti	8.106.317	3.403.055		11.509.372
Totale	15.811.115	3.594.120		19.405.253

Commenti:

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto: il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del “**debito verso banche**” al 31/12/2018, pari a Euro 459.416, è comprensivo dei mutui passivi per Euro 435.718 (di cui Euro 244.653 con scadenza entro 12 mesi ed Euro 191.065 con scadenza oltre 12 mesi), degli scoperti di c/c, per Euro 20.984, delle spese e competenze addebitate a gennaio 2019, ma relative al 2018, per un importo complessivo pari ad Euro 2.713,

La voce “**Acconti**” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate;

I “**debiti verso fornitori**” al 31/12/2018 sono pari ad Euro 5.702.522, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Istituto di Vigilanza Notturna	1.019.216,00
Ryanair Ltd. Corporate Head Office	703.116,00
Eni Spa	318.413,00
Consorzio Stabile E CIT	227.570,00
Wizz Air Hamburg	229.062,00
Tempor Spa	204.462,00
Edenrend Italia Srl	37.187,00
Mychef Ristorazione	14.055,00
Commerciale Spa	-
Qui! Group Spa	12.814,00
A-Ice Srl	12.611,00
Antinfortunicagallo Srl	5.496,00
Dimensione Qualita' Sas Di Serafini M.	5.490,00
Centro Assistenza Ricambi Di Scalise & snc	4.714,00
Center Lamezia Gomme Srl	4.414,00
Alitalia	156.743,00
Air Transat	21.900,00
Blu Air	85.009,00
Easy Jet	15.253,00
Neos	1.290,00
Edelwes	10.683,00
Lufth	4.127,00
Luxair	850,00
Volotea	3.964,00
Airitaly	13.605,00
Fatture da ricevere	11.452,00
importo non rilevante	2.579.026,00

Il debito verso Ryanair si riferisce al riconoscimento al vettore degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere.

La voce “**Debiti tributari**” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I “Debiti tributari”, pari al 31/12/2018 ad Euro 267.524, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	185.091
IVA	69.727
Altri debiti tributari ...	12.706
Totale al 31/12/2018	267.524

I “**Debiti verso Enti Previdenziali**”, pari al 31/12/2018 ad Euro 875.303 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
INPS	606.131
INAIL	54.591
INPDAP	22.598
CPDEL	19.468
PREVINDAI	17.295
FASI	8.971
PREAVAER	86.267
CONTRIBUTI SU 14^	59.982
Totale al 31/12/2018	875.303

Gli “**Altri debiti**” pari ad Euro 11.509.372, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi (per Euro 8.106.317) ed oltre 12 Mesi (per Euro 3.403.055), di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie: Altri Debiti Entro 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	4.863.259
Ministero Trasporti per Canone Concessione	910.137
Debiti Servizio Antincendio	1.341.300
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	757.897
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	163.023
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.040
Depositi Cauzionali per Gare	8.548
Altri debiti	9.113
Totale al 31/12/2018	8.106.317

La voce “Addizionale Comunale Imbarco Pax”, pari ad Euro 4.863.259, è relativa alla tassa d'imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.029.045
Debiti V/Equitalia Rateizzazione Cartella INPS	330.033
Debiti V/Inps - Rateizzazione volontaria	18.805
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	17.378
Debiti diversi	7.794
Totale al 31/12/2018	3.403.055

Con riferimento ai Debiti nei confronti di INPS (entro i 12 Mesi), sia per rateizzazione Cartella Equitalia (Euro 330.033), sia per rateizzazione volontaria (Euro 18.805), occorre specificare che nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

Sul punto esisteva un contenzioso in corso presso il Tribunale di Lamezia Terme in ordine alle modalità di calcolo di dette sanzioni ed interessi. Inizialmente, il Tribunale di Lamezia Terme su Istanza della Società, ha autorizzato il pagamento delle sole imposte, rinviando ad una CTU, già depositata, la determinazione della debenza di eventuali sanzioni. La misura delle Sanzioni stanziata a Fondo rischi è conforme alla CTU depositata.

Nel 2018 il Tribunale di Lamezia con sentenza ha dato ragione alla Società, confermando la misura delle sanzioni ridotte.

L'importo dell'addizionale comunale non versata pari ad Euro 3.029.045 è di competenza dell'Erario ed anche in questo caso nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

Non si rilevano al 31/12/2018 debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei Passivi quote assicurative	1.224
Totale	1.224

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Di seguito le variazioni rispetto allo scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2018
Valore della produzione					
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.215.331	5.016.063		(362.062)	31.869.332
- Rettifiche di ricavi	-				
- Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.677.637		2.474.952	(238.837)	963.848
	30.892.968	5.016.063	2.474.952	(600.899)	32.833.180

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Prestazioni Compagnie di linea	4.471.779	4.046.136	425.643
Prestazioni charter	856.202	862.605	-6.403
Aviazione generale	41.838	38.695	3.143
Provvigioni biglietteria	94.395	95.290	-896
Commerciali vari		41.276	-41.276
TOTALE HANDLING	5.464.213	5.084.002	380.211
Diritti e tasse	10.898.807	8.775.730	2.123.077
Servizi centralizzati	557.711	718.030	(160.319)
Servizio PRM	2.195.468	1.640.252	555.216
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	13.651.986	11.134.013	2.517.974
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.103.775	2.084.078	19.696
Tassa controllo sicurezza	3.771.819	3.009.979	761.840
TOTALE SICUREZZA	5.875.594	5.094.057	781.537
Commerciali vari	3.766.846	3.000.458	766.388
Proventi pubblicitari	157.841	194.636	-36.795
Proventi parcheggio	2.653.574	2.455.756	197.818
Fuel	299.277	252.408	46.869
TOTALE COMMERCIALE	6.877.538	5.903.257	974.281
TOTALE	31.869.332	27.215.331	4.654.001

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Il dettaglio seguente è ricompreso nella voce “Altri Ricavi e Proventi”:

Descrizione	Importo
Sorno fondo svalutazione crediti Enac	220.090
Sopravvenienze ordinarie attive	96.081

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e merci	329.183		(86.211)		242.972
Servizi	11.144.447	3.227.303		(600.899)	13.770.851
Godimento di beni di terzi	1.042.644	582.710			1.625.354
Salari e stipendi	8.938.281	769.453			9.707.734
Oneri sociali	2.947.247	122.756			3.070.003
Trattamento di fine rapporto	712.306		(34.592)		677.714
Altri costi del personale	176.985	212.039			389.024
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	122.961	7.776			130.737
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.170.848	26.496			1.197.344
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.268.737		(1.117.024)		151.713
Accantonamento per rischi	1.116.055		(716.823)	(117000)	282.232
Oneri diversi di gestione	921.454		(335.416)		586.038
Totale	28.891.148	4.948.533	(2.290.066)	(717.899)	31.831.716

Commenti:

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	30.744		15.005		15.739
Altri oneri finanziari	257.818		254.247		3.571
Totale	288.562		269.252		19.310



Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
551.578	678.090	(126.512)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	89.126	505.932	(416.806)
Imposte differite (anticipate)	462.452	172.158	290.294
	551.578	678.090	(126.512)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è tra la Controllante e la Società controllata SACAL GH, avendo per effetto del presente Bilancio consolidato eliminato le partite infragruppo, si può affermare che il Gruppo non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

L'unico derivato sottoscritto dalla Società è uno strumento "derivato di copertura" I.R.S. variabile contro fisso esso è stato stipulato con la finalità di contenere il rischio di variabilità del tasso di interesse relativamente al mutuo sottoscritto con lo stesso istituto finanziario.

IL Derivato ha scadenza finale 10/09/2020, il fair value al 31/12/2018, rispetto al valore contrattuale di Euro 676.991,40 è minore di Euro 2.452 Da ciò l'apposito accantonamento a Fondo rischi.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*septies*), D.Lgs. n. 127/1991)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.200
Revisione legale dei conti annuali della SACAL GROUND HANDLING SPA	4.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	174.281	52.607



Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Arturo De Felice

S.A.CAL. S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della S.A.CAL. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società S.A.CAL. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Crowe AS SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



liquidazione della capogruppo S.A.CAL. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un

giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della S.A.CAL. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Roma, 19 aprile 2019

Crowe AS SpA


Fabio Sardelli
(Revisore legale)

